



ISTITUTO COMPRENSIVO “VINCENZO PADULA”

Via M. Montessori - 87041 A C R I (CS)
Cod. fisc.: 98077710782 - C. M. CSIC88300E
Mail: csic88300e@istruzione.it
Mail certificata: csic88300e@pec.istruzione.it
Tel. fax 0984/954419 tel. 0984/954578
Cod. Univoco UF8WWR - Codice iPa istsc_csic88300e
Sito web: www.icpadula-acri.gov.it



Orchestra I.C. “V. Padula”

P T O F

2016-2019

INDICE	
Dati identificativi	pag. 3
Premessa	pag. 4
Identità della Scuola	pag. 5
Territorio e Risorse Esterne	pag. 6
ORGANIZZAZIONE	
Scuole dell’Istituto Comprensivo	pag. 7
Strutture e Sussidi Didattici	pag. 8
Calendario Scolastico e Organizzazione giornaliera delle attività	pag. 10
Organigramma dell’Amministrativo	pag. 11
Organigramma d’Istituto	pag. 12
Ripartizione Alunni Iscritti	pag. 13
Collegio Docenti	pag. 14
IL CURRICOLO	
Mission dell’Istituto- Principi Fondamentali del P.T.O.F.- Obiettivi Formativi Prioritari	pag. 16
Area dell’Inclusione	pag. 17
Finalità Generali del Processo Formativo - Scuola dell’Infanzia	pag. 18
Finalità Generali del Processo Formativo del Primo Ciclo	pag. 19
Profilo dello Studente	pag. 23
Principi Ispiratori del Curricolo e Progettazione Didattica	pag. 24
La Valutazione- Valutazione	pag. 25
Regolamento di valutazione	pag. 29
Descrittori dei livelli di competenza Scuola Primaria	pag. 35
Descrittori dei livelli di competenza Scuola Secondaria di I grado	pag. 51
AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA	
Priorità	pag. 64
Progetti	pag. 67
Formazione e Aggiornamento	pag. 99
Piano Nazionale Digitale (PNSD)	pag. 105
Collaborazioni	pag. 109
PIANO DI MIGLIORAMENTO 2016/2019	
Premessa al Piano Di Miglioramento dell’ I.C. “V. Padula” di Acri	pag. 110
Azioni Specifiche del Dirigente Scolastico	pag. 112
Piano di Miglioramento	pag. 116
ALLEGATI	
PAI	
Carta dei Servizi	
Il Regolamento d’Istituto	
Contratto Formativo	
Regolamenti Interno Laboratori, Palestra, Biblioteca e Aule speciali	
Regolamento Viaggi d’Istruzione	
Progetto Centro Sportivo Scolastico	
Curricolo Verticale	

DATI IDENTIFICATIVI

ISTITUTO COMPRENSIVO “V. PADULA”

Sede	Via Maria Montessori , 87041 Acri
Codice Meccanografico	CSIC88300E
Numero Di Telefono	0984 954419
Numero di Fax	0984 954419
Posta Elettronica	csic88300e@istruzione.it
Posta Elettronica Certificata	csic88300e@pec.istruzione.it
Sito Web	<i>www.icpadula-acri.gov.it</i>

La cultura è il nostro passaporto per il futuro, il domani appartiene alle persone che si preparano oggi.
(Malcom X)

PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "Vincenzo Padula" di Acri, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*"; il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 27/10/2017; il piano è pubblicato nel sito web della scuola.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale" dell'Istituto Comprensivo "V. Padula" di Acri ed:

- **Esplicita** la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa.
- **Riflette** le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.
- **Tiene conto** della programmazione territoriale dell'offerta formativa.
- **Comprende e riconosce** le diverse opzioni metodologiche e valorizza le relative professionalità.
- **Mette in atto** il Piano di Miglioramento elaborato nel Rav.
- **Elabora** il Potenziamento dell'Offerta Formativa.
- **Promuove** finalità, principi e strumenti previsti nel Piano Nazionale Scuola Digitale.
- **Programma** le attività formative rivolte al personale docente e Ata.
- **Presenta** il fabbisogno di :
 - posti comuni e di sostegno dell'Organico dell'Autonomia
 - potenziamento dell'offerta formativa
 - del personale ATA
 - infrastrutture, attrezzature, materiali

Pur nella molteplicità delle azioni didattiche e degli indirizzi di studio, l'intero PTOF si caratterizza come progetto unitario ed integrato, elaborato e nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio, con l'intento di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società.

L'Istituto Comprensivo "V. Padula", accoglie un cospicuo numero di alunni provenienti dal centro, dalle contrade e anche un rilevante numero di alunni figli di immigrati. Le caratteristiche dell'utenza non si discostano in modo significativo dalla realtà nazionale, come descritta dai vari istituti di ricerca: si tratta di bambini e ragazzi che vivono immersi in una realtà dominata dai mezzi di comunicazione (televisione, internet, telefono cellulare, dispositivi elettronici...); ciò comporta una riduzione dei tempi di ascolto e di concentrazione, la tendenza a comunicazioni verbali minime, l'emergere di scarso interesse e motivazione per l'esperienza scolastica. Si rilevano situazioni di disagio di diverso genere e in alcuni casi la situazione di provenienza, soprattutto se riferita agli alunni stranieri, rappresenta un serio motivo di malessere e condiziona negativamente i processi di apprendimento. L'interesse e la disponibilità delle famiglie nei confronti della scuola sono buoni anche se, talvolta, si rileva la tendenza alla delega del compito educativo e formativo. Pertanto, attraverso un personale qualificato, l'Istituto si adopera per dare agli allievi, soprattutto a quelli più disagiati, competenze, conoscenze e capacità indispensabili all'acquisizione di autonomia consapevole e all'assunzione delle connesse responsabilità, a quindi, una formazione che abbia valore autenticamente culturale.

L'Istituto, inoltre, negli anni, si è caratterizzato come un importante polo culturale del contesto in cui opera attraverso:

- l'apertura della scuola al territorio e la valorizzazione dello stesso;
- lo sviluppo di rapporti costruttivi con le altre agenzie presenti sul territorio;
- la conservazione della memoria collettiva;
- il cambiamento e la sperimentazione finalizzati a migliorare la qualità della didattica e del rapporto insegnamento apprendimento;
- un'offerta formativa articolata e differenziata per favorire il successo formativo di tutti gli alunni;
- l'arricchimento del patrimonio librario, multimediale e tecnologico;
- la partecipazione ad iniziative che hanno consentito agli alunni di confrontarsi con altre realtà e fare esperienze significative;
- la realizzazione di progetti finalizzati ad arricchire l'offerta della scuola e migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'Offerta Formativa;
- l'attivazione di Tirocini Formativi Attivi (TFA) - tirocinio abilitante all'insegnamento istituito dalle università.

IL TERRITORIO E LE RISORSE ESTERNE

L'Istituto Comprensivo "Vincenzo Padula" opera nel comune Acri. La cittadina ha una vasta estensione territoriale, la metà della popolazione vive nel centro urbano, il resto nelle numerose frazioni. Ad Acri sono presenti i servizi scolastici per tutte le età e per tutti i livelli di formazione: Asilo Nido, Scuole dell'Infanzia, Scuole Primarie e Scuole Secondarie di primo e secondo grado. Gli alunni delle diverse frazioni usufruiscono delle scuole del centro con trasporti garantiti dal Comune e dalla Regione per mezzo di aziende private.

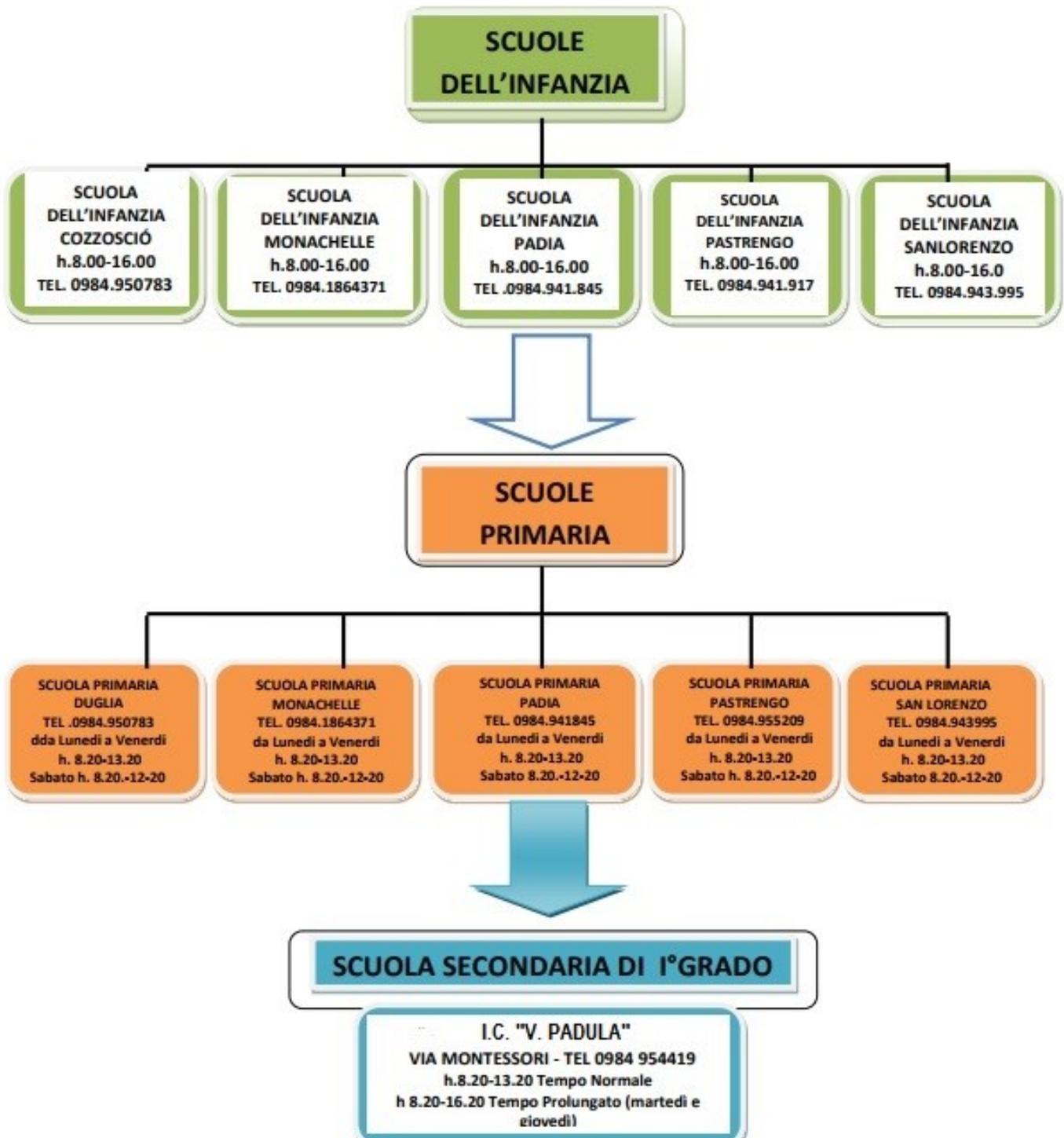
Da un punto di vista occupazionale mancano totalmente le industrie, l'agricoltura, di stampo tradizionale, e le poche attività artigianali stanziate sul territorio risentono della crisi economica di questi ultimi anni. La maggior parte della popolazione è occupata nel terziario. Risultano pochissime le opportunità lavorative sul territorio e così l'emigrazione continua ancora oggi a condizionare la vita di molte famiglie.

Rapporto Scuola - Territorio

La scuola si pone come un importante polo culturale, come luogo di incontro tra differenze e rappresenta un'alternativa importante nella crescita educativa, formativa, intellettuale e civile dei giovani e per svolgere appieno questo ruolo, da anni, valorizza le risorse esistenti sul territorio, collabora con enti locali, associazioni, agenzie culturali e professionali, società sportive, gruppi di volontariato, ma anche organismi privati allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco e articolato affinché l'offerta formativa della scuola assuma un ruolo di promozione culturale e sociale capace di favorire processi di orientamento.

ORGANIZZAZIONE

L'Istituto Comprensivo "V. Padula" di Acri, nasce in seguito all'attuazione del piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche del paese. Riunisce sotto un'unica dirigenza undici plessi scolastici così ripartiti:



La Scuola Secondaria di I grado è situata in Via Montessori, un quartiere nuovo del paese, l'edificio è circondato da un bellissimo conservatorio botanico che ha meritato un importante riconoscimento da parte della Lega Ambiente. Il conservatorio viene utilizzato dai ragazzi sotto la guida di un insegnante nell'ambito del Progetto di tutela e conservazione dello stesso. La Struttura è abbastanza recente ed è distribuita su due livelli. In un'ala del primo livello si trovano le stanze delle funzioni Dirigenziali e Amministrative (Presidenza, stanza del Collaboratore del Dirigente, Uffici di Segreteria, Sala Professori, Sala Conferenze). Sulla stessa ala sono collocate la Palestra, la Cucina e la Mensa.

Nell'ala sinistra sono poste le aule e i servizi. Sul secondo livello, al quale si accede attraverso una scala sono dislocate le aule, i servizi e moderne risorse strutturali come: biblioteca, laboratorio linguistico, laboratorio musicale, laboratorio scientifico, laboratorio multimediale che consentono lo svolgimento di attività curriculari ed extrascolastiche. Le attrezzature e il materiale librario sono adeguati e in costante aggiornamento per soddisfare le esigenze formative della scuola. Le aule sono ampie, luminose, normalmente arredate e riscaldate e sono tutte dotate di LIM. Le aule delle classi prime sono tutte dotate di arredi nuovi e gli alunni hanno a disposizione i tablet da utilizzare durante le lezioni. I due livelli sono collegati anche da un ascensore che viene utilizzato dagli alunni diversamente abili ed è da sottolineare che l'intero edificio è privo di barriere architettoniche.

Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria Cappuccini

L'edificio è ubicato nel centro storico di Acri. Al primo piano vi sono tre aule per la Scuola dell'infanzia, mensa, laboratorio multimediale, servizi e un ampio corridoio. Al secondo piano sono distribuite cinque aule spaziose e molto luminose, alcune sono dotate di LIM.

Scuola dell'Infanzia Cozzosciò e Scuola Primaria Duglia

Gli edifici della Scuola dell'Infanzia e Primaria sono situati in una frazione limitrofa, distante pochi chilometri da Acri. Lo scorso anno sono stati sottoposti ad una verifica tecnica per stabilirne il grado di sicurezza e i tecnici hanno riscontrato delle criticità e, a seguito di un'ordinanza del Sindaco, entrambi gli edifici sono stati temporaneamente chiusi. In attesa dei lavori di ristrutturazione, i bambini della scuola dell'infanzia e primaria sono stati trasferiti nell' Edificio Vaglica .

Plesso Scuola dell' Infanzia e Scuola Primaria Padia

L'edificio ubicato nel centro storico, fra la Torre Civica e la Chiesa di Santa Maria Maggiore, lo scorso anno è stato sottoposto ad una verifica tecnica per stabilirne il grado di sicurezza e i tecnici hanno riscontrato delle criticità e, a seguito di un'ordinanza del Sindaco, è stato chiuso temporaneamente. In attesa dei lavori di ristrutturazione, i bambini della scuola dell'infanzia e primaria sono stati trasferiti nel Plesso Pastrengo.

Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria Pastrengo

I Plessi della Scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria sono situati in un quartiere centrale di Acri. La Scuola dell'Infanzia si sviluppa su un solo piano con aule luminose e ampie. L'ambiente accogliente e stimolante è progettato a misura di bambino. La Scuola è dotata di laboratori, mensa e servizi ed è circondata da un ampio spazio esterno con il giardino.

Il plesso della scuola primaria, è dotato di aule ampie e luminose. Nel seminterrato è collocata l'aula magna con 70 posti a sedere, fornita di televisore e L.I.M. e un'aula,

attualmente vuota. Al piano terra sono distribuite sei aule, una delle quali riservata alla psicomotricità, i servizi e una stanza per i collaboratori, al primo piano vi sono altre sei aule, i servizi e una sala informatica con 10 postazioni multimediali più due mobili. Alcune aule sono dotate di LIM.

Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria San Lorenzo

L'edificio si trova nella frazione di san Lorenzo a circa 5 Km dal centro urbano, lo scorso anno è stato sottoposto ad una verifica tecnica per stabilirne il grado di sicurezza e i tecnici hanno riscontrato delle criticità e, a seguito di un'ordinanza del Sindaco, è stato chiuso temporaneamente. In attesa dei lavori di ristrutturazione, i bambini della scuola dell'infanzia e primaria sono stati trasferiti nel Plesso Pastrengo.

CALENDARIO SCOLASTICO

Le norme sull'Autonomia Scolastica hanno introdotto la possibilità per ogni scuola di organizzare il **Calendario** Scolastico e l'orario delle lezioni in modo da attuare a meglio il proprio Piano dell'Offerta Formativa

SCUOLA	Inizio Lezioni	Termine Lezioni
SCUOLA DELL'INFANZIA	14/09/2017	30/06/2018
SCUOLA PRIMARIA	14/09/2017	09/06/2018
SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO	14/09/2017	09/06/2018
Calendario Festività:		
Tutte le domeniche		
16 Ottobre –Sospensione attività didattiche per i festeggiamenti di Canonizzazione del Beato Angelo d'Acri.		
21 Ottobre –Festeggiamenti del Sant' Angelo di Acri-Ordinanza n.40 del 12 Ottobre 20⁰⁷ del Sindaco del Comune di Acri		
30 Ottobre- Fiera del Sant' Angelo Angelo di Acri-Ordinanza n.40 del 12 Ottobre 20⁰⁷ del Sindaco del Comune di Acri		
31 Ottobre 2017-Ponte		
1 novembre 2017 -Tutti i Santi		
2 Novembre 2017 –Commemorazione dei Defunti		
8 Dicembre 2017 -Immacolata Concezione.		
9 Dicembre 2017- Ponte		
Dal 23 Dicembre 2017 al 07 Gennaio 2018 -Vacanze di Natale		
06 Febbraio 2018 - Carnevale		
19 Marzo 2018 - Festa del Santo Patrono.		
Dal 29 Marzo 2018 al 03 Aprile 2018 - Vacanze Pasquali.		
25 Aprile 2018 –Anniversario della Liberazione		
30 Aprile 2018- Ponte		
1 Maggio 2018 -Festa del Lavoro		
2 Giugno 2018 -Festa della Repubblica		

ORGANIGRAMMA DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

N.		COGNOME	NOME	SEDE SERVIZIO
1	D.G.S.A	Cesati	Francesca	Centrale
2	Ass. Amm.Vo	Bartolotto Carmine	Giuseppe	Centrale
3	“ “	Groccia	Maria F.sca	Centrale
4	“ “	Lupo	Amalia Giustina	Centrale
5	“ “	Serpa	Francesca	Centrale
	Coll.re Sc.	Adimari	Remo	Duglia - Scuola Primaria
1	“ “	D’Acri Franco		Pastrengo Primaria
2	“ “	Falcone	Angela Antonia	Pastrengo - Scuola dell’ Infanzia
3	“ “	Ferraro	Angelo	Pastrengo - Infanzia
4	“ “	Gaccione Giuseppe		Scuola Secondaria di I grado
5	“ “	Godino	Lidia Rosa	Padia - Scuola Primaria
6	“ “	Gradilone	Angelo	Cappuccini - Scuola Primaria
7	“ “	Grispo	Maria	Duglia - - Scuola dell’Infanzia
8	“ “	Groccia	Franca	Cappuccini - Scuola dell’Infanzia
9	“ “	Minisci	Giulia	Scuola Secondaria di I Grado
10	“ “	Morrone	Giorgio	Pastrengo - Scuola Primaria
11	“ “	Natalini	Giuseppe	Scuola Secondaria di I Grado
12	“ “	Palumbo	Angelo	Scuola Secondaria di I Grado
13	“ “	Pignataro	Giuseppina	Cappuccini - Scuola dell’Infanzia
14	“ “	Sammarro	Pasquale	Scuola Secondaria di 1° Grado

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "V. PADULA" - ACRÌ (CS)

DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa

Simona Sansosti

Consiglio d' Istituto

DSGA

Dott.ssa Francesca Cesati

Collegio Docenti

STAFF del Dirigente

Lidia Maria Alfano
Primo Collaboratore

Angelo Vaccaro
Secondo Collaboratore

Francesco
La Gacchia

Antonio Andrea
Marchese

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1. (PTOF-RAV-PDM)
Ginese Antonella e
Vigliaturo Maria

AREA 2. (Alunni)
Cardamone Vittoria e
Abbruzzese Francesca

AREA 3. (Docenti)
Falcone Stefania e
Zampelli Maria

AREA 4. (Nuove tecnologie)
La Gacchia Francesco
Marchese A. Andrea

NIV:
Ginese A.
Vigliaturo M.
Palmieri M.
Cozzolino M.
Falcone S.
Alfano L.M.
Vaccaro A.
La Gacchia F.

COMMISSIONE GLI/GLH:
Funzioni Strumentali
Alfano L.M.
Cozzolino M.
Palmieri M.
Vommaro R.

RESPONSABILI DI PLESSO E REFERENTI

SECONDARIA I GRADO:
Vaccaro A., Alfano L.M. e
Guido D.

CAPPUCCINI:
Infanzia: Ferraro A.
Primaria: Cozzolino M.

DUGLIA:
Infanzia: Cozzolino I.
Primaria: Arena R.

PADIA:
Infanzia: Fusaro B.
Primaria: Pucci A.

PASTRENGO:
Infanzia: Zanfino G.
Primaria: Vommaro R.

SAN LORENZO:
Infanzia: Palmieri M.
Primaria: Cassavia M.

Gruppo Progettazione:
Alfano L.M.
Vaccaro A.
La Gacchia F.
Ginese A.

COMMISSIONE VALUTAZIONE
CURRICOLA E CANDIDATURE:
Dirigente Scolastico
Alfano L.
Spezzano F.
DSGA, AA Serpa F.

FIGURE DI SISTEMA

LEGALITA' \ UNICEF:
Abbruzzese F.
La Gacchia F.

Responsabile AICA e
LABORATORI
INFORMATICI:
Falcone Flaviano G.

Referente INVALSI:
Alfano L.M.

Coordinatore
STRUMENTI MUSICALI e
ORCHESTRA:
Guido D.

Responsabile
SITO/ALBO/ REGISTRO
ELETTRONICO:
Marchese A.

CODING E PENSIERO
COMPUTAZIONALE:
Fornicola P.

BIBLIOTECA
PASTRENGO:
Algieri O. M.

REFERENTE H:
Lo Giudice G.

GIOCHI SPORTIVI:
Sica D. e
Cozzolino M.

CONTROLLO
ANTIFUMO:
Responsabili di Plesso

TUTOR CLASSI TERZE:
SICA D.

RAPPORTI CON
L'ESTERNO:
La Gacchia F.

ANIMATORE DIGITALE:
La Gacchia F.

COORDINATORE
VIAGGI D'ISTRUZIONE E
VISITE GUIDATE:
Vaccaro A

BIBLIOTECA I GRADO:
Pellegrino P. e
Capalbo I.

Nell'anno Scolastico 2016/2017 risultano iscritti 725 **Alunni** ripartiti come segue:

Scuola dell'Infanzia	Alunni	Sezioni/ Classi	
Cappuccini	17	1	
Cozzosciò	30	2	
Padia	10	1	
Pastrengo	87	4	
San Lorenzo	11	1	
	Totale	155	
Scuola Primaria	Alunni	Sezioni/ Classi	N. Alunni
Primaria Cappuccini		Classe I	05
		Classe II	11
		Classe III	07
		Classe IV	12
		Classe V	11
		Totale	46
Primaria Duglia		Classe I	07
		Classe II	08
		Classe III	05
		Classe IV	05
		Classe V	08
		Totale	46
Primaria Padia		Classe I	09
		Classe II	--
		Classe III	04
		Classe IV	04
		Classe V	06
		Totale	23
Primaria Pastrengo		Classe I Sez. A/ B	14/13
		Classe II Sez. A/B/c	19/17/16
		Classe III Sez. A/B	14/15
		Classe IV Sez. A/B	17/21
		Classe V Sez. A/B	16/13
		Totale	175
Primaria San Lorenzo	09	Classe I	----
		Classe II	----
		Classe III	----
		Classe IV	04
		Classe V	05
		Totale	09
	Totale Alunni Scuola Primaria	282	
Secondaria di I° grado			N. Alunni
		Classe I A	25
		Classe II A	20
		Classe III A	15
		Classe I B	24
		Classe II B	20
		Classe III B	17
		Classe I C	21
		Classe II C	17
		Classe III C	19
		Classe II D	15
		Classe III D	20
Classe I E	19		
Classe II E	16		
	TOTALE ALUNNI Secondaria I grado	248	
	TOTALE 685	ALUNNI	

COLLEGIO DOCENTI

Docenti Scuola Primaria		Docenti Scuola dell'Infanzia	
Cognome e Nome		Cognome e Nome	
1.	Algieri Antonietta	38.	Vigliaturo Maria
2.	Algieri Ortensia Marialba	39.	Vommaro Rosaria C
3.	Amica Francesca	40.	Zampelli Maria
4.	Arcuri Paola	41.	Aloise Carlo R.C.I.A.
5.	Arena Rosaria	42.	La Gaccia Francesco R.C.I.A.
6.	Arena Rosina	43.	Lopez Maria R.C.I.A.
7.	Barone Ornella	44.	San Germano Maria R.C.I.A.
8.	Capalbo Rosanna		
9.	Cardillo Valentina		
10.	Cassavia Maria Francesca		
11.	Chinigò Franca Cosimina		
12.	Cozzolino Maria		
13.	De Santis Rosaria		
14.	D'Andrea Carmela		
15.	Elia Cinzia		
16.	Esposito Patrizia		
17.	Esposito Silvana		
18.	Falcone Flaviano Gaetana		
19.	Faragasso Giuliana		
20.	Fiore Antonella		
21.	Fornicolà Patrizia		
22.	Grano Catia		
23.	Guglielmello Maria		
24.	Guglielmello Nunziatina		
25.	Guido Assunta		
26.	Intrieri Grazia		
27.	Liguori Patrizia		
28.	Montalto Concetta		
29.	Pellegrino Maria		
30.	Pettinato Giuseppina		
31.	Pisilli Francesca		
32.	Pucci Anna		
33.	Rotella Angela		
34.	Russo Concetta		
35.	Scavello Anna Maria		
36.	Servidio Nunziatina		
37.	Siciliano Angela		

Docenti Scuola Secondaria di I° Grado

Abbruzzese Francesca	Lettere	Bernaudo Sonia Lucia	Matematica
Alfano Lidia Maria	Lettere	Colistra Liliana	Matematica
Arena Patrizia	Lettere	Fabbricatore Elena	Matematica
Capalbo Immacolata	Lettere	Locanto Rosa Maria	Matematica
Cuccaro Rosa	Lettere	Lubello Maria Pina	Matematica
Ginese Antonella	Lettere	Vaccaro Angelo	Matematica
Pellegrino Pia Maria	Lettere		
Ponte Giuseppina	Lettere		
Savaglia Carmelina	Lettere		
Pucciano Vincenzo	Educazione Motoria	Bevacqua Angelina	Francese
Sica Daniele	Educazione Motoria	Gallo Giovanni Andrea	Francese
		Cardamone Vittoria	Inglese
Ciannameo Erika	Arte e Immagine	Ferraro Antonio	Inglese
Olivieri Daniela	Arte e Immagine		
Pellegrino Pina	Arte e Immagine		
D'Agostino Mirella	Tecnologia		
Levato Alessandra	Tecnologia	De Maldè Annunziato	Musica
Prantera Giuseppe	Tecnologia	Mellace Daniela	Musica
Andreacchio Gabriele	Oboe		
Azzinnari Giovanni	Violino		
Bennardo Gianluca	Tromba	Camera Francesca	Religione
Guido Danilo	Sassofono		
Marchese Antonio	Clarinetto		
Scamardella Rossana	Chitarra		
Spezzano Francesco	Flauto		
Zangari MariaCristina	Pianoforte		
Amodio Angela	Sostegno		
Falcone Stefania	Sostegno		
Lo Giudice Giovanna	Sostegno		
Pancaro Cristina	Sostegno		
Ranaldi Annunziata	Sostegno		
Coordinatori di Classe Secondaria di I grado	Classe I	Classe II	Casse III
Sez.A	Arena Patrizia	Ferraro Antonio	Cuccaro Rosalba
Sez. B	Vaccaro Angelo	Cardamone Vittoria	Pellegrino Pia Maria
Sez.C	Bernaudo Sonia	Lubello Maria Pina	Fabbricatore Elena
Sez. D		Capalbo Immacolata	Abbruzzese Francesca
Sez. E	Ginese Antonella	Alfano Lidia Maria	

MISSION - PRINCIPI FONDAMENTALI DEL P.T.O.F.- PRIORITA' E OBIETTIVI

La **MISSION** dell'Istituto Comprensivo Statale "V. Padula" è :

- **Promuovere** un continuo miglioramento della qualità dell'istruzione.
- **Fornire** a tutti gli alunni uguali opportunità di apprendimento.
- **Favorire** l'integrazione dei soggetti diversamente abili.
- **Realizzare** percorsi didattici personalizzati per alunni DSA e BES.
- **Garantire** l'integrazione socio-culturale degli alunni stranieri attraverso l'insegnamento della lingua italiana come lingua seconda.
- **Sviluppare** comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.
-

PRINCIPI FONDAMENTALI DEL P.T.O.F.

L'Istituto Comprensivo "V. Padula" di Acri nell'elaborare il Piano dell'Offerta Formativa fa riferimento a questi principi fondamentali:

- Accoglienza
- **Differenziazione**
- **Continuità dei percorsi (curricolo verticale – didattica orientante);**
- **Gradualità: rispetto delle fasi di sviluppo in cui si trovano gli allievi;**
- **Orientamento**
- **Flessibilità**
- Le scuole dell'istituto comprensivo attivano percorsi per accogliere ed inserire positivamente i bambini e i ragazzi nella vita comunitaria. L'ingresso in un nuovo ambiente scolastico deve costituire un momento di crescita in termini di autonomia, identità e competenze. La scuola deve altresì favorire l'accoglienza dei bambini con disagi di vari livelli. Sono quindi previsti e attuati interventi che innanzitutto siano in grado di fornire ai neo-arrivati e alle loro famiglie un buon senso di benessere e accoglienza nel nuovo contesto scolastico, avviando su questi presupposti, le prime attività di conoscenza e valutazione dei bambini e ragazzi.
- **Differenziazione**
- La proposta formativa deve essere proporzionale alla difficoltà e alle esigenze di ciascuno. A tutti gli alunni devono essere offerte le possibilità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità.
- **Continuità**
- La Continuità si sviluppa come continuità orizzontale e come continuità verticale. La continuità orizzontale si realizza attraverso un'attenta collaborazione fra la scuola e il territorio, coinvolgendo, in primo luogo, le famiglie nei percorsi formativi, nelle attività scolastiche e nelle iniziative di formazione. La continuità verticale esprime l'esigenza di realizzare un percorso formativo graduale e unitario per gli alunni dai 3 ai 14 anni, attraverso l'elaborazione di curricoli verticali, costruiti anche con il raccordo delle metodologie e dei sistemi di valutazione.
- **Gradualità**
- Perseguire il diritto di ognuno ad apprendere, nel rispetto dei tempi e delle modalità proprie, progettando percorsi atti al superamento delle difficoltà, in un clima sereno e cooperativo, finalizzato allo star bene ed educando all'autostima.
- **Orientamento**
- L'Orientamento mira al graduale sviluppo delle capacità di operare scelte e di costruire il proprio percorso di vita. Si realizza sia attraverso progetti di orientamento nei tre ordini di Scuola, al fine di individuare attitudini e potenzialità di ciascun alunno, sia in attività orientative per gli alunni delle classi terze della Scuola

Secondaria di I grado, che dovranno intraprendere nuovi percorsi di studio.

La Flessibilità

La flessibilità è un criterio, legato all'autonomia scolastica, che consente di gestire in modo flessibile l'organizzazione interna di tempi, spazi, risorse per la metodologia didattica e rispondere alle esigenze delle famiglie, degli alunni e del territorio, nell'ottica della individualizzazione dei percorsi formativi, della valorizzazione delle diversità e dell'integrazione a differenti livelli

Valorizzazione delle risorse territoriali

Il territorio offre risorse (enti locali, associazioni sportive, culturali e professionali, organismi privati)

che permettono di realizzare un progetto educativo ricco ed articolato, affinché l'offerta formativa dell'Istituto non si limiti alle sole attività curricolari, ma assuma un più ampio ruolo di promozione culturale e sociale.

AREA DELL'INCLUSIONE

Il nostro Istituto pone lo studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. In questa prospettiva, i docenti realizzano progetti educativi e didattici che tengono conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e formazione. La nostra Scuola pertanto opera per creare un ambiente formativo stimolante, accogliente e di supporto agli alunni che si estrinsechi in un miglioramento dei risultati raggiunti da ciascuno di loro.

Il principio di personalizzazione si propone di rispondere all'esigenza di percorsi di apprendimento e di crescita degli allievi che rispettino le differenze individuali in rapporto a: interessi, capacità, ritmi e stili cognitivi, attitudini, carattere, inclinazioni, esperienze precedenti di vita e di apprendimento.

Alla base del principio di personalizzazione sta la convinzione che la creazione di itinerari "personalizzati", possa contribuire sia a ridurre gli insuccessi e a promuovere le eccellenze, sia a rendere più significativa e ricca l'esperienza di tutti gli alunni.

Percorsi "personalizzati" sono elaborati per gli alunni diversamente abili, per gli alunni DSA, per gli alunni BES, per gli alunni immigrati

Per gli alunni diversamente abili certificati la Scuola mette in atto tutti i possibili interventi di sostegno, individualizzando gli interventi educativi e didattici in accordo con la famiglia e con i competenti Servizi dell' A.S.L. n. 4.

Per gli alunni con D.S.A. (Disturbi Specifici di Apprendimento certificati: dislessia, disgrafia, discalculia, disprassia ...), o con gli alunni B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali non certificati: disagio socio-ambientale, difficoltà relazionali e/o di apprendimento, ...), vengono messi in atto, in accordo con le famiglie, interventi didattici personalizzati, utilizzando gli strumenti programmatori previsti dalla normativa vigente: P.E.I. (Piani educativi Individualizzati) e P.D.P. (Piani Educativi Personalizzati).

Gli alunni stranieri di recentissima immigrazione vengono inseriti nelle classi secondo procedure d'accoglienza che si propongono di facilitare i processi di scolarizzazione degli alunni e l'interazione delle loro famiglie nella comunità scolastica. Per l'apprendimento della lingua italiana, vengono messi in atto interventi di alfabetizzazione dell'italiano come lingua seconda e progetti che si realizzano in orario extracurricolare per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana (**Per il Forte Processo Immigratorio**).

La Scuola dell'Infanzia

si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, nel rispetto delle differenze di tutti e di ciascuno. Essa richiede l'impegno dei docenti e di tutti gli operatori della scuola in quanto ha una sua specifica identità e un carattere fondativo per i cicli successivi. La scuola dell'infanzia si pone di promuovere nei bambini le seguenti finalità:

1. Consolidare l'identità

2. Sviluppare l'autonomia

3. Acquisire competenze

4. Vivere le prime esperienze di cittadinanza

Consolidare l'identità significa imparare a sentirsi sicuri e all'affrontare nuove esperienze in un ambito sociale allargato.

Sviluppare l'autonomia significa partecipare alle attività nei diversi contesti, avere fiducia in se stessi e negli altri.

Acquisire competenze significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto e sviluppare l'attitudine a fare domande e riflettere.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire gli altri, gestire i contrasti attraverso regole condivise, imparare a porre l'attenzione al punto di vista dell'altro ponendo così le fondamenta di un ambito democratico aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

Tali finalità convergono all'interno dei cinque campi di esperienza:

1. Il sé e l'altro

2. Il corpo e il movimento

3. Immagini, suoni e colori

4. I discorsi e le parole

5. La conoscenza del mondo

I campi di esperienza si articolano in traguardi di sviluppo delle competenze suggerendo ai docenti orientamenti, attenzioni e responsabilità nell'organizzare piste di lavoro.

I docenti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti.

Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Attività ed esperienze che ne derivano sono volte a promuovere le competenze sopradescritte intese sempre in modo globale e unitario.

INIZIATIVE SPECIFICHE

Rapporti scuola-famiglia Sono previste assemblee con i genitori e almeno un incontro individuale con i docenti nel corso dell'anno.

Iniziative di plesso. Ogni scuola organizza proprie giornate a tema in occasione di festività o ricorrenze

Le Discipline e le Aree disciplinari della Scuola dell'Infanzia.

	Area linguistico-artistico-espressiva	Area storico-geografico-sociale	Area matematico-scientifico-tecnologica
Scuola dell'Infanzia	Immagini, suoni e colori	La conoscenza del Mondo	La conoscenza del Mondo
	I discorsi e le parole Il corpo e il movimento	Il sé e l'altro	

MODELLO ORARIO

- Scuola dell'Infanzia Cappuccini
- Scuola dell'Infanzia Duglia
- Scuola dell'Infanzia Padia
- Scuola dell'Infanzia Pastrengo
- Scuola dell'Infanzia San Lorenzo

Le sezioni della Scuola dell'Infanzia dell'Istituto "v. Padula" funzionano per 40 ore settimanale, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00, l'ingresso dei bambini è dalle ore 8.00 alle ore 9.00

Finalità Generali del Processo Formativo la Scuola del Primo Ciclo

Nell'ordinamento scolastico italiano, **il primo ciclo d'istruzione** è costituito dalla Scuola Primaria e dalla scuola Secondaria di Primo grado. La finalità del primo ciclo d'istruzione, che ricopre un arco di tempo fondamentale, è la costituzione dell'identità della persona e lo sviluppo delle competenze fondamentali per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali.

Nella Scuola Primaria

l'alunno:

Sviluppa le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, per acquisire i saperi irrinunciabili.

Esercita differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.

Supera la propria visione della realtà per pervenire ad una conoscenza del mondo esterno sempre più formalizzato. In questo processo di apprendimento la Scuola Primaria favorisce l'acquisizione degli strumenti disciplinari in una prospettiva culturale unitaria, consentendo di superare situazioni di svantaggio e di avere maggiori probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema di istruzione.

Sperimenta il lavoro personale, ma anche il lavoro di gruppo attivo e solidale, attraverso i quali imparino a rispettare l'altro, dialogare e partecipare in modo costruttivo .

Le discipline e le aree disciplinari della scuola primaria

Aree disciplinari	Area linguistico-artistico-espressiva	Area storico-geografico-sociale	Area matematico-scientifico-tecnologica
Discipline	Italiano Inglese Musica Arte e Immagine Scienze Motorie e Sportive	Storia Cittadinanza e costituzione Geografia Religione	Matematica Scienze – Tecnologia- Informatica

Altre attività

Laddove sia resa possibile dall'organico di plesso, fatta salva la necessità di sostituzione dei docenti eventualmente assenti, le ore non impiegate per attività curriculari vengono utilizzate per le seguenti attività:

- Recupero e approfondimento
- Individualizzazione degli interventi
- Recupero/rinforzo per gli alunni con particolari difficoltà
- Attività di arricchimento dell'offerta formativa, sia per gruppi classe, sia per interclasse.

Modalità di lavoro

Le attività didattiche possono essere svolte con modalità di lavoro differenti allo scopo di rendere più efficace l'intervento formativo.

Modello orario

Scuola Primaria "Pastrengo"

- Scuola Primaria "San Lorenzo"
- Scuola Primaria "Duglia"
- Scuola Primaria "Monachelle"
- Scuola Primaria "Padia".

Le Scuole Primarie dell'Istituto funzionano per 29 ore settimanali di tempo ordinario, dal lunedì a venerdì dalle ore 8,15 alle ore 13,50, sabato dalle ore 8,15 alle ore 12,15.

Articolazione in Unità di Apprendimento del monte ore disciplinare.

29 ore settimanali. 27 ore curriculari più due ore opzionali.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La Scuola Secondaria di I grado

avvalora i seguenti tratti educativi:

Scuola dell'educazione integrale della persona: la scuola secondaria di 1° grado promuove i processi formativi attraverso le conoscenze e le abilità che è tenuta ad insegnare per sviluppare armonicamente la personalità degli allievi nell'aspetto etico, religioso, sociale, intellettuale, affettivo operativo e creativo perché possano agire in maniera matura e responsabile.

Scuola che colloca nel mondo perché aiuta lo studente ad acquisire un'immagine sempre più chiara e approfondita della realtà sociale.

Scuola orientativa in quanto favorisce l'iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico, e intellettuale; lo mette nelle condizioni di definire e conquistare la propria identità di fronte agli altri e di rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale.

Scuola dell'identità in quanto assolve il compito di accompagnare lo studente nella sua maturazione globale fino alle soglie dell'adolescenza.

Scuola della motivazione e del significato in quanto riconosce nella motivazione e nei bisogni di significato le condizioni di ogni apprendimento; pertanto è impegnata a radicare conoscenze e abilità nelle effettive capacità di ciascuno, utilizzando modalità più motivanti e significative.

Scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi in quanto mira a rimuovere tutti gli ostacoli e i condizionamenti sociali per favorire il massimo sviluppo di ciascuno e di tutti.

Scuola della relazione educativa perché pur rispettando il rapporto asimmetrico dei ruoli tra docente e alunni, è chiamata a considerare la relazione educativa come il "prendersi cura dell'altro" pertanto avrà attenzione alla persona che significa valorizzare, rispettare gli stili cognitivi, incoraggiare e orientare

Le discipline e le aree disciplinari della scuola primaria

Aree disciplinari	Area linguistico-artistico-espressiva	Area storico-geografico-sociale	Area matematico-scientifico-tecnologica
Discipline	Italiano Inglese Musica Arte e Immagine Scienze Motorie e Sportive	Storia Cittadinanza e costituzione Geografia Religione	Matematica Scienze – Tecnologia- Informatica

Modello orario

Nella Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo le classi hanno un funzionamento orario settimanale che segue il modello orario del tempo ordinario (30 ore settimanali) e tempo prolungato (36 ore settimanali); le famiglie all'atto dell'iscrizione possono optare per uno dei modelli sotto indicati.

30 ore obbligatorie settimanali:

tempo ordinario, dal lunedì a sabato dalle ore 8,20 alle ore 13,20 36 ore obbligatorie settimanali;

tempo prolungato

lunedì – mercoledì-venerdì e a sabato dalle ore 8,20 alle ore 13.20

martedì e giovedì dalle ore 8,20 alle ore 16,20

STRUMENTO MUSICALE
Attività opzionale da richiedere all'atto dell'iscrizione

Alunni Scuola Secondaria di I Grado

PIANOFORTE	OBOE	FLAUTO	CLARINETTO
VIOLINO	CHITARRA	SASSOFONO	TROMBA

Questa attività offre agli alunni che dimostrano interessi attitudinali per la musica un'importante opportunità di approfondimento delle conoscenze in campo musicale, perseguendo le seguenti finalità :

- Accrescere la propria autostima, attraverso la sempre più sicura padronanza tecnica di suonare uno specifico strumento;
- Ampliare il livello culturale, attraverso un arricchimento delle conoscenze in campo artistico, veicolato dalla musica;
- Migliorare la capacità di entrare sempre più in relazione con se stessi e gli altri, attraverso le molteplici forme del linguaggio musicale, che vanno dall'analisi alla comprensione e all'espressione concreta;
- Accrescere le opportunità di aggregazione legate alla possibilità di studiare in formazione d'insieme di tipo orchestrale partecipando anche a rassegne e concorsi. Gli insegnamenti specifici sono studio di Strumento, di Teoria e Musica d'Insieme (orchestra).

Gli alunni che scelgono questo corso, saranno ammessi alla frequenza in base al punteggio ottenuto nelle prove attitudinali

PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Il nostro Istituto delinea il profilo dello studente alla fine del primo ciclo di istruzione, ispirandosi alle Indicazioni per il Curricolo ma, nel contempo, individuando alcuni elementi fondamentali per il progetto educativo e didattico calato nella realtà della nostra scuola.

Ci proponiamo di favorire negli alunni l'acquisizione di una pluralità di competenze ma con diversi tempi di padronanza e nel "rispetto dei tempi individuali di maturazione della "persona", considerando che ogni discente è una realtà a sé stante, con il suo bagaglio di esperienze, situazioni e contingenze, dalle quali non si può prescindere nella costruzione di un percorso educativo. Partendo dalla ricchezza delle variabili che concorrono a dare identità all'Istituto alle sue componenti, la nostra scuola si propone di promuovere processi formativi mirati all'educazione integrale della persona adoperando il sapere e il fare come occasioni per sviluppare armonicamente la personalità degli allievi in tutte le direzioni (etiche, religiose, sociali, intellettuali, operative, ecc.) per consentire loro di agire in maniera matura e responsabile.

A conclusione del Primo Ciclo di istruzione i nostri alunni potranno essere nella condizione di:

- Avere strumenti di giudizio sufficienti per valutare se stessi, le proprie azioni i fatti e i comportamenti individuali, umani e sociali degli altri, alla luce dei valori spirituali che ispirano la convivenza civile.
- Riflettere su esperienze personali ed altrui cercando con gli altri soluzioni razionali.
- Padroneggiare strumenti, tecniche disciplinari e codici di comunicazione.
- Elaborare in un quadro organico le conoscenze utilizzando le abilità in modo consapevole ed autonomo.
- Esprimere il proprio pensiero e interagire con gli altri nel rispetto delle diversità della cultura dell'umanità.
- Affrontare problemi ed esperienze con la consapevolezza dei propri diritti e doveri.
- Rispettare l'ambiente adottando comportamenti di conservazione, difesa e tutela.
- Riconoscere e gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva e razionale consapevoli della loro interdipendenze e integrazione.
- Avere consapevolezza sia pure adeguata all'età, delle proprie capacità e riuscire, sulla base di esse, a immaginare e progettare il proprio futuro, gettando le basi con appropriata assunzione di responsabilità.
- Pensare criticamente, individuare situazioni problematiche e operare scelte consapevoli.

I Traguardi per lo sviluppo delle Competenze, gli obiettivi di Apprendimento, Valutazione e Certificazione delle competenze sono riportati dettagliatamente nel Curricolo d'Istituto allegato al PTOF.

PRINCIPI ISPIRATORI DEL CURRICOLO E PROGETTAZIONE DIDATTICA

Il curricolo verticale della nostra Istituzione scolastica è stato formulato nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, mettendo al centro del processo di apprendimento gli allievi, le loro esigenze e peculiarità, in collaborazione e sinergia con le famiglie e il territorio, in un'ottica di apprendimento permanente lungo tutto l'arco della vita.

Pertanto si è reso necessario ridefinire il coordinamento dei curricoli, sia sul piano teorico che su quello metodologico -operativo e riprogrammare l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità, per garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che ne promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale.

Sono stati definiti processi e risultati di apprendimento, dando spazio alle motivazioni degli allievi

Per aiutarli a costruire consapevolezza di sé, dei propri mezzi, dei propri punti di forza e debolezza. L'organizzazione delle opportunità formative permette all'alunno di sviluppare il suo personale percorso in autonomia e responsabilità e in un contesto sociale significativo (la classe, il gruppo dei pari, la relazione con gli adulti). E quindi, tutto questo -nell'ottica dell'apprendimento per competenze- ha richiesto un'organizzazione flessibile dell'Istituto, una progettazione basata sul lavoro sinergico dei Dipartimenti, delle Commissioni, dei Consigli di classe: ciascuna di queste istanze organizzative ha contribuito alla costruzione dei diversi aspetti del curricolo, superando la logica della frammentazione disciplinare per tendere invece a una didattica finalizzata alla costruzione di competenze.

Inoltre, le otto competenze chiave, che sono definite come indispensabili per la realizzazione e lo sviluppo personale e sociale, costituiscono la cornice e lo sfondo per tutti i saperi e travalicano le specificità disciplinari. Le competenze di base e le discipline devono tutte contribuire a perseguirle.

Il Curricolo si articola in campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e in discipline nella scuola del primo ciclo (Primaria e Secondaria di Primo Grado) e definisce:

- ✓ finalità;
- ✓ **traguardi di sviluppo delle competenze** (sono piste da percorrere per garantire uno sviluppo integrale della persona e posti al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di I grado);
- ✓ **obiettivi di apprendimento** (ritenuti strategici per lo sviluppo delle competenze previste dalle indicazioni, definiti al termine del terzo e quinto anno della scuola primaria e al terzo anno della scuola secondaria).
- ✓ **Valutazione** (la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo).
- ✓ **Certificazione delle competenze** (la scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo che saranno attestate sul modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo d'istruzione- D. L. 13 aprile 2017, n.62-D.M. 30 ottobre 2017, n.742).

Valutare significa verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e progettare azioni di miglioramento. Nella scuola la valutazione riguarda la **Valutazione dell'Alunno** e la valutazione della qualità complessiva dell'Offerta Formativa.

Entrambe sono attività svolte dai docenti affiancati del Servizio Nazionale di Valutazione (**Invalsi**) che fornisce elementi di confronto per ambedue gli aspetti.

Il decreto legislativo n.286 del 2004 sull' "Istituzione del servizio nazionale di istruzione e di formazione" fa riferimento a strumenti di verifica a livello di sistema e ha stabilito che l'obiettivo di tale servizio è di valutare l'efficienza e l'efficacia del sistema" inquadrando la valutazione nel contesto internazionale".

A) VALUTAZIONE DELL'ALUNNO

- Valutazione del Comportamento
- Valutazione degli Apprendimenti Disciplinari
- Certificazione delle Competenze
- Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione

B) VALUTAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE

- Valutazione dell'Offerta Formativa
- Valutazione dei Processi

C) VALUTAZIONE ESTERNA

- Le rilevazioni sugli apprendimenti
- Il Rapporto di Auto-Valutazione

VALUTAZIONE DELL'ALUNNO

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.

La valutazione:

- è trasparente e tempestiva
- è formativa in quanto consente di individuare le potenzialità e le carenze di ciascun alunno al fine di permettergli di migliorare il suo livello di conoscenza e di favorirne il successo formativo.

Consente agli alunni di:

- acquisire la capacità di autovalutarsi, cioè di riconoscere la validità del proprio metodo di studio, le eventuali carenze e soprattutto il progressivo sviluppo delle competenze.

Si attua tramite

- la valutazione della situazione di partenza;
- le osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento;
- le osservazioni dei comportamenti;
- i risultati delle verifiche.

La valutazione è comunque un'operazione che va oltre la misurazione di una media matematica, perché tiene conto anche della continuità, dell'impegno e dell'interesse.

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITA'

Per la valutazione del percorso didattico educativo alla fine del primo quadrimestre e finale si applicano le norme e le modalità previste dall'art. 10 del DPR 22 giugno 2009, n. 122; essa, pertanto viene espressa in decimi.

Nella valutazione si tiene conto dei progressi compiuti dagli alunni, a livello educativo didattico, rispetto alla situazione di partenza, alle potenzialità da sviluppare e all'impegno profuso, facendo comunque sempre riferimento al PEI. La valutazione, quindi, in nessun caso risulta essere la media aritmetica delle varie prove di verifica.

Per gli esami del primo ciclo vengono predisposte prove idonee a valutare i progressi dell'alunno sulla base degli insegnamenti impartiti.

Le prove d'esame:

- possono essere differenziate in relazione a quanto previsto dal PEI,
- anche se differenziate, sono considerate equivalenti a quelle ordinarie;
- possono essere sostenute con l'uso di strumenti compensativi.

Sui diplomi di licenza viene riportato il voto finale in decimi, senza alcun riferimento alla differenziazione delle prove. Agli alunni che non conseguono la licenza viene rilasciato un attestato di credito formativo, utile all'iscrizione alle classi successive, ai soli fini del riconoscimento di crediti formativi e per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTÀ SPECIFICA DI APPRENDIMENTO (DSA)

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) certificate, si applicano i criteri previsti dall'art. 10 del DPR n. 122/09 e della Legge 170 - 8ottobre 2010. Pertanto la valutazione viene espressa con voto in decimi e la tabella di valutazione degli apprendimenti (punto 2.2) viene utilizzata tenendo in debita considerazione le difficoltà degli alunni. Nella valutazione si terrà conto dei progressi compiuti dagli alunni, a livello educativo didattico, rispetto alla situazione di partenza, tenendo conto soprattutto del miglioramento delle competenze e delle abilità. La valutazione in nessun caso risulta essere la media aritmetica delle varie prove di verifica. Le verifiche degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo del primo ciclo, terranno conto delle specifiche situazioni soggettive degli alunni con DSA.

A tale scopo i Consigli di Classe interessati, programmeranno un percorso educativo- didattico personalizzato e nello svolgimento dell'attività didattica adotteranno gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. Durante gli esami del primo ciclo vengono attuate tutte le azioni previste dalla normativa a favore degli alunni che presentano un disturbo dell'apprendimento diagnosticato.

In sede d'esame:

1. Le prove:

- non possono essere differenziate, ma sarà concesso un maggiore tempo;
- possono essere sostenute con l'uso di strumenti compensativi.

2. Si darà la possibilità di svolgere anche la prova nazionale con l'uso degli strumenti compensativi.

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

La valutazione della progettazione definita nel Curricolo Verticale compete agli insegnanti riuniti nei Dipartimenti Disciplinari (**Area linguistico-artistico-espressiva- Area storico-geografico-sociale- Area matematico-scientifico-tecnologica**) e si effettua attraverso la revisione costante delle azioni didattiche al fine di consentire agli alunni il raggiungimento dei traguardi di competenza indicati nei documenti nazionali.

L'armonizzazione delle programmazioni disciplinari con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo è iniziata nell'A.S. 2012/13 ed è proseguita negli anni successivi con la costruzione del curricolo verticale di tutte le discipline .

L'Istituto Comprensivo attua azioni specifiche per il monitoraggio dello stesso e per valutarne l'efficace realizzazione all'interno delle classi:

- Costruzione di prove per classi parallele.
- Analisi dei risultati delle prove e delle griglie di valutazione adottate (livelli di condivisione, criticità, aggiustamenti...)
- Analisi degli esiti scolastici e delle prove intermedie svolte durante l'anno scolastico.
- Analisi e Report dei risultati delle prove INVALSI e degli esiti degli studenti.
- Report sui risultati finali degli studenti.

Le azioni di monitoraggio permettono di individuare processi in cui emergono punti di forza e i punti di debolezza e di progettare azioni didattiche specifiche in continuità tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado.

La valutazione dei progetti avviene attraverso la valutazione delle singole azioni progettuali, da parte dei docenti coinvolti nelle stesse azioni, dei responsabili dei Dipartimenti disciplinari e infine del Collegio dei Docenti.

LA QUALITA' DEL SERVIZIO SCOLASTICO

Il gruppo di lavoro predisposto a valutare si occupa non solo delle competenze acquisite dagli alunni, ma anche ma anche dell' autovalutazione sistematica e permanente della Scuola. Si procede alla fase di valutazione attraverso la somministrazione di questionari rivolti ad alunni, famiglie, docenti, personale A.T.A.

Sono OGGETTO DI VALUTAZIONE:

- Le scelte educative
- Le scelte culturali
- Le scelte didattiche
- Le scelte organizzative
- Le scelte Finanziarie

L'analisi e la discussione dei dati consente di fare un bilancio consuntivo dell'attività formativa, dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione della scuola. I risultati monitorati vengono illustrati nel Collegio dei Docenti e nel Consiglio d'Istituto e sono utilizzati per la revisione delle linee programmatiche in relazione alla definizione del P. TO.F. dell'anno scolastico successivo.

La valutazione esterna è realizzata dal Servizio Nazionale di Valutazione (INVALSI) e serve:

- a controllare le strategie e gli strumenti della valutazione della singola scuola con quelli delle altre realtà;
- a confrontare i risultati ottenuti con i risultati attesi per modificare le politiche scolastiche.

La valutazione esterna costituisce una risorsa strategica per orientare le politiche scolastiche e formative alla crescita culturale, economica e sociale del Paese, per favorire la piena attuazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche e per migliorare la qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti. Il Sistema Nazionale di Valutazione valuta l'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione.

Il processo di valutazione, definito dal SNV, inizia con l'**autovalutazione**. Lo strumento che accompagna e documenta questo processo è il **Rapporto di autovalutazione (RAV)**. Il rapporto fornisce una **rappresentazione della scuola** attraverso un'analisi del suo funzionamento e costituisce inoltre la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il PIANO DI MIGLIORAMENTO.

REGOLAMENTO DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione".

La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado.

I docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e o dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione nella scuola dell'infanzia riveste una funzione prettamente formativa che riconosce, accompagna, descrive, i momenti di crescita; è orientata ad incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità dell'alunno.

La verifica dei traguardi avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non, e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte di volta in volta.

I livelli di competenza conseguiti sono esplicitati mediante precisi indicatori contraddistinti con le lettere A (Avanzato); B (Intermedio); C (Base); D (Iniziale).

A (AVANZATO)	<ul style="list-style-type: none">✓ ricca e corretta la produzione e la fruizione linguistica✓ comprensione immediata e rielaborazione particolareggiata di racconti e testi✓ sicurezza nella comprensione, precisione, ordine e creatività nella esecuzione della consegna✓ ottime capacità di utilizzo creativo di linguaggi non verbali e tecniche pittoriche diverse✓ orientamento spaziale e temporale autonomo e sicuro✓ scioltezza, agilità e precisione nel movimento individuale e nel coordinamento con il gruppo
B (INTERMEDIO)	<ul style="list-style-type: none">✓ corretta la produzione e la fruizione linguistica✓ comprensione immediata e rielaborazione di racconti e testi✓ sicurezza nella comprensione, ordine e precisione nella esecuzione della consegna✓ ottime capacità di utilizzo di linguaggi non verbali e tecniche pittoriche diverse✓ orientamento spaziale e temporale autonomo e sicuro✓ scioltezza, agilità nel movimento individuale e nel coordinamento con il gruppo
C (BASE)	<ul style="list-style-type: none">✓ produzione e fruizione linguistica limitata✓ comprensione guidata di testi ascoltati e individuazione, attraverso domande-stimolo di personaggi e azioni✓ comprensione non autonoma della consegna, interventi individualizzati per l'esecuzione✓ utilizzo autonomo di linguaggi non verbali e tecniche pittoriche diverse✓ parziale orientamento spaziale e temporale✓ agilità nel movimento individuale e gioco di gruppo
D (INIZIALE)	<ul style="list-style-type: none">✓ fruizione linguistica essenziale e incerta, produzione limitata all'espressione di bisogni primari

- ✓ individuazione, solo attraverso domande-stimolo, dei personaggi principali di un racconto
- ✓ interventi individualizzati per la comprensione e l'esecuzione della consegna
- ✓ utilizzo incerto di linguaggi non verbali e tecniche pittoriche diverse
- ✓ insicuro orientamento spaziale e temporale
- ✓ partecipazione stimolata e guidata a giochi motori individuali e collettivi

La valutazione degli alunni è comunicata alle famiglie ogni bimestre durante incontri finalizzati. Il Documento di valutazione è presentato ogni quadrimestre.

I colloqui individuali con i genitori, nel rispetto reciproco dei ruoli, sono improntati all'ascolto, alla chiarezza nella comunicazione, alla formulazione di proposte e alla trasparenza sull'organizzazione scolastica, la programmazione e le modalità di verifiche e valutazione.

SCUOLA PRIMARIA

Per gli alunni di Scuola Primaria, che muovono i loro primi passi alla scoperta del mondo del sapere, i docenti, con lo scopo di non compromettere l'autostima e la fiducia in sé del bambino, ritengono di non dover attribuire, in sede di valutazione intermedia, voti inferiori al CINQUE e, in sede di valutazione finale, voti inferiori al SEI, tranne nei casi particolari in cui motivatamente si ritiene di non poter ammettere l'alunno alla classe successiva. La NON AMMISSIONE alla classe successiva opportunamente e puntualmente motivata avviene solo in casi eccezionali e con voto unanime di tutti i docenti della Classe.

I voti in pagella non sono il risultato di una media aritmetica delle singole prove sostenute, ma comprendono elementi formativi quali i tempi di applicazione, l'autonomia e i ritmi di apprendimento, l'impegno profuso e i progressi evidenziati.

La verifica dei traguardi avviene attraverso la valutazione di compiti autentici e di realtà, prove di verifica scritte e orali, prove per classi parallele, conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non.

I livelli di competenza conseguiti sono esplicitati mediante precisi indicatori rispondenti a voti numerici che vanno da 6 (SEI) a 10 (DIECI) per le classi Prime e Seconde e da 5 (CINQUE) a 10 (DIECI) per le classi Terze, Quarte e Quinte e contraddistinti con le lettere A (Avanzato); B (Intermedio); C (Base); D (Iniziale).

VOTO	CONOSCENZE/ABILITÀ	COMPETENZE	LIVELLO
10	<ul style="list-style-type: none"> • abilità corrette, complete e senza errori di lettura e scrittura; • capacità di comprensione e di analisi precisa ed approfondita; • applicazione sicura e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove; • esposizione chiara, ricca e ben articolata; • Capacità di sintesi appropriata e di rielaborazione personale creativa e originale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa impostare percorsi di studio autonomi che sviluppa con ricca pertinenza di riferimenti; sa risolvere problemi anche complessi mostrando sicura capacità di orientarsi. 	<p>AVANZATO studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli</p>
9	<ul style="list-style-type: none"> • abilità corrette e complete di lettura e scrittura; • capacità di comprensione e di analisi precisa e autonoma; • applicazione sicura e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove; • esposizione chiara, precisa e ben articolata; • capacità di sintesi appropriata con spunti creativi ed originali 	<ul style="list-style-type: none"> • impostare percorsi di studio autonomi che sviluppa con ricca pertinenza di riferimenti; sa risolvere problemi anche complessi mostrando sicura capacità di orientarsi. 	

8	<p>ilità corrette e complete di lettura e scrittura;</p> <p>pacità di comprensione e di analisi precisa e autonoma;</p> <p>plicazione sicura delle nozioni matematiche in situazioni via via più complesse;</p> <p>posizione chiara e precisa;</p> <p>pacità di sintesi appropriata con apporti critici personali anche apprezzabili;</p>	<p>capace di enucleare in modo articolato strategie di risoluzione dei problemi per elaborare le quali sa operare scelte coerenti ed efficaci.</p>	<p>INTERMEDIO studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite</p>
7	<p>ilità solide di lettura e scrittura;</p> <p>pacità di comprensione e di analisi puntuale di semplici testi;</p> <p>plicazione sostanzialmente sicura delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note;</p> <p>posizione chiara e abbastanza precisa;</p> <p>tesi parziale con alcuni spunti critici.</p>	<p>impostare problemi di media complessità e formularne in modo appropriato le relative ipotesi di risoluzione.</p>	
6	<p>ilità essenziali di lettura e scrittura;</p> <p>pacità di comprensione e di analisi elementare di semplici testi;</p> <p>plicazione delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note;</p> <p>posizione in forma sostanzialmente ordinata seppur guidata.</p>	<p>analizzare problemi semplici ed orientarsi nella scelta e nella applicazione delle strategie di risoluzione.</p>	<p>BASE studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.</p>
5	<p>conoscenza parziale dei minimi contenuti disciplinari ma tali da consentire un graduale recupero;</p> <p>ilità di lettura e di scrittura ancora incerte ma in graduale miglioramento rispetto alla situazione di partenza;</p> <p>pacità di comprensione scarsa e di analisi esigua o inconsistente;</p> <p>plicazione delle nozioni matematiche scorretta e con errori;</p> <p>posizione ripetitiva ed imprecisa, povertà lessicale.</p>	<p>analizzare problemi semplici in un numero limitato di contesti.</p> <p>plica, non sempre adeguatamente, solo semplici procedure risolutive.</p>	
			<p>D – INIZIALE Lo studente non ha raggiunto il livello base delle competenze</p>

La valutazione tiene conto di situazioni di disagio e/o di difficoltà certificate (handicap, disturbi specifici di apprendimento, etc.) nonché della situazione di partenza di ognuno. Il Team docenti valuta il processo di maturazione di ciascun alunno considerandone:

1. la situazione di partenza
2. situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento
3. situazioni di svantaggio sociale
4. provenienza e bagaglio linguistico-culturale diverso
5. difficoltà psicologiche diagnosticate e non diagnosticabili come psicopatologie (scarsa autostima, ansia, bassa motivazione, etc.).

Viene inoltre valutato l'andamento dello studente nel tempo tenendo conto della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a casa e a scuola.

Ove occorre, saranno attivati, dopo colloqui con le famiglie, interventi di recupero e valutata la produttività degli interventi messi in atto, le risposte positive agli stimoli, l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

La valutazione degli alunni è comunicata alle famiglie ogni bimestre durante incontri finalizzati. Il "pagellino infra - quadrimestrale" registra la situazione al momento della consegna e fornisce indicazioni riguardo la frequenza, il comportamento, l'impegno, la regolarità delle verifiche.

Il Documento di valutazione è presentato ogni quadrimestre.

I colloqui individuali con i genitori, nel rispetto reciproco dei ruoli, sono improntati all'ascolto, alla chiarezza nella comunicazione, alla formulazione di proposte e alla trasparenza sull'organizzazione scolastica, la programmazione e le modalità di verifiche e valutazione.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione nella scuola secondaria, periodica e annuale, è affidata ai docenti che portano le loro osservazioni motivate nel Consiglio di classe. Essa rileva il raggiungimento di tutti gli obiettivi di apprendimento e scaturisce sia dalle osservazioni sistemiche degli apprendimenti, sia dalla misurazione degli stessi attraverso verifiche periodiche.

L'analisi dei risultati delle conoscenze degli alunni ha una funzione di diagnosi o di bilancio, d'orientamento, di conoscenza di sé, di valorizzazione delle capacità, d'uso formativo dell'errore e dell'insuccesso, ferma restando la possibilità di non ammettere all'anno successivo in caso di accertate gravi carenze. I risultati delle verifiche periodiche sono utilizzate ai fini della valutazione quadrimestrale per eventuali interventi di recupero, consolidamento, potenziamento.

I voti in pagella non sono il risultato di una media aritmetica delle singole prove sostenute, ma comprendono elementi formativi quali i tempi di applicazione, l'autonomia e i ritmi di apprendimento, l'impegno profuso e i progressi evidenziati.

La verifica dei traguardi avviene attraverso la valutazione di compiti autentici e di realtà, prove di verifica scritte e orali, prove per classi parallele, conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non.

I livelli di competenza conseguiti sono esplicitati mediante precisi indicatori rispondenti a voti numerici che vanno da 4 (QUATTRO) a 10 (DIECI) e contraddistinti con le lettere A (Avanzato); B (Intermedio); C (Base); D (Iniziale).

VOTO	CONOSCENZE/ABILITÀ	COMPETENZE	LIVELLO
10	Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite, senza errori; Buona capacità di comprensione e analisi; Corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure; Orientamento sicuro, preciso e pertinente nell'analisi e nella soluzione di un problema; Esposizione fluida, ricca e ben articolata, con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato; Sicurezza e competenza nell'utilizzo delle strutture morfosintattiche; Autonomia di sintesi, organizzazione e rielaborazione delle conoscenze acquisite, con apporti critici originali e creativi; Capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni,	Sa impostare percorsi di studio autonomi che sviluppa con ricca pertinenza di riferimenti; sa risolvere problemi anche complessi mostrando sicura capacità di orientarsi.	AVANZATO studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli
9	Conoscenze ampie, complete, approfondite; Buona apprezzabile capacità di comprensione e analisi; Efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove; Orientamento sicuro e preciso nell'analisi e nella soluzione di un problema;	Sa impostare percorsi di studio autonomi che sviluppa con ricca pertinenza di riferimenti; sa risolvere problemi anche complessi mostrando sicura capacità di orientarsi.	

	<p>posizione chiara, precisa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato;</p> <p>competenza nell'utilizzo delle strutture morfosintattiche;</p> <p>autonomia di sintesi e rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali</p> <p>capacità di operare collegamenti tra discipline.</p>		
8	<p>conoscenze sicure, complete ed integrate con qualche apporto personale;</p> <p>buona capacità di comprensione e analisi;</p> <p>creata applicazione di concetti, regole e procedure;</p> <p>orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema;</p> <p>posizione chiara ed articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato;</p> <p>buona correttezza ortografica e grammaticale;</p> <p>autonomia di sintesi e rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici, talvolta originali.</p>	<p>capace di enucleare in modo articolato strategie di risoluzione dei problemi per elaborare le quali sa operare scelte coerenti ed efficaci.</p>	
7	<p>conoscenze generalmente complete e sicure</p> <p>adeguate capacità di comprensione e analisi</p> <p>creata applicazione di concetti, regole, procedure</p> <p>autonomia nell'orientamento, analisi e soluzione di un problema</p> <p>posizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata e discretamente varia ma con qualche carenza nel linguaggio specifico</p> <p>efficiente correttezza ortografica e grammaticale</p> <p>autonomia di sintesi e rielaborazione delle conoscenze acquisite</p>	<p>impostare problemi di media complessità e formularne in modo appropriato le relative ipotesi di risoluzione.</p>	<p>INTERMEDIO</p> <p>studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite</p>
6	<p>Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi</p> <p>Elementare, ma pertinente, capacità di comprensione e analisi</p> <p>Accettabile, e generalmente corretta, applicazione di concetti, regole, procedure</p> <p>Orientamento adeguato nell'analisi e nella soluzione di un problema</p> <p>Esposizione semplificata, sostanzialmente corretta, con qualche errore a livello linguistico e grammaticale</p> <p>Lessico povero ma appropriato</p> <p>Imprecisione nella sintesi con qualche spunto di autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite</p>	<p>analizzare problemi semplici ed orientarsi nella scelta e nella applicazione delle strategie di risoluzione.</p>	<p>BASE</p> <p>studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper</p>
	<p>conoscenze generiche e parziali</p> <p>limitata capacità di comprensione e</p>	<p>analizzare problemi semplici in un numero limitato di contesti.</p>	<p>applicare regole e procedure fondamentali.</p>

5	<p>analisi debole applicazione di concetti, regole, procedure apprendimento difficoltoso e incerto nell'analisi e nella soluzione di un problema esposizione non sempre lineare e coerente con errori a livello grammaticale vocabolario minimo di conoscenze lessicali con uso della lingua appena accettabile scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite</p>	<p>applicativa, non sempre adeguatamente, solo semplici procedure risolutive.</p>	
4	<p>conoscenze frammentarie e incomplete limitata capacità di comprensione e analisi difficoltosa applicazione di concetti, regole, procedure esposizione superficiale e carente con gravi errori a livello grammaticale scarsa ricchezza lessicale con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati ai linguaggi delle singole discipline</p>		<p>D – INIZIALE Lo studente non ha raggiunto il livello base delle competenze</p>

Le comunicazioni relative alla valutazione sono realizzate attraverso colloqui individuali con i genitori:

- ✓ due udienze generali, a metà di ciascun quadrimestre, con la presenza di tutti i docenti del team e la consegna di un “pagellino infra-quadrimestrale” che registra la situazione al momento della consegna e fornisce indicazioni riguardo la frequenza, il comportamento, l’impegno, la regolarità delle verifiche.
- ✓ presa visione delle schede di valutazione alla fine di ogni quadrimestre, o consegna delle stesse a cura del coordinatore di classe;
- ✓ un’ora settimanale di ricevimento da parte dei singoli docenti.

Gli orari di ricevimento sono comunicati alle famiglie all’inizio di ciascun anno scolastico.

Gli insegnanti, in caso di comprovata necessità, si rendono disponibili per incontri individuali con le famiglie, in aggiunta a quelli previsti.

Descrittori dei Livelli di Competenza disciplinare Scuola Primaria

Ai fini di una sempre più trasparente ed oggettiva valutazione degli alunni, i vari consigli di Classe della scuola Primaria hanno concordato i seguenti descrittori delle competenze disciplinari:

Livello	Descrittori delle competenze disciplinari
Avanzato	<p>Alunni che mostrano impegno costante e proficuo, partecipazione attiva e costruttiva alle attività scolastiche; possesso di rilevanti capacità apprenditive e ottime competenze di base nei vari ambiti disciplinari.</p> <p>AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA Ottime capacità di ascolto, comprensione sempre sicura, comunicazione adeguata nei diversi contesti comunicativi, con ottima capacità espressiva. Lettura scorrevole, elaborazione e applicazione autonoma delle conoscenze. Scrittura con ricchezza di linguaggio, forma scorrevole corretta, ben strutturata e originale. Ottima acquisizione di abilità linguistiche non verbali . <u>L2</u> Lettura con corretta pronuncia e intonazione; ottima comprensione di informazioni e dati di un brano e testo dialogato; utilizzo sicuro di funzioni, strutture e lessico in contesti noti.</p> <p>AREA STORICO-GEOGRAFICA e IRC Sicura conoscenza di: ordine cronologico, trasformazioni storiche, ambienti e loro elementi, regole sociali. Ottimo uso del lessico specifico.</p> <p>AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA Esatta soluzione del problema e del calcolo; uso esatto di grandezze, misure e linguaggi logico/scientifici.</p>
Intermedio	<p>Alunni che mostrano buona partecipazione, collaborazione e impegno efficaci, possesso di buone capacità apprenditive, buone competenze di base nei vari ambiti disciplinari.</p> <p>AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA Buone capacità di ascolto e comprensione, adeguata capacità espressiva. Lettura efficace, rielaborazione sostanziale; produzione di elaborati pertinenti anche se non complessi, con forma abbastanza scorrevole. <u>L2</u> Lettura e comprensione di semplici testi interiorizzati a livello orale; utilizzo adeguato di funzioni, strutture e lessico presentati. Buone abilità linguistiche non verbali.</p> <p>AREA STORICO-GEOGRAFICA e IRC Conoscenza sostanziale di ordine cronologico, trasformazioni storiche, ambienti e loro elementi, regole della vita associata; uso adeguato del lessico specifico.</p> <p>AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA Risoluzione del problema sostanzialmente corretta, poche imprecisioni nel calcolo delle operazioni; uso sostanziale di grandezze e misure e di linguaggi logico-scientifici.</p>

Base

Alunni che mostrano una certa disponibilità al dialogo educativo, collaborazione e impegno non sempre adeguato, partecipazione non ancora responsabile e attiva, conoscenze e abilità sufficienti nei vari ambiti disciplinari, difficoltà nel metodo di studio.

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

Modesta capacità espressiva, lettura abbastanza scorrevole, comprensione di informazioni principali, scrittura poco corretta, produzione superficiale.

L2 Lettura di parole e semplici frasi interiorizzate a livello orale; comprensione globale di brevi testi; utilizzo essenziale di funzioni, strutture e lessico presentati. Essenziale decodifica ed impiego dei linguaggi non verbali.

AREA STORICO-GEOGRAFICA e IRC

Conoscenza parziale di ordine cronologico, comprensione inadeguata delle trasformazioni storiche, degli ambienti e dei loro elementi, uso approssimativo del lessico specifico.

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

Risoluzione approssimativa del problema, incertezze nella rilevazione dei dati e delle richieste, e nel calcolo matematico; uso impreciso di grandezze e misure, e di linguaggi logico-scientifici.

**Livello Base
non raggiunto**

Alunni che presentano stili cognitivi poco adeguati al contesto, ritmi di apprendimento lenti, conoscenze frammentarie, carenze nelle competenze di base, lacune nell' applicazione dei procedimenti operativi e nell' uso dei vari linguaggi disciplinari. Facili alla distrazione, seguono le lezioni con interesse debole e dimostrano limitato senso di responsabilità nell' eseguire i compiti assegnati. Non sono autonomi nell' organizzare il proprio lavoro che risulta disorganico e poco corretto e lo portano a termine solo con la guida del docente.

SCUOLA PRIMARIA
OBIETTIVI TRASVERSALI (a tutti i linguaggi e a tutte le discipline)

COMUNICAZIONE ED ESPRESSIONE	Ascoltare in modo attivo Interagire con pertinenza e proprietà lessicale nelle varie situazioni comunicative Comprendere testi di vario tipo, individuandone le informazioni principali Utilizzare i linguaggi specifici delle singole discipline Comunicare le proprie esperienze in modo efficace Rielaborare le conoscenze con chiarezza
STRATEGIE DI PENSIERO	Individuare problemi Formulare ipotesi e trovare possibili soluzioni Sviluppare modalità creative Collegare le nuove conoscenze con altre già possedute Riutilizzare abilità e conoscenze in situazioni nuove Esprimere giudizi personali
METODO DI LAVORO	Utilizzare in modo adeguato strumenti e tempi Utilizzare efficacemente le procedure apprese Operare con crescente autonomia Acquisire tecniche per organizzare e riesporre contenuti di studio

ITALIANO

Livello Competenze	VOTO numerico intero (da 4 a 10)	Descrittori del livello di competenze acquisite
AVANZATO	10 Eccellente	Mantiene l'attenzione regolarmente. Legge con dizione chiara e giusta intonazione, sa riconoscere il tipo di testo, l'idea centrale, le unità ideative, sa individuare nei testi affrontati trama, personaggi e caratteristiche d'ambiente. Produce testi congrui alla consegna, sa strutturare correttamente le proposizioni e i periodi, sa riconoscere le strutture grammaticali dei testi. Espone in modo chiaro e organico i contenuti appresi, conosce adeguatamente le caratteristiche dei generi letterari affrontati.
	9 Ottimo	Mantiene l'attenzione per il tempo necessario. Legge con dizione chiara e corretta intonazione, sa riconoscere il tipo di testo, sa individuare nei testi affrontati trama, personaggi e caratteristiche d'ambiente. Produce testi congrui alla consegna, sa strutturare correttamente le argomentazioni, sa riconoscere le strutture grammaticali dei testi. Espone in modo chiaro i contenuti appresi, conosce le caratteristiche principali dei generi letterari affrontati.
INTERMEDIO	8 Distinto	Sa ascoltare un discorso fino alle conclusioni, coglierne le sequenze logiche e sintetizzarle con chiarezza. Legge in modo chiaro e corretto, comprende vari tipi di testo, individuandone gli elementi essenziali e quelli accidentali. Sa comunicare un'esperienza personale o culturale in forma chiara e organica anche se con linguaggio semplice. Sa produrre testi semplici, organici, corretti (grammatica, ortografia), pertinenti all'argomento proposto. Riconosce in un testo le principali parti del discorso, analizza e applica le principali strutture dell'analisi grammaticale, logica o del
	7 Buono	Sa ascoltare un discorso fino alle conclusioni, coglierne le sequenze logiche e sintetizzarle adeguatamente. Legge in modo chiaro e corretto, comprende vari tipi di testo, individuandone gli elementi essenziali. Sa comunicare un'esperienza personale o culturale in forma chiara anche se con linguaggio semplice. Sa produrre testi semplici, corretti (grammatica, ortografia), pertinenti all'argomento proposto. Riconosce in un testo le principali parti del discorso. Organizza con una certa logica e organicità i contenuti appresi, conosce le caratteristiche principali dei generi letterari affrontati
BASE	6 Sufficiente	Ascolta solo per il tempo strettamente necessario alla comunicazione, comprende globalmente i messaggi orali e i loro contenuti. Legge con qualche incertezza e in modo meccanico, coglie le informazioni essenziali del testo, sa dividere in sequenze, va guidato nel comprendere gli elementi secondari. Sa esporre oralmente quanto appreso, letto, visto, usando un lessico comprensibile all'interno del vocabolario di base con sufficiente organicità logica. Produce testi semplici, brevi, pertinenti, complessivamente corretti. Riconosce solo le strutture fondamentali dell'analisi grammaticale, logica o del periodo. Conosce globalmente e organizza, in modo non sempre autonomo, i contenuti studiati. Guidato, riconosce le caratteristiche principali dei generi letterari affrontati.

**LIVELLO
BASE NON
RAGGIUNTO**

5 Insufficiente
confusi.

Non riesce ad ascoltare per un tempo adeguato la comunicazione, va guidato nella comprensione della comunicazione che stenta a cogliere. Legge stentatamente. Fatica ad esprimere esperienze personali e culturali, usa un lessico limitatissimo e non appropriato, ha bisogno di guida continua, i suoi interventi sono spesso poco proficui e

**4
Gravemente
Insufficiente**

Produce testi poco organici, disordinati, con grafia poco chiara, scorretti ortograficamente e grammaticalmente. Sconosce le strutture

Non riesce ad ascoltare per un tempo adeguato la comunicazione, va guidato nella comprensione della comunicazione che stenta a cogliere anche globalmente. Legge sillabando. Fatica ad esprimere esperienze personali e culturali, usa un lessico limitatissimo, ha bisogno di guida continua, i suoi interventi sono spesso poco proficui. Produce testi poco organici, disordinati, con grafia poco chiara, scorretti ortograficamente e grammaticalmente. Sconosce le strutture grammaticali fondamentali della nostra lingua. Non riesce ad

STORIA

Livello Competenze	VOTO numerico intero (da 4 a 10)	Descrittori del livello di competenze acquisite
AVANZATO	10 Eccellente	<p>Conosce approfonditamente gli eventi storici, espone con chiarezza e logica le conoscenze che sa inquadrare nel tempo e nello spazio. Sa individuare le cause storiche degli eventi che è capace di raccordare tra loro. Capisce l'importanza di essere cittadino in una società democratica. Usa un adeguato e ricco lessico storico, sa utilizzare opportunamente le fonti proposte.</p>
	9 Ottimo	<p>Conosce adeguatamente gli eventi storici, espone con chiarezza gli eventi che sa inquadrare nel tempo e nello spazio. Sa individuare le cause storiche degli eventi. Capisce l'importanza di essere cittadino in una società democratica. Usa un adeguato lessico storico, sa utilizzare le fonti proposte.</p>
	8 Distinto	<p>Espone in modo autonomo le conoscenze che inquadra nel tempo e nello spazio. Percepisce la dimensione temporale del fenomeno storico e coglie le relazioni tra eventi storici. Capisce l'importanza di essere cittadino in una società democratica. Usa un lessico storico semplice, sa selezionare le informazioni. Si inserisce nel gruppo positivamente, conosce le norme basilari del vivere civile e le applica, conosce alcune istituzioni che sono alla base dello Stato e qualche termine politico.</p>
INTERMEDIO	7 Buono	<p>Espone in modo autonomo le conoscenze che inquadra nel tempo e nello spazio. Percepisce la dimensione temporale del fenomeno storico e coglie alcune relazioni tra eventi storici. Capisce l'importanza di essere cittadino in una società democratica. Usa un lessico storico semplice. Si inserisce nel gruppo positivamente, conosce le norme basilari del vivere civile e le applica.</p>
	6 Sufficiente	<p>Conosce globalmente ed espone con qualche incertezza le linee essenziali di un fatto storico, guidato, coglie semplici nessi causali. Non si inserisce sempre opportunamente nel gruppo, non rispetta regolarmente le norme stabilite di disciplina. E' piuttosto confuso nella conoscenza delle principali istituzioni che sono alla base dello Stato. Limitato il lessico specifico che conosce e usa. Non è sempre consapevole dell'importanza di essere cittadino di una società democratica.</p>
BASE	5 Insufficiente	<p>Conosce superficialmente i principali eventi storici e non sempre sa inquadrarli nel tempo e nello spazio. Non sa stabilire nessi causa-effetto. Non è sempre consapevole dell'importanza di essere cittadino di una società democratica. Non rispetta con regolarità le regole stabilite. Usa un lessico limitato e generico.</p>
	4 Gravemente Insufficiente	<p>Non conosce i principali eventi storici e non sa inquadrarli nel tempo e nello spazio. Non sa stabilire neanche semplici nessi causa-effetto. Non è sempre consapevole dell'importanza di essere cittadino di una società democratica. Non rispetta le regole stabilite, non si inserisce adeguatamente nel gruppo e sconosce anche i più semplici termini politici. Usa un lessico troppo limitato e generico.</p>
LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO		

GEOGRAFIA

LIVELLO COMPETENZE	VOTO numerico intero (da 4 a 10)	Descrittori del livello di competenze acquisite
AVANZATO	10 Eccellente	Si orienta in modo disinvolto nello spazio e sulla carta, sa riconoscere gli elementi di un paesaggio, sa osservare. Conosce approfonditamente i principali aspetti geografici dei più significativi paesi del mondo. Sa leggere e decodificare una rappresentazione grafica dello spazio terrestre, simboli cartografici, grafici, tabelle, carte geografiche generali, costruire grafici, tabelle. E' in grado di mettere in relazione adeguatamente fatti geografici e presenza dell'uomo, cogliendone i condizionamenti. Utilizza in modo adeguato il lessico specifico.
	9 Ottimo	Si orienta in modo adeguato nello spazio e sulla carta, sa riconoscere gli elementi di un paesaggio. Conosce adeguatamente i principali fenomeni geografici. Sa leggere e decodificare una rappresentazione grafica dello spazio terrestre, simboli cartografici, grafici, tabelle, carte geografiche generali. E' in grado di mettere in relazione adeguatamente fatti geografici e presenza dell'uomo, cogliendone i condizionamenti. Utilizza in modo adeguato il lessico specifico.
	INTERMEDIO	8 Distinto
7 Buono		Si orienta nello spazio e sulla carta, sa riconoscere gli elementi principali di un paesaggio. Conosce gli aspetti geografici essenziali dei più significativi paesi del mondo. Sa leggere e decodificare una rappresentazione grafica dello spazio terrestre, simboli cartografici, carte geografiche generali. E' consapevole dei rapporti di causa ed effetto tra territorio e politica, territorio ed organizzazione economica e sociale. Conosce e utilizza i principali termini del linguaggio specifico e i simboli cartografici.
BASE	6 Sufficiente	Incontra qualche difficoltà nell'orientarsi nello spazio e sulla carta. Guidato, riconosce gli elementi essenziali di un paesaggio e, nel complesso, i principali aspetti geografici dei più significativi paesi del mondo, riesce a leggere le rappresentazioni grafiche dello spazio terrestre, qualche simbolo cartografico, grafico, tabella. Conosce pochi termini del lessico specifico e non li utilizza sempre opportunamente.
	LIVELLO BASE	5 Insufficiente
NON RAGGIUNTO		4 Gravemente Insufficiente

LINGUE STRANIERE (INGLESE E FRANCESE)

LIVELLO COMPETENZE	VOTO numerico Intero(da 4 a 10)	Descrittori dei livelli di competenze acquisite
AVANZATO	10 Eccellente	Ascolta e comprende messaggi orali in modo particolareggiato e con padronanza. Legge con pronuncia e intonazione corrette testi di varia tipologia senza difficoltà, ricavando le informazioni esplicite e implicite. Parla e interagisce autonomamente, producendo messaggi adeguati alla situazione comunicativa. Sa operare confronti tra culture diverse. Produce testi scritti coerenti e di vario tipo, usando lessico, strutture e funzioni in modo consapevole, appropriato e corretto.
	9 Ottimo	Ascolta e comprende messaggi orali articolati su argomenti noti in modo particolareggiato. Legge con pronuncia e intonazione corrette, riconosce le tipologie testuali, comprende la situazione comunicativa in modo dettagliato. Parla e interagisce con disinvoltura. Sa riconoscere e descrivere elementi di cultura e civiltà, operando confronti. Produce testi scritti di vario tipo, usando lessico, strutture e funzioni in modo chiaro, corretto e funzionale.
	8 Distinto	Ascolta e comprende quasi integralmente vari tipi di messaggi orali su argomenti di interesse personale. Legge in modo chiaro e corretto, riconosce le tipologie testuali, comprende adeguatamente la situazione comunicativa. Parla e interagisce con pronuncia e intonazione generalmente corrette in brevi conversazioni su argomenti noti. Sa riconoscere e descrivere elementi di cultura e civiltà, operando semplici confronti. Produce testi scritti di vario tipo, usando lessico, strutture e funzioni, nel complesso, in modo corretto e appropriato.
INTERMEDIO	7 Buono	Ascolta e comprende globalmente messaggi orali espressi con articolazione chiara. Legge correttamente, riconosce le tipologie testuali, comprende, nel complesso, la situazione comunicativa. Produce semplici messaggi con pronuncia e intonazione generalmente corrette e interagisce in brevi conversazioni su argomenti noti. Opera semplici confronti con il Paese straniero. Produce testi scritti, usando funzioni adeguate e mostrando una sostanziale conoscenza del lessico e delle strutture.
	6 Sufficiente	Ascolta e comprende semplici messaggi orali, cogliendo le informazioni principali. Legge con qualche incertezza e in modo meccanico, comprende gli elementi essenziali del testo. Si esprime producendo messaggi comprensibili e non del tutto adeguati alla situazione comunicativa e non sempre corretti. Sa riconoscere e descrivere, anche utilizzando la L2, qualche elemento di cultura e civiltà. Produce brevi frasi e messaggi scritti, usando lessico, strutture e funzioni elementari, anche se con qualche errore di base.
LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	5 Insufficiente	Ascolta e comprende parzialmente messaggi orali su un argomento noto. Legge stentatamente e coglie solo alcune informazioni esplicite. Produce con pronuncia poco corretta e in modo meccanico espressioni e frasi brevi. Guidato interagisce in semplici conversazioni di routine. Riconosce e descrive, in lingua italiana, qualche elemento di cultura e civiltà. Produce testi scritti usando lessico, strutture e funzioni in maniera parziale e imprecisa.
	4 Grav. insufficiente	Ascolta e comprende pochi elementi di un messaggio orale e scritto su un argomento noto. Legge sillabando e si esprime con pronuncia non corretta e con molta difficoltà. Produce brevi frasi e semplici messaggi scritti con numerosi errori di lessico, strutture, nonché di ortografia. Sconosce le strutture grammaticali di base.

SCIENZE CHIMICHE, FISICHE E NATURALI

LIVELLO COMPETENZE	VOTO numerico intero (da 4 a 10)	Descrittori dei livelli di competenze acquisite
AVANZATO	10 Eccellente	Osserva, interpreta e descrive i fenomeni riconoscendo relazioni, modificazioni, rapporti causali in situazioni nuove e contesti diversi. Evidenzia vivo atteggiamento di interesse nei confronti dei problemi e dei progressi scientifici. Utilizza un linguaggio, appropriato, rigoroso e sintetico.
	9 Ottimo	Osserva accuratamente e descrive i fenomeni riconoscendo relazioni, modificazioni, rapporti causali. Evidenzia interesse ed attenzione nei confronti dei problemi e i progressi scientifici. Utilizza, in ogni occasione, un linguaggio chiaro, rigoroso e sintetico.
	8 Distinto	Osserva e descrive i fenomeni scientifici riconoscendo relazioni, modificazioni e rapporti casuali. Evidenzia atteggiamenti di curiosità e attenzione riguardo ai fenomeni scientifici. Utilizza un linguaggio chiaro e appropriato, anche se non sempre rigoroso.
INTERMEDIO	7 Buono	Osserva fenomeni, riconoscendone e descrivendone dati essenziali, estesi ai contenuti secondari. Evidenzia attenzione riguardo ai saperi e ai fenomeni scientifici. Utilizza un linguaggio adeguato al contenuto delle argomentazioni.
BASE	6 Sufficiente	Osserva i fenomeni e li descrive nei loro elementi essenziali. Manifesta atteggiamenti di curiosità nei confronti dei fenomeni scientifici. Utilizza un linguaggio semplice ma coerente alle
	5 Insufficiente	Osserva e descrive fenomeni in modo superficiale ed incompleto. Mostra atteggiamenti non sempre responsabili nei confronti dei fenomeni scientifici. Utilizza un linguaggio approssimativo ed impacciato.
LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	4 Gravemente insufficiente	Osserva e descrive fenomeni in modo frammentario e prevalentemente errato. Manifesta atteggiamenti non responsabili nei confronti dei fenomeni scientifici. Utilizza un linguaggio approssimativo e non coerente.

SCIENZE MATEMATICHE

LIVELLO COMPETENZE	VOTO numerico intero (da 4 a 10)	Descrittori dei livelli di competenze acquisite
AVANZATO	10 Eccellente	Sa utilizzare autonomamente e correttamente procedimenti di calcolo in situazioni nuove. Comprende problemi complessi, ne individua le informazioni e li risolve utilizzando la strategia più opportuna. Sa analizzare figure geometriche complesse, ne individua le proprietà, anche in situazioni nuove. Utilizza, in ogni occasione, un linguaggio rigoroso, scorrevole ed esauriente.
	9 Ottimo	Sa utilizzare correttamente e in modo autonomo procedimenti di calcolo anche in situazioni nuove. Riconosce situazioni problematiche, individuando i dati da cui partire e l'obiettivo da conseguire. Sa analizzare figure geometriche complesse, individuandone le proprietà. <i>Utilizza, in ogni occasione, un linguaggio chiaro, rigoroso e sintetico.</i>
	8 Distinto	Sa utilizzare autonomamente e correttamente procedimenti di calcolo. Comprende i problemi, ne individua le informazioni e i procedimenti risolutivi. Sa analizzare figure geometriche, ne individua le proprietà, riconoscendole anche in situazioni non sempre note. Utilizza un linguaggio chiaro e appropriato, anche se non sempre rigoroso.
INTERMEDIO	7 Buono	Sa utilizzare autonomamente e, quasi sempre, correttamente procedimenti di calcolo. <i>Comprende i problemi, ne individua le informazioni e li risolve quasi sempre correttamente. Sa analizzare figure geometriche, ne individua le proprietà, riconoscendole in situazioni note. Utilizza un linguaggio appropriato, anche se non sempre rigoroso.</i>
	6 Sufficiente	Sa utilizzare procedimenti di calcolo in situazioni semplici e di routine. Comprende semplici problemi, riconosce le informazioni necessarie e li risolve ricorrendo a strategie elementari. Sa analizzare semplici figure geometriche individuando le proprietà elementari. Utilizza un linguaggio generalmente corretto.
LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	5 Insufficiente	Non sempre sa utilizzare procedimenti di calcolo. Comprende problemi semplici ma non sempre individua le informazioni necessarie per risolverli. Non sempre riesce ad analizzare semplici figure geometriche e a elencarne le proprietà. Utilizza un linguaggio approssimativo.
	4 Gravemente insufficiente	Non sa utilizzare procedimenti di calcolo, anche in situazioni semplici. Incontra difficoltà diffuse nel comprendere problemi elementari e nell'individuare informazioni per risolverli. Guidato non riesce ad analizzare semplici figure geometriche e ad individuarne le proprietà. Utilizza un linguaggio approssimativo e non coerente.

ARTE E IMMAGINE

LIVELLO COMPETENZE	VOTO numerico intero (da 1 a 10)	Descrittori del livello di competenze acquisite
AVANZATO	10 Eccellente	L'alunno, ha eccellenti capacità di osservazione, di comprensione e di uso dei linguaggi specifici della comunicazione. Usa correttamente e con disinvoltura gli strumenti applicando le tecniche in modo personale; sa analizzare un testo visivo esprimendo valutazioni personali ed usando terminologia specifica.
	9 Ottimo	L'alunno, ha notevoli capacità di osservazione e di comprensione dei linguaggi specifici della comunicazione; utilizza correttamente le regole del linguaggio visivo; utilizza sapientemente le tecniche proposte in funzione del messaggio; ha capacità critica dinnanzi ai messaggi trasmessi dalle opere d'arte.
INTERMEDIO	8 Distinto	L'alunno, comprende e comunica in modo chiaro gli elementi della realtà circostante, sa usare gli strumenti in modo soddisfacente; sa produrre immagini e sa cogliere il messaggio di un'opera d'arte esprimendo valutazioni personali.
	7 Buono	L'alunno, comprende e comunica in maniera generalmente soddisfacente gli elementi essenziali della realtà circostante; sa usare adeguatamente gli strumenti e le tecniche; rielabora il messaggio di un'opera d'arte esprimendo sinteticamente valutazioni soggettive.
BASE	6 Sufficiente	L'alunno, conosce e applica le strutture semplici del linguaggio visuale, conosce in maniera elementare l'uso degli strumenti e delle tecniche di base; sa cogliere solo gli aspetti generali del linguaggio visivo.
LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	5 Insufficiente	L'alunno presenta una carente comprensione delle strutture semplici del linguaggio; non è in grado di utilizzare autonomamente gli strumenti e le tecniche di base; non sa produrre né elaborare immagini in funzione di un messaggio; non sa individuare né comprendere il messaggio di un testo visivo.
	4 Gravemente Insufficiente	L'alunno presenta una grave incomprendimento delle strutture semplici del linguaggio; non è in grado di utilizzare autonomamente gli strumenti e le tecniche di base; non sa produrre né elaborare immagini in funzione di un messaggio; non sa individuare né comprendere il messaggio di un testo visivo.

MUSICA

LIVELLO COMPETENZE	VOTO numerico intero (da 4 a 10)	Descrittori dei livelli di competenze acquisite
AVANZATO	10 Eccellente	Tecnica strumentale eccellente e capacità performative brillanti. Possesso approfondito di conoscenze e del repertorio dei vari generi, epoche e stili. Buone capacità mnemoniche. Ottima ed autonoma padronanza dei linguaggi specifici, con personale e pertinente rielaborazione.
	9 Ottimo	Conoscenze complete con approfondimenti autonomi e rielaborazioni personali. Ottima padronanza della tecnica strumentale. Uso consapevole e pertinente dei parametri musicali. Esecuzione e comprensione consapevole di brani di diversi generi epoche e stili. Buona padronanza dei linguaggi specifici. Autonomia nella risoluzione di compiti complessi.
	8 Distinto	Conoscenze approfondite. Efficace capacità di esecuzione e comprensione di brani di diversi generi epoche e stili. Efficace padronanza della tecnica strumentale. Uso pertinente dei parametri musicali. Appropriato uso del linguaggio specifico. Risoluzione di compiti complessi seguendo indicazioni.
INTERMEDIO	7 Buono	Conoscenze sostanzialmente complete. Buone capacità di esecuzione e comprensione di brani di diverso genere. Buona padronanza della tecnica strumentale. Uso consapevole dei parametri musicali e del linguaggio specifico. Risoluzione di compiti appropriati.
	6 Sufficiente	Conoscenze essenziali e fondamentali con applicazioni pratiche adeguate. Conoscenza dei linguaggi specifici e risoluzione di compiti non complessi. Comprensione della proposta musicale.
BASE	5 Insufficiente	Conoscenze minime ma consapevoli. Capacità di esecuzione limitata agli aspetti fondamentali. Comunicazione semplice. Capacità tecnica essenziale. Risoluzione di compiti solo se guidati.
LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	4 Gravemente insufficiente	Conoscenze incomplete e/o incerte. Difficoltà di esecuzione e di comprensione. Comunicazione non sempre appropriata e con linguaggio specifico confuso. Difficoltà nella risoluzione di compiti semplici.

EDUCAZIONE FISICA

LIVELLO COMPETENZE	VOTO numerico acquisite intero (da 4 a 10)	Descrittori dei livelli di competenze
AVANZATO	10 Eccellente	L'alunno durante le attività motorie è in grado di trasferire ciò che ha appreso in situazioni simili e diverse riconoscendo ruoli e compiti per il raggiungimento di uno scopo. Durante il gioco sportivo, padroneggia con disinvoltura e creatività capacità coordinative e sa proporre e utilizzare tecniche e tattiche di gioco. E' in grado di riconoscere e utilizzare le regole come strumento di convivenza civile. Utilizza un linguaggio appropriato, rigoroso e sintetico
	9 Ottimo	L'alunno durante le attività motorie e sportive è in grado di trasferire ciò che ha appreso in situazioni simili e in alcuni casi anche diverse riconoscendo ruoli e compiti per il raggiungimento di uno scopo. Durante il gioco sportivo padroneggia con sicurezza capacità coordinative e sa proporre e utilizzare tecniche e tattiche di gioco. E' in grado di utilizzare le regole come strumento di convivenza civile. Utilizza un linguaggio chiaro e
	8 Distinto	L'alunno durante le attività motorie e sportive è in grado di trasferire ciò che ha appreso in situazioni simili. Durante il gioco sportivo padroneggia capacità coordinative e tattiche di gioco in modo creativo. E' in grado di applicare le regole per ottenere risultati positivi. Utilizza un linguaggio chiaro e appropriato, anche se non sempre rigoroso.
	7 Buono	L'alunno durante le attività motorie e sportive è in grado di utilizzare in maniera autonoma le conoscenze apprese. Durante il gioco sportivo padroneggia semplici capacità coordinative e tattiche di gioco. E' in grado di rispettare le regole. Utilizza un linguaggio adeguato al contenuto delle argomentazioni.
BASE	6 Sufficiente	L'alunno durante le attività motorie e sportive è quasi sempre in grado di utilizzare le conoscenze apprese. Durante il gioco sportivo padroneggia elementari capacità coordinative e tattiche di gioco. E' in grado di rispettare autonomamente le regole. Utilizza un linguaggio semplice, ma coerente alle argomentazioni.
	5 Insufficiente	L'alunno durante le attività motorie e sportive non è sempre in grado di utilizzare le conoscenze apprese. Durante il gioco sportivo mostra mediocri capacità coordinative e tattiche di gioco. Guidato riesce a rispettare le regole. Utilizza un linguaggio approssimativo e impacciato.
LIVELLO BASE		
NON RAGGIUNTO	4 Gravemente insufficiente	L'alunno durante le attività motorie e sportive mostra frammentarie conoscenze che non è in grado di mettere in pratica. Durante il gioco sportivo mostra scarso controllo della coordinazione e non sempre rispetta le regole. Utilizza un linguaggio approssimativo e non coerente.

TECNOLOGIA

LIVELLO COMPETENZE	VOTO intero numerico (da 4 a 10)	Descrittori dei livelli di competenze acquisite
AVANZATO	10 Eccellente	Lavora in modo autonomo, razionale e con spiccato senso critico Esegue la rappresentazione con precisione e senso pratico, osserva le norme UNI e usa gli strumenti nel rispetto delle regole e delle norme di sicurezza. E' in grado di usare le nuove tecnologie per supportare il proprio lavoro. Riconosce ed analizza i settori produttivi, conosce bene gli argomenti trattati . Ottime le sue espressioni tecniche; sa affrontare con senso critico e linguaggio appropriato una discussione tecnica. Impeccabile senso di responsabilità nell'itinerario metodologico. Senso critico spiccato che si affina sempre di più con la progressiva maturità conseguita
	9 Ottimo	Organizza il proprio lavoro con senso di responsabilità, precisione, sicurezza e ordine. Esegue la rappresentazione con precisione e senso pratico utilizzando attrezzi e strumenti, nonché il computer nel rispetto delle norme. Riconosce ed analizza i settori produttivi, conosce tutti gli argomenti trattati. Impeccabile nel linguaggio; affronta la discussione con linguaggio appropriato e con spirito critico. Preciso e puntuale nella metodologia che segue l'itinerario non si discosta dalle regole generali. Mira sempre ad un risultato positivo ed eccellente.
	8 Distinto	Organizza il suo lavoro con buona precisione e sicurezza. Usa attrezzi e strumenti con senso di responsabilità nel rispetto delle norme; si serve anche di strumenti e sussidi multimediali. Conosce e descrive materiali e i relativi processi produttivi. Buone le qualità nell'apprendere e nel comunicare con un linguaggio tecnico appropriato e preciso. La metodologia seguita è perfetta; anche se non sempre approfondisce concetti utili e necessari per accentuare il suo senso critico.
INTERMEDIO	7 Buono	Si organizza con convinzione e responsabilità adeguata. Usa gli strumenti con destrezza e senso pratico, segue i consigli dell'insegnante nel trovare le soluzioni. Sa interagire con il computer secondo i propri ritmi di apprendimento e le proprie risorse. Impegnato nella trattazione dei materiali di uso corrente con sufficienti approfondimenti delle proprietà. Distingue i settori produttivi, più che sufficiente nelle sue espressioni tecniche. Segue una precisa metodologia e raggiunge risultati più che sufficienti.
	6 Sufficiente	Organizza il suo lavoro con qualche imprecisione nella sequenzialità. Usa strumenti e attrezzi con alcune perplessità, ma il più delle volte per superare l'ostacolo si avvale della collaborazione e dell'intervento del docente. Riesce ad usare con sufficiente senso pratico il computer. Conosce i materiali intuitivamente anche se il suo impegno mira ad apprendere e ad approfondire concetti senza riuscirci. Riconosce i settori produttivi. Anche se con qualche difficoltà, si esprime con sufficiente chiarezza. Organizza l'attività con fatica e cerca con l'impegno e senso pratico di darsi un ordine nelle operazioni.
LIVELLO BASE NON	5 Insufficiente	Si organizza in modo approssimativo e con fatica. Usa gli strumenti con molte difficoltà e non ascolta i consigli dell'insegnante; procede alla rinfusa senza mai intervenire o chiedere. Stenta ad usare gli strumenti che ha a disposizione. Ha difficoltà a comprendere i settori produttivi, conosce i materiali molto superficialmente, non approfondisce ed è pervaso da una certa confusione. E' disattento, si esprime con difficoltà e impaccio. Il suo metodo è confuso e disordinato anche se si impegna ad affrontare l'attività.

RAGGIUNTO**4
Gravemente
insufficiente**

Non sa organizzarsi e lavora con molta fatica accompagnata da generale confusione. Ignora gli strumenti e disegna senza curarsi delle spiegazioni e dei consigli del docente; lacunoso nell'uso e nell'attivazione dei sussidi. Non conosce gli argomenti trattati. Impacciato e disattento non conosce alcuna parola tecnica. Non ha un metodo di lavoro.

RELIGIONE

LIVELLO COMPE competenze acquisite TENZE		Giudizio Descrittori dei livelli di corrispondente
AVANZATO	Eccellente	Conosce gli argomenti trattati che approfondisce personalmente. Usa il linguaggio religioso in modo adeguato. Sa ascoltare e rispettare le posizioni altrui ed è disponibile a rivedere eventuali posizioni pregiudiziali. Sa rielaborare in modo autonomo e critico le conoscenze.
	Ottimo	Conosce gli argomenti trattati che a volte approfondisce. Usa il linguaggio religioso in modo appropriato. Sa ascoltare e rispettare le posizioni altrui. Sa rielaborare in modo autonomo le conoscenze.
INTERMEDIO	Distinto	Conosce gli argomenti trattati anche se non in modo approfondito. Usa il linguaggio religioso in maniera appropriata, ma ancora limitata. Sa ascoltare e rispettare le posizioni altrui. Sa cogliere i punti nodali delle problematiche affrontate.
BASE	Buono	Conosce complessivamente gli argomenti trattati, anche se non in modo particolarmente approfondito. Usa il linguaggio religioso in maniera non sempre appropriata. Coglie nello specifico il senso del discorso.
	Sufficiente	Conosce solo in parte gli argomenti trattati nelle linee generali e le sue conoscenze sono piuttosto superficiali. Si esprime con difficoltà utilizzando la terminologia religiosa in maniera non sempre approfondita. Coglie solo il senso generale del discorso.
LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	Insufficiente	Mostra conoscenze solo frammentarie e/o non conosce gli argomenti trattati. Non usa in modo corretto e/o non sa usare il linguaggio religioso. Non coglie il senso generale del discorso.

Descrittori dei Livelli di Competenza Disciplinare Scuola Secondaria di I grado

Ai fini di una sempre più trasparente ed oggettiva valutazione degli alunni, i vari consigli di Classe della scuola Secondaria di I grado hanno concordato i seguenti descrittori delle competenze disciplinari:

ITALIANO

LIVELLO COMPETENZE	VOTO numerico intero (da 4 a 10)	Descrittori del livello di competenze acquisite
AVANZATO	10 Eccellente	Mantiene l'attenzione regolarmente. Legge con dizione chiara e giusta intonazione, sa riconoscere il tipo di testo, l'idea centrale, le unità ideative, sa individuare nei testi affrontati trama, personaggi e caratteristiche d'ambiente. Produce testi congrui alla consegna, sa strutturare correttamente le proposizioni e i periodi, sa riconoscere le strutture grammaticali dei testi. Espone in modo chiaro e organico i contenuti appresi, conosce adeguatamente le caratteristiche dei generi letterari affrontati.
	9 Ottimo	Mantiene l'attenzione per il tempo necessario. Legge con dizione chiara e corretta intonazione, sa riconoscere il tipo di testo, sa individuare nei testi affrontati trama, personaggi e caratteristiche d'ambiente. Produce testi congrui alla consegna, sa strutturare correttamente le argomentazioni, sa riconoscere le strutture grammaticali dei testi. Espone in modo chiaro i contenuti appresi, conosce le caratteristiche principali dei generi letterari affrontati.
INTERMEDIO	8 Distinto	Sa ascoltare un discorso fino alle conclusioni, coglierne le sequenze logiche e sintetizzarle con chiarezza. Legge in modo chiaro e corretto, comprende vari tipi di testo, individuandone gli elementi essenziali e quelli accidentali. Sa comunicare un'esperienza personale o culturale in forma chiara e organica anche se con linguaggio semplice. Sa produrre testi semplici, organici, corretti (grammatica, ortografia), pertinenti all'argomento proposto. Riconosce in un testo le principali parti del discorso, analizza e applica le principali strutture dell'analisi grammaticale, logica o del
	7 Buono	Sa ascoltare un discorso fino alle conclusioni, coglierne le sequenze logiche e sintetizzarle adeguatamente. Legge in modo chiaro e corretto, comprende vari tipi di testo, individuandone gli elementi essenziali. Sa comunicare un'esperienza personale o culturale in forma chiara anche se con linguaggio semplice. Sa produrre testi semplici, corretti (grammatica, ortografia), pertinenti all'argomento proposto. Riconosce in un testo le principali parti del discorso. Organizza con una certa logica e organicità i contenuti appresi, conosce le caratteristiche principali dei generi letterari affrontati
BASE	6 Sufficiente	Ascolta solo per il tempo strettamente necessario alla comunicazione, comprende globalmente i messaggi orali e i loro contenuti. Legge con qualche incertezza e in modo meccanico, coglie le informazioni essenziali del testo, sa dividere in sequenze, va guidato nel comprendere gli elementi secondari. Sa esporre oralmente quanto appreso, letto, visto, usando un lessico comprensibile all'interno del vocabolario di base con sufficiente organicità logica. Produce testi semplici, brevi, pertinenti, complessivamente corretti. Riconosce solo le strutture fondamentali dell'analisi grammaticale, logica o del periodo. Conosce globalmente e organizza, in modo non sempre autonomo, i contenuti studiati. Guidato, riconosce le caratteristiche principali dei generi letterari

LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	5 Insufficiente	<p>appropriato, ha bisogno di guida continua, i suoi interventi sono spesso poco proficui e confusi.</p> <p>Produce testi poco organici, disordinati, con grafia poco chiara, scorretti ortograficamente e grammaticalmente. Sconosce le strutture</p>
	4 Gravemente Insufficiente	<p>Non riesce ad ascoltare per un tempo adeguato la comunicazione, va guidato nella comprensione della comunicazione che stenta a cogliere anche globalmente. Legge sillabando. Fatica ad esprimere esperienze personali e culturali, usa un lessico limitatissimo, ha bisogno di guida continua, i suoi interventi sono spesso poco proficui. Produce testi poco organici, disordinati, con grafia poco chiara, scorretti ortograficamente e grammaticalmente. Sconosce le strutture grammaticali fondamentali della nostra lingua. Non riesce ad</p>

STORIA

LIVELLO COMPETENZE	VOTO numerico intero (da 4 a 10)	Descrittori del livello di competenze acquisite
AVANZATO	10 Eccellente	<p>Conosce approfonditamente gli eventi storici, espone con chiarezza e logica le conoscenze che sa inquadrare nel tempo e nello spazio. Sa individuare le cause storiche degli eventi che è capace di raccordare tra loro. Capisce l'importanza di essere cittadino in una società democratica. Usa un adeguato e ricco lessico storico, sa utilizzare opportunamente le fonti proposte.</p>
	9 Ottimo	<p>Conosce adeguatamente gli eventi storici, espone con chiarezza gli eventi che sa inquadrare nel tempo e nello spazio. Sa individuare le cause storiche degli eventi. Capisce l'importanza di essere cittadino in una società democratica. Usa un adeguato lessico storico, sa utilizzare le fonti proposte.</p>
	8 Distinto	<p>Espone in modo autonomo le conoscenze che inquadra nel tempo e nello spazio. Percepisce la dimensione temporale del fenomeno storico e coglie le relazioni tra eventi storici. Capisce l'importanza di essere cittadino in una società democratica. Usa un lessico storico semplice, sa selezionare le informazioni. Si inserisce nel gruppo positivamente, conosce le norme basilari del vivere civile e le applica, conosce alcune istituzioni che sono alla base dello Stato e qualche termine politico.</p>
INTERMEDIO	7 Buono	<p>Espone in modo autonomo le conoscenze che inquadra nel tempo e nello spazio. Percepisce la dimensione temporale del fenomeno storico e coglie alcune relazioni tra eventi storici. Capisce l'importanza di essere cittadino in una società democratica. Usa un lessico storico semplice. Si inserisce nel gruppo positivamente, conosce le norme basilari del vivere civile e le applica.</p>
	6 Sufficiente	<p>Conosce globalmente ed espone con qualche incertezza le linee essenziali di un fatto storico, guidato, coglie semplici nessi causali. Non si inserisce sempre opportunamente nel gruppo, non rispetta regolarmente le norme stabilite di disciplina. E' piuttosto confuso nella conoscenza delle principali istituzioni che sono alla base dello Stato. Limitato il lessico specifico che conosce e usa. Non è sempre consapevole dell'importanza di essere cittadino di una società democratica.</p>
	5 Insufficiente	<p>Conosce superficialmente i principali eventi storici e non sempre sa inquadrarli nel tempo e nello spazio. Non sa stabilire nessi causa-effetto. Non è sempre consapevole dell'importanza di essere cittadino di una società democratica. Non rispetta con regolarità le regole stabilite. Usa un lessico limitato e generico.</p>
LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	4 Gravemente Insufficiente	<p>Non conosce i principali eventi storici e non sa inquadrarli nel tempo e nello spazio. Non sa stabilire neanche semplici nessi causa-effetto. Non è sempre consapevole dell'importanza di essere cittadino di una società democratica. Non rispetta le regole stabilite, non si inserisce adeguatamente nel gruppo e sconosce anche i più semplici termini politici. Usa un lessico troppo limitato e generico.</p>

GEOGRAFIA

LIVELLO COMPETENZE	VOTO numerico intero (da 4 a 10)	Descrittori del livello di competenze acquisite
AVANZATO	10 Eccellente	Si orienta in modo disinvolto nello spazio e sulla carta, sa riconoscere gli elementi di un paesaggio, sa osservare. Conosce approfonditamente i principali aspetti geografici dei più significativi paesi del mondo. Sa leggere e decodificare una rappresentazione grafica dello spazio terrestre, simboli cartografici, grafici, tabelle, carte geografiche generali, costruire grafici, tabelle. E' in grado di mettere in relazione adeguatamente fatti geografici e presenza dell'uomo, cogliendone i condizionamenti. Utilizza in modo adeguato il lessico specifico.
	9 Ottimo	Si orienta in modo adeguato nello spazio e sulla carta, sa riconoscere gli elementi di un paesaggio. Conosce adeguatamente i principali fenomeni geografici. Sa leggere e decodificare una rappresentazione grafica dello spazio terrestre, simboli cartografici, grafici, tabelle, carte geografiche generali. E' in grado di mettere in relazione adeguatamente fatti geografici e presenza dell'uomo, cogliendone i condizionamenti. Utilizza in modo adeguato il lessico specifico.
	8 Distinto	Si orienta nello spazio e sulla carta, sa riconoscere gli elementi di un paesaggio, sa osservare. Conosce i principali aspetti geografici dei più significativi paesi del mondo. Sa leggere e decodificare una rappresentazione grafica dello spazio terrestre, simboli cartografici, carte geografiche generali. E' consapevole dei rapporti di causa ed effetto tra territorio e politica, territorio ed organizzazione economica e sociale. Conosce e utilizza i principali termini del linguaggio specifico e i simboli cartografici.
INTERMEDIO	7 Buono	Si orienta nello spazio e sulla carta, sa riconoscere gli elementi principali di un paesaggio. Conosce gli aspetti geografici essenziali dei più significativi paesi del mondo. Sa leggere e decodificare una rappresentazione grafica dello spazio terrestre, simboli cartografici, carte geografiche generali. E' consapevole dei rapporti di causa ed effetto tra territorio e politica, territorio ed organizzazione economica e sociale. Conosce e utilizza i principali termini del linguaggio specifico e i simboli cartografici.
	6 Sufficiente	Incontra qualche difficoltà nell'orientarsi nello spazio e sulla carta. Guidato, riconosce gli elementi essenziali di un paesaggio e, nel complesso, i principali aspetti geografici dei più significativi paesi del mondo, riesce a leggere le rappresentazioni grafiche dello spazio terrestre, qualche simbolo cartografico, grafico, tabella. Conosce pochi termini del lessico specifico e non li utilizza sempre opportunamente.
BASE	5 Insufficiente	Guidato si orienta nella carta e riconosce gli elementi essenziali di un paesaggio. Conosce in modo superficiale gli aspetti geografici più significativi dei più importanti paesi del mondo studiati e il rapporto che lega l'uomo all'ambiente. Limitati e poco adeguati la conoscenza e l'uso del lessico specifico.
NON RAGGIUNTO	4 Gravemente Insufficiente	Non si orienta e non conosce gli elementi essenziali di un paesaggio. Solo guidato riesce a leggere una carta geografica e a esporre le semplici nozioni apprese con un lessico povero e inadeguato. sconosce o conosce in modo troppo frammentario e superficiale gli aspetti geografici più significativi dei più importanti paesi del mondo studiati.

LINGUE STRANIERE (INGLESE E FRANCESE)

LIVELLO COMPETENZE	VOTO numerico Intero(da 4 a 10)	Descrittori dei livelli di competenze acquisite
AVANZATO	10 Eccellente	Ascolta e comprende messaggi orali in modo particolareggiato e con padronanza. Legge con pronuncia e intonazione corrette testi di varia tipologia senza difficoltà, ricavando le informazioni esplicite e implicite. Parla e interagisce autonomamente, producendo messaggi adeguati alla situazione comunicativa. Sa operare confronti tra culture diverse. Produce testi scritti coerenti e di vario tipo, usando lessico, strutture e funzioni in modo consapevole, appropriato e corretto.
	9 Ottimo	Ascolta e comprende messaggi orali articolati su argomenti noti in modo particolareggiato. Legge con pronuncia e intonazione corrette, riconosce le tipologie testuali, comprende la situazione comunicativa in modo dettagliato. Parla e interagisce con disinvoltura. Sa riconoscere e descrivere elementi di cultura e civiltà, operando confronti. Produce testi scritti di vario tipo, usando lessico, strutture e funzioni in modo chiaro, corretto e funzionale.
	8 Distinto	Ascolta e comprende quasi integralmente vari tipi di messaggi orali su argomenti di interesse personale. Legge in modo chiaro e corretto, riconosce le tipologie testuali, comprende adeguatamente la situazione comunicativa. Parla e interagisce con pronuncia e intonazione generalmente corrette in brevi conversazioni su argomenti noti. Sa riconoscere e descrivere elementi di cultura e civiltà, operando semplici confronti. Produce testi scritti di vario tipo, usando lessico, strutture e funzioni, nel complesso, in modo corretto e appropriato.
INTERMEDIO	7 Buono	Ascolta e comprende globalmente messaggi orali espressi con articolazione chiara. Legge correttamente, riconosce le tipologie testuali, comprende, nel complesso, la situazione comunicativa. Produce semplici messaggi con pronuncia e intonazione generalmente corrette e interagisce in brevi conversazioni su argomenti noti. Opera semplici confronti con il Paese straniero. Produce testi scritti, usando funzioni adeguate e mostrando una sostanziale conoscenza del lessico e delle strutture.
	6 Sufficiente	Ascolta e comprende semplici messaggi orali, cogliendo le informazioni principali. Legge con qualche incertezza e in modo meccanico, comprende gli elementi essenziali del testo. Si esprime producendo messaggi comprensibili e non del tutto adeguati alla situazione comunicativa e non sempre corretti. Sa riconoscere e descrivere, anche utilizzando la L2, qualche elemento di cultura e civiltà. Produce brevi frasi e messaggi scritti, usando lessico, strutture e funzioni elementari, anche se con qualche errore di base.
LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	5 Insufficiente	Ascolta e comprende parzialmente messaggi orali su un argomento noto. Legge stentatamente e coglie solo alcune informazioni esplicite. Produce con pronuncia poco corretta e in modo meccanico espressioni e frasi brevi. Guidato interagisce in semplici conversazioni di routine. Riconosce e descrive, in lingua italiana, qualche elemento di cultura e civiltà. Produce testi scritti usando lessico, strutture e funzioni in maniera parziale e imprecisa.
	4 Grav. insufficiente	Ascolta e comprende pochi elementi di un messaggio orale e scritto su un argomento noto. Legge sillabando e si esprime con pronuncia non corretta e con molta difficoltà. Produce brevi frasi e semplici messaggi scritti con numerosi errori di lessico, strutture, nonché di ortografia. Sconosce le strutture grammaticali di base.

SCIENZE CHIMICHE, FISICHE E NATURALI

LIVELLO COMPETENZE	VOTO numerico intero (da 4 a 10)	Descrittori dei livelli di competenze acquisite
AVANZATO	10 Eccellente	Osserva, interpreta e descrive i fenomeni riconoscendo relazioni, modificazioni, rapporti causali in situazioni nuove e contesti diversi. Evidenzia vivo atteggiamento di interesse nei confronti dei problemi e dei progressi scientifici. Utilizza un linguaggio, appropriato, rigoroso e sintetico.
	9 Ottimo	Osserva accuratamente e descrive i fenomeni riconoscendo relazioni, modificazioni, rapporti causali. Evidenzia interesse ed attenzione nei confronti dei problemi e i progressi scientifici. Utilizza, in ogni occasione, un linguaggio chiaro, rigoroso e sintetico.
	8 Distinto	Osserva e descrive i fenomeni scientifici riconoscendo relazioni, modificazioni e rapporti casuali. Evidenzia atteggiamenti di curiosità e attenzione riguardo ai fenomeni scientifici. Utilizza un linguaggio chiaro e appropriato, anche se non sempre rigoroso.
INTERMEDIO	7 Buono	Osserva fenomeni, riconoscendone e descrivendone dati essenziali, estesi ai contenuti secondari. Evidenzia attenzione riguardo ai saperi e ai fenomeni scientifici. Utilizza un linguaggio adeguato al contenuto delle argomentazioni.
	6 Sufficiente	Osserva i fenomeni e li descrive nei loro elementi essenziali. Manifesta atteggiamenti di curiosità nei confronti dei fenomeni scientifici. Utilizza un linguaggio semplice ma coerente alle
BASE	5 Insufficiente	Osserva e descrive fenomeni in modo superficiale ed incompleto. Mostra atteggiamenti non sempre responsabili nei confronti dei fenomeni scientifici. Utilizza un linguaggio approssimativo ed impacciato.
	4 Gravemente insufficiente	Osserva e descrive fenomeni in modo frammentario e prevalentemente errato. Manifesta atteggiamenti non responsabili nei confronti dei fenomeni scientifici. Utilizza un linguaggio approssimativo e non coerente.
LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO		

SCIENZE MATEMATICHE

LIVELLO COMPETENZE	VOTO numerico intero (da 4 a 10)	Descrittori dei livelli di competenze acquisite
AVANZATO	10 Eccellente	Sa utilizzare autonomamente e correttamente procedimenti di calcolo in situazioni nuove. Comprende problemi complessi, ne individua le informazioni e li risolve utilizzando la strategia più opportuna. Sa analizzare figure geometriche complesse, ne individua le proprietà, anche in situazioni nuove. Utilizza, in ogni occasione, un linguaggio rigoroso, scorrevole ed esauriente.
	9 Ottimo	Sa utilizzare correttamente e in modo autonomo procedimenti di calcolo anche in situazioni nuove. Riconosce situazioni problematiche, individuando i dati da cui partire e l'obiettivo da conseguire. Sa analizzare figure geometriche complesse, individuandone le proprietà. <i>Utilizza, in ogni occasione, un linguaggio chiaro, rigoroso e sintetico.</i>
INTERMEDIO	8 Distinto	Sa utilizzare autonomamente e correttamente procedimenti di calcolo. Comprende i problemi, ne individua le informazioni e i procedimenti risolutivi. Sa analizzare figure geometriche, ne individua le proprietà, riconoscendole anche in situazioni non sempre note. Utilizza un linguaggio chiaro e appropriato, anche se non sempre rigoroso.
	7 Buono	Sa utilizzare autonomamente e, quasi sempre, correttamente procedimenti di calcolo. <i>Comprende i problemi, ne individua le informazioni e li risolve quasi sempre correttamente. Sa analizzare figure geometriche, ne individua le proprietà, riconoscendole in situazioni note. Utilizza un linguaggio appropriato, anche se non sempre rigoroso.</i>
BASE	6 Sufficiente	Sa utilizzare procedimenti di calcolo in situazioni semplici e di routine. Comprende semplici problemi, riconosce le informazioni necessarie e li risolve ricorrendo a strategie elementari. Sa analizzare semplici figure geometriche individuando le proprietà elementari. Utilizza un linguaggio generalmente corretto.
LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	5 Insufficiente	Non sempre sa utilizzare procedimenti di calcolo. Comprende problemi semplici ma non sempre individua le informazioni necessarie per risolverli. Non sempre riesce ad analizzare semplici figure geometriche e a elencarne le proprietà. Utilizza un linguaggio approssimativo.
	4 Gravemente insufficiente	Non sa utilizzare procedimenti di calcolo, anche in situazioni semplici. Incontra difficoltà diffuse nel comprendere problemi elementari e nell'individuare informazioni per risolverli. Guidato non riesce ad analizzare semplici figure geometriche e ad individuarne le proprietà. Utilizza un linguaggio approssimativo e non coerente.

ARTE E IMMAGINE

LIVELLO COMPETENZE	VOTO numerico intero (da 1 a 10)	Descrittori del livello di competenze acquisite
AVANZATO	10 Eccellente	L'alunno, ha eccellenti capacità di osservazione, di comprensione e di uso dei linguaggi specifici della comunicazione. Usa correttamente e con disinvoltura gli strumenti applicando le tecniche in modo personale; sa analizzare un testo visivo esprimendo valutazioni personali ed usando terminologia specifica.
	9 Ottimo	L'alunno, ha notevoli capacità di osservazione e di comprensione dei linguaggi specifici della comunicazione; utilizza correttamente le regole del linguaggio visivo; utilizza sapientemente le tecniche proposte in funzione del messaggio; ha capacità critica dinnanzi ai messaggi trasmessi dalle opere d'arte.
INTERMEDIO	8 Distinto	L'alunno, comprende e comunica in modo chiaro gli elementi della realtà circostante, sa usare gli strumenti in modo soddisfacente; sa produrre immagini e sa cogliere il messaggio di un'opera d'arte esprimendo valutazioni personali.
	7 Buono	L'alunno, comprende e comunica in maniera generalmente soddisfacente gli elementi essenziali della realtà circostante; sa usare adeguatamente gli strumenti e le tecniche; rielabora il messaggio di un'opera d'arte esprimendo sinteticamente valutazioni soggettive.
BASE	6 Sufficiente	L'alunno, conosce e applica le strutture semplici del linguaggio visuale, conosce in maniera elementare l'uso degli strumenti e delle tecniche di base; sa cogliere solo gli aspetti generali del linguaggio visivo.
LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	5 Insufficiente	L'alunno presenta una carente comprensione delle strutture semplici del linguaggio; non è in grado di utilizzare autonomamente gli strumenti e le tecniche di base; non sa produrre né elaborare immagini in funzione di un messaggio; non sa individuare né comprendere il messaggio di un testo visivo.
LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	4 Gravemente Insufficiente	L'alunno presenta una grave incomprendimento delle strutture semplici del linguaggio; non è in grado di utilizzare autonomamente gli strumenti e le tecniche di base; non sa produrre né elaborare immagini in funzione di un messaggio; non sa individuare né comprendere il messaggio di un testo visivo.

MUSICA

LIVELLO COMPETENZE	VOTO numerico intero (da 4 a 10)	Descrittori dei livelli di competenze acquisite
AVANZATO	10 Eccellente	Tecnica strumentale eccellente e capacità performative brillanti. Possesso approfondito di conoscenze e del repertorio dei vari generi, epoche e stili. Buone capacità mnemoniche. Ottima ed autonoma padronanza dei linguaggi specifici, con personale e pertinente rielaborazione.
	9 Ottimo	Conoscenze complete con approfondimenti autonomi e rielaborazioni personali. Ottima padronanza della tecnica strumentale. Uso consapevole e pertinente dei parametri musicali. Esecuzione e comprensione consapevole di brani di diversi generi epoche e stili. Buona padronanza dei linguaggi specifici. Autonomia nella risoluzione di compiti complessi.
	8 Distinto	Conoscenze approfondite. Efficace capacità di esecuzione e comprensione di brani di diversi generi epoche e stili. Efficace padronanza della tecnica strumentale. Uso pertinente dei parametri musicali. Appropriato uso del linguaggio specifico. Risoluzione di compiti complessi seguendo indicazioni.
INTERMEDIO	7 Buono	Conoscenze sostanzialmente complete. Buone capacità di esecuzione e comprensione di brani di diverso genere. Buona padronanza della tecnica strumentale. Uso consapevole dei parametri musicali e del linguaggio specifico. Risoluzione di compiti appropriati.
BASE	6 Sufficiente	Conoscenze essenziali e fondamentali con applicazioni pratiche adeguate. Conoscenza dei linguaggi specifici e risoluzione di compiti non complessi. Comprensione della proposta musicale.
	5 Insufficiente	Conoscenze minime ma consapevoli. Capacità di esecuzione limitata agli aspetti fondamentali. Comunicazione semplice. Capacità tecnica essenziale. Risoluzione di compiti solo se guidati.
LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	4 Gravemente insufficiente	Conoscenze incomplete e/o incerte. Difficoltà di esecuzione e di comprensione. Comunicazione non sempre appropriata e con linguaggio specifico confuso. Difficoltà nella risoluzione di compiti semplici.

EDUCAZIONE FISICA

LIVELLO COMPETENZE	VOTO numerico acquisite intero (da 4 a 10)	Descrittori dei livelli di competenze
AVANZATO	10 Eccellente	L'alunno durante le attività motorie è in grado di trasferire ciò che ha appreso in situazioni simili e diverse riconoscendo ruoli e compiti per il raggiungimento di uno scopo. Durante il gioco sportivo, padroneggia con disinvoltura e creatività capacità coordinative e sa proporre e utilizzare tecniche e tattiche di gioco. E' in grado di riconoscere e utilizzare le regole come strumento di convivenza civile. Utilizza un linguaggio appropriato, rigoroso e sintetico
	9 Ottimo	L'alunno durante le attività motorie e sportive è in grado di trasferire ciò che ha appreso in situazioni simili e in alcuni casi anche diverse riconoscendo ruoli e compiti per il raggiungimento di uno scopo. Durante il gioco sportivo padroneggia con sicurezza capacità coordinative e sa proporre e utilizzare tecniche e tattiche di gioco. E' in grado di utilizzare le regole come strumento di convivenza civile. Utilizza un linguaggio chiaro e
	8 Distinto	L'alunno durante le attività motorie e sportive è in grado di trasferire ciò che ha appreso in situazioni simili. Durante il gioco sportivo padroneggia capacità coordinative e tattiche di gioco in modo creativo. E' in grado di applicare le regole per ottenere risultati positivi. Utilizza un linguaggio chiaro e appropriato, anche se non sempre rigoroso.
BASE	7 Buono	L'alunno durante le attività motorie e sportive è in grado di utilizzare in maniera autonoma le conoscenze apprese. Durante il gioco sportivo padroneggia semplici capacità coordinative e tattiche di gioco. E' in grado di rispettare le regole. Utilizza un linguaggio adeguato al contenuto delle argomentazioni.
	6 Sufficiente	L'alunno durante le attività motorie e sportive è quasi sempre in grado di utilizzare le conoscenze apprese. Durante il gioco sportivo padroneggia elementari capacità coordinative e tattiche di gioco. E' in grado di rispettare autonomamente le regole. Utilizza un linguaggio semplice, ma coerente alle argomentazioni.
LIVELLO BASE	5 Insufficiente	L'alunno durante le attività motorie e sportive non è sempre in grado di utilizzare le conoscenze apprese. Durante il gioco sportivo mostra mediocri capacità coordinative e tattiche di gioco. Guidato riesce a rispettare le regole. Utilizza un linguaggio approssimativo e impacciato.
NON RAGGIUNTO	4 Gravemente insufficiente	L'alunno durante le attività motorie e sportive mostra frammentarie conoscenze che non è in grado di mettere in pratica. Durante il gioco sportivo mostra scarso controllo della coordinazione e non sempre rispetta le regole. Utilizza un linguaggio approssimativo e non coerente.

TECNOLOGIA

LIVELLO COMPETENZ E	VOTO intero numerico (da 4 a 10)	Descrittori dei livelli di competenze acquisite
AVANZATO	10 Eccellente	<p>Lavora in modo autonomo, razionale e con spiccato senso critico Esegue la rappresentazione con precisione e senso pratico, osserva le norme UNI e usa gli strumenti nel rispetto delle regole e delle norme di sicurezza. E' in grado di usare le nuove tecnologie per supportare il proprio lavoro. Riconosce ed analizza i settori produttivi, conosce bene gli argomenti trattati . Ottime le sue espressioni tecniche; sa affrontare con senso critico e linguaggio appropriato una discussione tecnica. Impeccabile senso di responsabilità nell'itinerario metodologico. Senso critico spiccato che si affina sempre di più con la progressiva maturità conseguita</p>
	9 Ottimo	<p>Organizza il proprio lavoro con senso di responsabilità, precisione, sicurezza e ordine. Esegue la rappresentazione con precisione e senso pratico utilizzando attrezzi e strumenti, nonché il computer nel rispetto delle norme. Riconosce ed analizza i settori produttivi, conosce tutti gli argomenti trattati. Impeccabile nel linguaggio; affronta la discussione con linguaggio appropriato e con spirito critico. Preciso e puntuale nella metodologia che segue l'itinerario non si discosta dalle regole generali. Mira sempre ad un risultato positivo ed eccellente.</p>
	INTERMEDIO	8 Distinto
7 Buono		<p>Si organizza con convinzione e responsabilità adeguata. Usa gli strumenti con destrezza e senso pratico, segue i consigli dell'insegnante nel trovare le soluzioni. Sa interagire con il computer secondo i propri ritmi di apprendimento e le proprie risorse. Impegnato nella trattazione dei materiali di uso corrente con sufficienti approfondimenti delle proprietà. Distingue i settori produttivi, più che sufficiente nelle sue espressioni tecniche. Segue una precisa metodologia e raggiunge risultati più che sufficienti.</p>
BASE	6 Sufficiente	<p>Organizza il suo lavoro con qualche imprecisione nella sequenzialità. Usa strumenti e attrezzi con alcune perplessità, ma il più delle volte per superare l'ostacolo si avvale della collaborazione e dell'intervento del docente. Riesce ad usare con sufficiente senso pratico il computer. Conosce i materiali intuitivamente anche se il suo impegno mira ad apprendere e ad approfondire concetti senza riuscirci. Riconosce i settori produttivi. Anche se con qualche difficoltà, si esprime con sufficiente chiarezza. Organizza l'attività con fatica e</p>
	5 Insufficiente	<p>cerca con l'impegno e senso pratico di darsi un ordine nelle operazioni. Si organizza in modo approssimativo e con fatica. Usa gli strumenti con molte difficoltà e non ascolta i consigli dell'insegnante; procede alla rinfusa senza mai intervenire o chiedere. Stenta ad usare gli strumenti che ha a disposizione. Ha difficoltà a comprendere i settori produttivi, conosce i materiali molto superficialmente, non approfondisce ed è pervaso da una certa confusione. E' disattento, si esprime con difficoltà e impaccio. Il suo metodo è confuso e disordinato anche se si impegna ad affrontare l'attività.</p>
LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO		

4
**Gravemente
insufficiente**

Non sa organizzarsi e lavora con molta fatica accompagnata da generale confusione. Ignora gli strumenti e disegna senza curarsi delle spiegazioni e dei consigli del docente; lacunoso nell'uso e nell'attivazione dei sussidi. Non conosce gli argomenti trattati. Impacciato e disattento non conosce alcuna parola tecnica. Non ha un metodo di lavoro.

RELIGIONE

LIVELLO COMPE competenze acquisite		TENZE	Giudizio corrispondente	Descrittori dei livelli di
AVANZATO	Eccellente		Conosce gli argomenti trattati che approfondisce personalmente. Usa il linguaggio religioso in modo adeguato. Sa ascoltare e rispettare le posizioni altrui ed è disponibile a rivedere eventuali posizioni pregiudiziali. Sa rielaborare in modo autonomo e critico le conoscenze.	
	Ottimo		Conosce gli argomenti trattati che a volte approfondisce. Usa il linguaggio religioso in modo appropriato. Sa ascoltare e rispettare le posizioni altrui. Sa rielaborare in modo autonomo le conoscenze.	
INTERMEDIO	Distinto		Conosce gli argomenti trattati anche se non in modo approfondito Usa il linguaggio religioso in maniera appropriata, ma ancora limitata. Sa ascoltare e rispettare le posizioni altrui. Sa cogliere i punti nodali delle problematiche affrontate.	
	Buono		Conosce complessivamente gli argomenti trattati, anche se non in modo particolarmente approfondito. Usa il linguaggio religioso in maniera non sempre appropriata. Coglie nello specifico il senso del discorso.	
BASE	Sufficiente		Conosce solo in parte gli argomenti trattati nelle linee generali e le sue conoscenze sono piuttosto superficiali. Si esprime con difficoltà utilizzando la terminologia religiosa in maniera non sempre approfondita. Coglie solo il senso generale del discorso.	
	Insufficiente		Mostra conoscenze solo frammentarie e/o non conosce gli argomenti trattati. Non usa in modo corretto e/o non sa usare il linguaggio religioso. Non coglie il senso generale del discorso.	
LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO				

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PRIORITA'

Coerentemente con:

- **Gli obiettivi generali** del processo formativo stabiliti dal Ministero (art.8, comma1, DPR.275/1999)
- **Le Indicazioni Nazionali** (adottate con Regolamento del Ministero dell' Istruzione del 16/11/2012)
- **Gli obiettivi formativi comma 7 L 107/2015;**

L'Istituto individua i seguenti Obiettivi Prioritari, per la scelta di tutte le attività didattiche e dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, facendo esplicito riferimento alla legge 107/2015 art. 7.

- **Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content language integrated learning). Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; (lettera a-e)
- **Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.** (lettera b)
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; (lettera g)
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali; (lettera r)
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; (lettera c)
- **Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.**(i)

La scelta degli obiettivi formativi strategici è coerente con:

- Le esigenze formative del territorio in cui la scuola opera;
- Il processo di autovalutazione e i risultati del Rapporto di autovalutazione
- Le priorità emerse dal Rapporto di Autovalutazione a.s. 2015 -2016.

PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il presente Piano tiene conto delle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo online della scuola e presente sul portale Scuola in Chia-ro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si

avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

PRIORITÀ INDIVIDUATE DAL RAV 2014-2015 e da raggiungere nel triennio 2016-17- 2017- 18-2018-2019

1. Migliorare il livello di Apprendimento soprattutto nell' area linguistico-espressiva e logico-matematica

Traguardo

Migliorare del 10% le competenze in entrambe le aree

2. Migliorare gli esiti delle prove invalsi di italiano e matematica soprattutto nella scuola primaria

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di miglioramento. Riduzione della varianza fra le classi.

L'I. C. Padula per il triennio 2015-2016-2016-2017 ha scelto come prioritari per il raggiungimento dei traguardi i seguenti obiettivi.

1. **Curricolo-progettazione-valutazione**
2. **Ambiente di apprendimento**
3. **Orientamento**

1. Curricolo-progettazione-valutazione

La strutturazione di un **Curricolo** verticale consente di perseguire competenze utilizzando i saperi disciplinari in modo integrato per affrontare situazioni e problemi concreti e, inoltre, permette, di superare il modello trasmissivo di scuola, di riorganizzare il tempo del fare scuola, di sfruttare le opportunità concesse dalle ICT nel modo di insegnare, apprendere e valutare.

Ambiente di apprendimento

Per poter effettivamente offrire agli studenti occasioni utili a costruire competenze, oltre alla creazione di un curricolo organico e sistematico, è necessario l'uso e la realizzazione **di Ambienti di Apprendimento** innovativi e funzionali ai processi attivi di insegnamento- apprendimento i quali concorrono all'acquisizione dei livelli essenziali di competenze.

L'utilizzo di spazi innovativi dà agli alunni la possibilità di diventare soggetti attivi, protagonisti, nella costruzione dei loro saperi e della loro formazione e nel contempo rende l'esperienza scolastica partecipata e rasserenante.

Orientamento

Azioni di Orientamento mirate tra i tre ordini di scuola incentivano la cultura della progettazione per competenze favorendo il passaggio dalla *programmazione* centrata sugli obiettivi alla *progettazione* centrata sull'alunno, sui processi di apprendimento e sulla creazione di un percorso comune con obiettivi e competenze in uscita condivise e coerenti lungo tutto il percorso formativo.

La Scelta degli Obiettivi scaturisce dalla lettura dei risultati delle Prove Invalsi 2015 che non è uniforme nelle classi seconde e quinte della scuola primaria e neanche nelle classi terze della Scuola secondaria di I grado. La lettura delle prove evidenzia che è necessario potenziare l'ambito linguistico e quello logico-matematico nella scuola primaria e secondaria. I risultati difforni nei vari plessi della scuola primaria derivano anche dal diverso contesto socio economico in cui la scuola opera, infatti i plessi con alunni appartenenti a un contesto socio economico discreto ottengono performances migliori.

Nella scuola secondaria la varianza è più accentuate tra le classi. E', dunque, necessario, la costruzione di un progetto educativo e formativo unitario che miri al superamento della varianza dei risultati fra classi e al raggiungimento di risultati più omogenei tra i vari plessi dell'Istituto.

La scuola ha il compito di rimuovere le differenze dei livelli raggiunti dagli alunni con attività esplicitate nel Piano di Miglioramento e con attività progettuali specifiche.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA - PROGETTI

Il nostro istituto amplia la propria offerta formativa in maniera differenziata ed articolata, attraverso la realizzazione di progetti e iniziative rispondenti alle finalità descritte e agli interessi degli alunni.

I progetti presentano caratteristiche specifiche, sono definiti nei Dipartimenti disciplinari e collegati all'analisi dei bisogni degli allievi. Essi sono attuati nella misura in cui vi sono le risorse, sia umane che strumentali. Alcuni vengono attraverso la collaborazione con altri enti, cooperative e /o associazioni presenti sul territorio.

Dal punto di vista formativo, i progetti sono parte integrante del percorso curricolare.

Progetto\Attività 1	ACCOGLIENZA
(Area di processo\ Obiettivi di processo)	Realizzare percorsi didattico-formativi comuni tra i diversi gradi di scuola per facilitare l'integrazione e l'inclusione nel nuovo ambiente scolastico
Destinatari	Alunni delle classi prime
Discipline coinvolte	Ed. Motoria, Italiano, Storia, Geografia, Lingua straniera, Matematica
OBIETTIVI: <ul style="list-style-type: none"> • Saper vedere il territorio come aula e palestra scolastica • Programmare, organizzare e realizzare attività didattiche e motorie in ambiente naturale • Stimolare un rinnovato rapporto uomo-natura-territorio • Sreare una nuova cultura che trasformi la visione antropocentrica del rapporto uomo-natura in quella biocentrica 	
FINALITA' <ul style="list-style-type: none"> • promuovere negli alunni l'educazione ambientale • sostenere la conoscenza del proprio territorio • istaurare rapporti stabili con gli EE LL e le associazioni del comprensorio 	

Progetto\Attività 2	PROGETTO ACCOGLIENZA ANTICIPO SCOLASTICO	
Riferimenti al PDM (Obiettivi di processo)	<ul style="list-style-type: none"> Realizzare percorsi didattico-formativi comuni tra i diversi gradi di scuola per facilitare l'integrazione e l'inclusione nel nuovo ambiente scolastico 	
Destinatari:.	Gli alunni di tutte le classi del plesso "Pastrengo" i cui genitori ne fanno richiesta	
OBIETTIVI: <ul style="list-style-type: none"> Promuovere il dialogo e la convivenza costruttiva nella comunità scolastica Realizzare "gesti" di accoglienza Condividere le regole del vivere insieme 		
FINALITÀ: <ul style="list-style-type: none"> intrattenere "bene" gli alunni che arrivano in anticipo (ore 8,00) rispetto all'orario scolastico, per esigenze lavorative dei genitori 		
ATTIVITÀ: Conversazioni. Discussioni guidate. Condivisione delle regole del vivere insieme. "Gesti" di accoglienza.		

Progetto\Attività 3	ATTIVITA' ALTERNATIVE RELIGIONE CATTOLICA	
Riferimenti al PDM (Obiettivi di processo)	Creare un ambiente educativo laboratoriale nel quale ognuno possa ritrovarsi, cooperare per un fine comune e rafforzare la propria identità.	
Destinatari:.	Alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica	
OBIETTIVI: <ul style="list-style-type: none"> Riflettere sui temi dell'identità e della diversità Analizzare i concetti di pace e di tolleranza Promuovere il rispetto di sé e degli altri e la disponibilità alla collaborazione Acquisire autocontrollo nei comportamenti socio-affettivi ed emotivi Prendere consapevolezza della necessità di rispettare le regole della convivenza con gli altri. 		
FINALITÀ: <ul style="list-style-type: none"> Contribuire alla formazione integrale della persona promuovendo la valorizzazione delle differenze, attraverso la riflessione sui valori dell'amicizia, della solidarietà e del rispetto degli altri. 		

Progetto\Attività 4	SICUREZZA E TUTELA DELLA SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO	
Riferimenti al PDM (Area di processo\ Obiettivi di processo)	Sviluppo e valorizzazione delle risorse Umane \Realizzare percorsi di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	
Destinatari:.	Docenti, personale ATA, alunni	
OBIETTIVI: <ul style="list-style-type: none"> • Informare sulla normativa generale e specifica in tema di igiene e sicurezza del lavoro; • Far adottare comportamenti idonei all'ambiente scolastico; • Conseguire consapevolezza sui rischi e i danni da lavoro; • Saper adottare i comportamenti adeguati in caso di terremoti, incendi, evacuazioni. 		
FINALITÀ: <ul style="list-style-type: none"> • Fornire competenze e conoscenze, atte a far capire al personale della scuola e agli studenti l'importanza dell'informazione e della prevenzione per la tutela alla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro. 		
ATTIVITÀ: <ul style="list-style-type: none"> • Incontri con esperti; • Lezioni e dibattiti; • Esercitazioni di gruppo. 		

Progetto\Attività 5	PRIMO SOCCORSO	
Riferimenti al PDM (Area di processo\ Obiettivi di processo)	Sviluppo e valorizzazione delle risorse Umane \Realizzare percorsi di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	
Destinatari:.	Docenti, personale AT, alunni	
Discipline coinvolte:	TUTTE	
OBIETTIVI: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, al rispetto delle regole, alla convivenza e alla solidarietà; • Conoscenza delle più comuni emergenze conseguenti a traumi e incidenti; • Conoscenza di tecniche di primo soccorso utili a favorire l'assunzione di opportune e corrette azioni d'intervento in situazioni di incidenti, episodi traumatici, momenti d'urgenza/ emergenza dovuti a malesseri improvviso. 		
FINALITÀ: Promuovere nei giovani le conoscenze, lo sviluppo di competenze e l'assunzione di comportamenti responsabili anche in merito alla propria e all'altrui salute.		
ATTIVITÀ: <ul style="list-style-type: none"> • Incontri con esperti del servizio di emergenza territoriale "118" del Servizio Sanitario e C.R.I. • Simulazioni d'intervento a "primo soccorso" guidate da personale esperto. 		

Progetto\Attività 6	ECOSCHOOL	
Riferimenti al PDM (Area di processo\ Obiettivi di processo)	Realizzare percorsi didattico-formativi comuni tra i diversi gradi di scuola per facilitare l'integrazione e l'inclusione nel nuovo ambiente scolastico	
Destinatari:	Alunni ultima classe scuola dell'infanzia e classi prime e quinte scuola primaria; Alunni delle classi quinte scuola primaria e delle classi prime della scuola secondaria di I grado.	
Discipline coinvolte:	TUTTE	
OBIETTIVI: <ul style="list-style-type: none"> • Motivare gli alunni alla raccolta differenziata; • Far conoscere il problema dei rifiuti causa di gravi forme di inquinamento; • Educare al riuso di materiali evitando gli sprechi. 		
FINALITÀ: <ul style="list-style-type: none"> • Educazione, gestione e certificazione ambientale delle scuole • Acquisire comportamenti corretti in materia di raccolta differenziata e riciclo. 		

Progetto\Attività 7	SPORTELLO PSICOLOGO	
Riferimenti al PDM (Area di processo\ Obiettivi di processo)	Inclusione e differenziazione\ Condividere buone prassi nell'ambito della disabilità e dei BES	
Destinatari:	Alunni	
OBIETTIVI: <ul style="list-style-type: none"> • Accogliere tutte le richieste tipiche di questa fascia evolutiva ed eventuali dubbi e preoccupazioni in un'ottica di promozione del benessere e prevenzione del disagio. • In particolare: l'orientamento (es.: analisi dei reali interessi del ragazzo; motivazione allo studio; validità della scelta di studi compiuta); l'ambientamento (es.: difficoltà nelle relazioni con i compagni di classe e/o con gli insegnanti); l'organizzazione dello studio (es.: metodo di lavoro; distribuzione del tempo tra studio e riposo; difficoltà di concentrazione; efficacia dell'applicazione) l'ansia da prestazione scolastica (es.: agitazione in relazione ad interrogazioni, compiti in classe, verifiche; ansia in relazione all'esame di stato); ogni altra problematica che si riverberi sul percorso di crescita personale e scolastica dell'allievo. 		
FINALITÀ: <ul style="list-style-type: none"> • Promozione del benessere e prevenzione del disagio 		
ATTIVITÀ: <ul style="list-style-type: none"> • Attivazione dello sportello in orari prestabiliti 		

Progetto\Attività 8	GIORNALINO D'ISTITUTO	
Riferimenti al PDM (Area di processo\ Obiettivi di processo)	Trasformare l'aula in un ambiente di apprendimento per supportare una didattica innovativa al fine di realizzare forme di apprendimento collaborativo.	
Destinatari:	Alunni dell'istituto	

OBIETTIVI:
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare e accrescere lo spirito critico dei ragazzi • Rendere i ragazzi protagonisti di un'attività motivante e finalizzata alla comunicazione
FINALITÀ:
<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare forme di apprendimento collaborativo
ATTIVITÀ:
<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione del giornali d'istituto creando una redazione

Progetto\Attività 9	PROGETTO CONTINUITA' - ORIENTAMENTO
Riferimenti al PDM (Area di processo\ Obiettivi di processo)	Realizzare percorsi didattico-formativi comuni tra i diversi gradi di scuola per facilitare l'integrazione e l'inclusione nel nuovo ambiente scolastico
Destinatari:.	Alunni ultima classe scuola dell'infanzia e classi prime e quinte scuola primaria; Alunni delle classi quinte scuola primaria e delle classi prime della scuola secondaria di I grado.
Discipline coinvolte:	TUTTE
OBIETTIVI:	<ul style="list-style-type: none"> • Orientare l'azione educativa. • Favorire un rapporto di continuità metodologico- didattico tra gli ordini di scuola. • Saper stabilire con gli altri, rapporti basati sul reciproco rispetto; • Riconoscere l'importanza delle regole condivise all'interno della comunità scolastica; • Conoscere i concetti di diritto e dovere ,di pace, di uguaglianza, di diritto all'istruzione, di diritto alla vita e alla salute e di cooperazione ; • Comprendere che la democrazia si basa sul principio della partecipazione dei cittadini alla vita sociale ; • Rispettare l'ambiente in cui si vive; • Educare alla conoscenza di sé, alla convivenza ,alla cittadinanza attiva e democratica; • Sviluppare valori umani condivisi: accoglienza, amicizia, rispetto, essere disponibili nei confronti degli altri, rispettare ed accettare le diversità e riconoscere l'importanza delle regole ; • Conoscere ,rispettare usi, costumi e tradizioni del proprio paese interiorizzandoli in modo positivo; • Valorizzare la creatività, la manualità; • Saper ascoltare ed interagire con compagni e docenti; • Conoscere alcuni articoli della Costituzione che riguardano i diritti e i doveri dei cittadini; • Acquisire competenze per essere un cittadino consapevole, in un mondo complesso, globalizzato e interdipendente.
FINALITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> • Prevenire il disagio l'insuccesso e l'abbandono scolastico. • Tenere in considerazione la centralità della persona, aiutandola a formare una identità personale ; • Stimolare e rafforzare l'educazione alla convivenza democratica tramite un'offerta che non si limiti a rispondere a domande e bisogni, ma ispirata alla responsabilità in una prospettiva di reale educazione ; • Educare i ragazzi a convivere con culture e tradizioni diverse, essere solidali, collaborativi tra loro, • Saper mediare situazioni ,comprendere e valorizzare l'importanza del patrimonio artistico locale.

ATTIVITA' I ragazzi lavoreranno insieme nei laboratori creativi che si propongono di fornire gli strumenti necessari stimolandoli verso attività manuali , migliorando le capacità cognitive, creative, intese anche come momento di socializzazione, di aggregazione. In occasione delle feste di Natale saranno realizzati dagli alunni manufatti e dolci tipici tradizionali con la collaborazione dei genitori,in occasione dell'allestimento del nostro "Mercatino della Solidarietà"; a Padia, gli alunni della classe quinta e gli alunni delle classi prime della secondaria di I grado, supportati dai docenti, dai genitori e dai nonni allestiranno il presepe vivente. Si organizzeranno uscite didattiche ; cartelloni ; raccolte foto; memorizzazione di poesie, canti in lingua inglese/francese; attività attinenti a giornate commemorative (giorno della memoria: 27 Gennaio; Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza :20 Novembre; Giornata della pace; Puliamo il nostro territorio ...). Spunti, riflessioni, visione film,discussioni sulla pace: figure di pace (Don Milani ,S.Madre Teresa di Calcutta; Don Pino Puglisi ; Nelson Mandela ; M. L. King.	
ORIENTAMENTO	
OBIETTIVI: <ul style="list-style-type: none"> • Orientare l'azione educativa. • Favorire un rapporto di continuità metodologico- didattico tra gli ordini di scuola. • Favorire la crescita e la maturazione globale del bambino/ragazzo. • Sviluppare attività fra i tre ordini di scuola. • Promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà • Operare scelte consapevoli, attinenti alle proprie capacità; acquisire autonomia di lavoro e nello studio . • Informare alunni e genitori sulle possibilità di scelte future. 	
FINALITÀ: <ul style="list-style-type: none"> • Garantire percorsi educativi lineari, organici dei diversi ordini di scuola nel rispetto dello sviluppo cognitivo e delle diverse tappe dell'età evolutiva. 	
ATTIVITA' <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione, momenti di accoglienza e di giochi; • Attività di orientamento formativo da parte dei docenti della Scuola Secondaria di I Grado; • Divulgazione di informazioni e distribuzione di materiale; • Incontro con esperti del centro di Orientamento di Cosenza con il coinvolgimento di alunni e genitori; • Scambio di informazioni tra docenti; Invito alle famiglie a partecipare agli incontri "Scuola Aperta"; • Consegna alle famiglie, nel mese di gennaio, del giudizio orientativo espresso dal Consiglio di Classe. 	

Progetto\Attività 10	SCUOLA AMICA (UNICEF)
Riferimenti al PDM (Area di processo\ Obiettivi di processo)	Realizzare percorsi didattico-formativi comuni tra i diversi gradi di scuola per facilitare l'integrazione e l'inclusione nel nuovo ambiente scolastico
Discipline coinvolte:	TUTTE
OBIETTIVI: <ul style="list-style-type: none"> • Educare alla comprensione e al rispetto, al confronto e alla tolleranza verso i valori universali; • Sensibilizzare alle problematiche ambientali; • Sensibilizzare alla preservazione delle bellezze paesaggistiche e artistiche; • Abituare al dialogo e alla libera discussione sui temi di attualità; 	

<ul style="list-style-type: none"> • Formare coscienze solide capaci di vivere in una società ormai multietnica e di padroneggiare i linguaggi della post- modernità; • Sviluppare una coscienza ecologica sulle base di conoscenze scientifiche. • Promuovere negli studenti il superamento dei confini della propria cultura e del proprio territorio; valorizzando gli stessi senza perdere di vista le condizioni culturali, ambientali, economiche e sociali di altri paesi, soprattutto quelli del Terzo Mondo.
<p>FINALITÀ:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attivare prassi educative che traducano nel contesto scolastico le finalità e gli obiettivi dell'Art. 29 della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (diritto all'educazione).
<p>FINALITÀ:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attivare prassi educative che traducano nel contesto scolastico le finalità e gli obiettivi dell'Art. 29 della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (diritto all'educazione).

Progetto\Attività 11	SPORT	
Riferimenti al PDM (Area di processo\ Obiettivi di processo)	Realizzare percorsi didattico-formativi comuni tra i diversi gradi di scuola per facilitare l'integrazione e l'inclusione nel nuovo ambiente scolastico	
Destinatari:.	Alumni dell'istituto	
Discipline coinvolte:	scienze motorie	
<p>OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere i valori educativi dello sport • Motivare le giovani generazioni all'attività motoria e fisica • Promuovere la pratica sportiva degli adolescenti anche prevenendone l'abbandono precoce. 		
<p>FINALITÀ:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stimolare la riflessione dei ragazzi sui valori educativi dello Sport. 		
<p>ATTIVITÀ:</p> <p>Attività sportiva</p>		

Progetto\Attività 12	CRESCERE EMOTIVAMENTE ATTRAVERSO LO SPORT E IL MOVIMENTO	
Riferimenti al PDM (Area di processo\ Obiettivi di processo)	Realizzare percorsi didattico-formativi comuni tra i diversi gradi di scuola per facilitare l'integrazione e l'inclusione nel nuovo ambiente scolastico.	
Destinatari:.	Alumni del biennio IPSIA-ITI, alunni di seconda e terza media IC "PADULA"	
Discipline coinvolte:	scienze motorie	

OBIETTIVI:

- Stimolare atteggiamenti di rispetto delle regole e correttezza verso gli altri.
- Sviluppare le identità personali con conseguente sviluppo delle capacità di instaurare relazioni positive creando delle vere amicizie
- Conoscere il valore del gioco di squadra e dei suoi aspetti positivi
- Mettere in atto esercizi e partite assumendo diversi ruoli ed essere in grado di esaminarne per ciascuno gli aspetti positivi e negativi .
- Essere in grado di individuare i propri errori riscontrati nel modo di gestire le varie situazioni ed apportare le dovute correzioni. Saper comunicare attraverso il linguaggio del corpo.
- Sapersi muovere con fluidità e naturalezza.
- Saper applicare schemi e azioni di movimento per rielaborare le proprie emozioni e descrivere il vissuto.

FINALITÀ:

- Prevenire e recuperare la dispersione scolastica.
- Rendere gli alunni consapevoli dei vantaggi di praticare sport e movimento sia per il fisico che per la mente avendo come linee guida l' autonomia e la riflessività del giudizio.

ATTIVITÀ:

- Attività sportiva
- Partecipazione a tornei di pallavolo.

Progetto\Attività 13	CORREDO SPORTIVO SCOLASTICO	
Riferimenti al PDM (Area di processo\ Obiettivi di processo)	Realizzare percorsi didattico-formativi comuni tra i diversi gradi di scuola per facilitare l'integrazione e l'inclusione nel nuovo ambiente scolastico.	
Destinatari:.	Alunni della scuola secondaria di primo grado	
Discipline coinvolte:	scienze motorie	
OBIETTIVI: <ul style="list-style-type: none"> • Eliminare differenze socio-economiche, che potrebbero condizionare negativamente le espressioni psico-fisiche dei Ragazzi. 		
FINALITÀ: <ul style="list-style-type: none"> • Sostenere lo svolgimento delle Attività Sportive e le varie Iniziative come Gite, Raduni ed Escursio Varie. 		
ATTIVITÀ: <ul style="list-style-type: none"> • Attività sportiva • Partecipazione a tornei di pallavolo. 		

Progetto\Attività 14	PROGETTO SCUOLA SPECIAL OLYMPICS TEAM #CHANGETHEGAME WITH #PLAYUNIFIED.	
Riferimenti al PDM (Area di processo\ Obiettivi di processo)	Realizzare percorsi didattico-formativi comuni tra i diversi gradi di scuola per facilitare l'integrazione e l'inclusione nel nuovo ambiente scolastico.	
Destinatari:.	Alunni con e senza disabilità	
Discipline coinvolte:	scienze motorie	
OBIETTIVI: <ul style="list-style-type: none"> • Fornire esperienze di integrazione pratica, con attività che portano alla stretta collaborazione tra alunni con e senza disabilità, attraverso lo sport inteso prima di tutto come esperienza formativa e di gioco • Proporre nel mondo della scuola il modello di lavoro in TEAM Special Olympics, che è collaudato a livello sportivo e può essere ripetuto anche nell'ambito scolastico. • Promuovere tra gli studenti, futuri referenti nel lavoro e nella società dei ragazzi con disabilità intellettiva, una forte sensibilizzazione e formazione nel volontariato. • Sviluppare iniziative che favoriscano la multidisciplinarietà in favore dell'integrazione della disabilità, utilizzando tutte le potenzialità offerte dalle abilità artistiche, culturali e sportive. • Affermare pienamente il valore dello sport quale strumento relazionale, riabilitativo, sociale e, dove possibile, accrescere il livello qualitativo dell'attività motoria. • Organizzare e realizzare eventi e manifestazioni culturali, artistiche e sportive, che mirino a valorizzare l'autonomia, l'autodeterminazione e l'autostima della persona con disabilità intellettiva, per il miglioramento della qualità della sua condizione di vita. • Stimolare, attraverso la sensibilizzazione degli studenti, un costruttivo dialogo tra le famiglie degli alunni con e senza disabilità: le famiglie comprendono la necessità di promuovere il valore aggiunto rappresentato dall'incontro e dalla comprensione della disabilità. • Aumentare i servizi finalizzati all'integrazione, utilizzando tutte le potenziali risorse umane e professionali presenti nella scuola, pur con ruoli e compiti diversi; infatti, se parte del corpo docente si rende disponibile a seguire la nostra proposta, il piano didattico ed educativo per gli studenti disabili potrà essere realizzato e programmato da tutto il collegio docenti, che supporterà il lavoro 		

dell'insegnante di sostegno.

- **Porre le premesse** per la predisposizione ed il **miglioramento di strumenti legislativi**, sia sul piano nazionale che locale, che consentano l'effettivo raggiungimento dell'integrazione della persona con disabilità intellettiva.

FINALITÀ:

- Ridurre la dispersione scolastica
- Favorire il successo scolastico
- Valorizzare l'ambiente attraverso l'inclusione: centralità dell'alunno

ATTIVITÀ:

Valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni; • Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità progettando e realizzando percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli allievi; • Favorire l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere passione per la ricerca di nuove conoscenze; • Incoraggiare gli alunni ad individuare problemi, a sollevare domande, a trovare soluzioni originali; • Incoraggiare l'apprendimento collaborativo; • Promuovere la consapevolezza sul proprio modo di apprendere (Imparare ad apprendere); • Riconoscere le difficoltà incontrate e cercare le strategie per superarle; • Realizzare percorsi in forma di laboratorio per favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello che si fa.

UNA REGIONE IN MOVIMENTO	
Progetto\Attività 15	
Destinatari	Alunni scuola dell'infanzia e primaria.
"Una Regione in Movimento" è un percorso di attività motorie e sportive, differenziato per classe che, a partire dalla scuola dell'infanzia fino all'ultimo anno della scuola primaria, è finalizzato all'apprendimento dell'ABC del movimento con l'intento che tutti i bambini, con le esperienze scolastiche e la pratica quotidiana di attività fisica, imparino a rispettare e a tutelare il proprio corpo.	

Progetto\Attività 16	IL CINEMA E IL TEATRO A SCUOLA	
Riferimenti al PDM (Obiettivi di processo)	Trasformare l'aula in un ambiente di apprendimento per supportare una didattica innovativa al fine di realizzare forme di apprendimento collaborativo.	
Destinatari:	Secondaria di I grado	
Discipline coinvolte:	Italiano, Lingue straniere, Religione, Informatica.	
OBIETTIVI: <ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento della famiglia e degli alunni a condividere nuove forme di espressioni artistiche; • Dialogo scuola-famiglia; • Ampliare i propri orizzonti. 		
FINALITÀ: <ul style="list-style-type: none"> • Avvicinare gli alunni a questa forma di comunicazione ed espressione artistica; • Offrire agli studenti e ai loro genitori occasioni per riflettere su argomenti validi e importanti; • Educare alla lettura critica dei film; • Sviluppare lo spirito di socializzazione. 		
ATTIVITÀ: Visione di film e documentari su tematiche sociali o di interesse per alunni e famiglie. Discussioni guidate e dibattiti sulle tematiche trattate nei film		

Progetto\Attività 17	LEGGERE, DIRE, FARE, TEATRARE...	
Riferimenti al PDM (Obiettivi di processo)	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare l'aula in un ambiente di apprendimento per supportare una didattica innovativa al fine di realizzare forme di apprendimento collaborativo. 	
Destinatari:	Tutti gli alunni del plesso Scuola Primaria Padia	
Discipline coinvolte:	Lingua italiana, Lingua inglese, Educazione al suono e alla musica, Motoria, Arte e immagine	

Progetto\Attività 18	IL TEATRO A SCUOLA	
Riferimenti al PDM (Obiettivi di processo)	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare l'aula in un ambiente di apprendimento per supportare una didattica innovativa al fine di realizzare forme di apprendimento collaborativo. 	
Destinatari:	Alunni della classe Seconda e Terza del tempo prolungato	
Discipline coinvolte:	Italiano, Arte e immagine, Strumento musicale.	
OBIETTIVI: <ul style="list-style-type: none"> • Favorire una ricerca creativa personale per una conoscenza più profonda di sé e delle proprie capacità • Stabilire rapporti chiari e corretti all'interno del gruppo e con le insegnanti • Stimolare il potenziale espressivo che, attraverso l'arte, amplifica le capacità di comunicare le proprie idee e le proprie emozioni • Aumentare le capacità di concentrazione e ascolto 		

FINALITÀ: <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo della conoscenza di sé e dell'autostima • Sviluppo della socializzazione e della capacità di collaborazione nel gruppo • Acquisizione di maggior sicurezza e di controllo dell'emotività • Sviluppo delle capacità creative, espressive e motorie • Sviluppo delle capacità di ascolto, di concentrazione e di memoria
ATTIVITÀ: <ul style="list-style-type: none"> • Scritture laboratoriali con rappresentazione finale

Progetto\Attività 19	RECUPERO/CONSOLIDAMENTO/POTENZIAMENTO COMPETENZE LINGUISTICHE	
Riferimenti al PDM (Obiettivi di processo)	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare la funzionalità dei dipartimenti dei CdC per progettare e condividere le strategie didattico metodologico e valutative. • Migliorare i livelli di apprendimento nell'area linguistico-espressiva 	
Destinatari:.	Tutti gli alunni classi seconde e quinte della scuola primaria	
Discipline coinvolte:	Italiano	
OBIETTIVI: <ul style="list-style-type: none"> • Migliorare la capacità di attenzione e concentrazione. • Potenziare lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, leggere, comprendere e decodificare. • Rafforzare le capacità logiche. • Programmare in modo corretto le fasi di un lavoro. • Innalzare il tasso di successo scolastico. 		
FINALITÀ: <ul style="list-style-type: none"> • Innalzare le competenze degli studenti nell'area linguistica. • Fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di lavorare in autonomia 		
ATTIVITÀ: <ul style="list-style-type: none"> • Attività laboratoriali su modello Invalsi. • Schede strutturate e non, esercitazioni finalizzate, fotocopie. Software a supporto della didattica. In orario curriculare ed extracurriculare con attività pomeridiane. 		
Progetto\Attività 20	POTENZIAMENTO ITALIANO	
Riferimenti al PDM (Area di processo)\ Obiettivi di processo)	Migliorare i livelli di apprendimento nell'area linguistico-espressiva	
Destinatari:.	Tutti gli alunni	
Discipline coinvolte:	ITALIANO	
OBIETTIVI: <ul style="list-style-type: none"> • Migliorare gli esiti degli studenti • Migliorare i risultati nelle prove INVALSI 		
FINALITÀ: <ul style="list-style-type: none"> • Far acquisire competenze specifiche in italiano 		

ATTIVITÀ:

- Corsi pomeridiani, attività mattutine per classi aperte e gruppi di livello per il recupero e potenziamento delle competenze di italiano.
- Lettura, scrittura, analisi, comprensione di testi.
- Laboratori di scrittura e lettura.

Progetto\Attività 21	LEGGERE PER PIACERE
Riferimenti al PDM (Area di processo\ Obiettivi di processo)	Creare un ambiente educativo laboratoriale nel quale ognuno possa ritrovarsi, cooperare per un fine comune e rafforzare la propria identità.
Destinatari:	Alunni Classi Prime e Seconde Scuola secondaria di I grado
Discipline coinvolte:	ITALIANO
OBIETTIVI:	
<ul style="list-style-type: none"> • Trasmettere il piacere della lettura. • Favorire una circolarità fra libro, mondo e costruzione della persona. • Educare all'ascolto, all'autocontrollo, alla concentrazione e alla convivenza • Scegliere un libro in modo consapevole. • Scoprire il linguaggio visivo. • Sviluppare la fantasia e la creatività. • Creare materiali originali, sperimentando tecniche diverse. • Avvicinare gli alunni ad un autore per conoscere più da vicino lo stile e la personalità di chi scrive. • Incontrare l'autore per far emergere la personalità di ciascuno di noi. 	
FINALITÀ:	
<ul style="list-style-type: none"> • Lettura, in classe, da parte degli insegnanti. • Lettura individuale, da parte degli alunni, di libri presi in prestito dalla biblioteca scolastica. • Scelta di storie a tema per favorire lo sviluppo emotivo. • Costruzione di libri o pagine animate. • Produzione di materiali che potrebbero essere utilizzati per allestire piccole mostre. • Partecipazione a manifestazioni e/o concorsi. 	
ATTIVITÀ:	
Corsi pomeridiani, attività mattutine per classi aperte e gruppi di livello per il recupero e potenziamento delle competenze di italiano. Lettura, scrittura, analisi, comprensione di testi. Laboratori di scrittura e lettura.	

Progetto\Attività 22	LIBRIAMOCI Libriamoci: giornate di lettura nelle scuole	
Riferimenti	Creare un ambiente educativo laboratoriale nel quale ognuno possa ritrovarsi, cooperare per un fine comune e rafforzare la propria identità.	
Destinatari	Alunni Scuola Primaria e Secondaria di I grado	
OBIETTIVI: <ul style="list-style-type: none"> • suscitare la curiosità verso la lettura e la possibilità di esprimerla attraverso diversi linguaggi, fornendo agli alunni gli strumenti per l'approccio al testo, per la reinvenzione, proponendo quindi un percorso che mettesse al centro il "libro" e la "lettura" ; • Realizzare attività sui libri scelti e operare confronti con altri libri sulle stesse tematiche; • Favorire incontri tra alunni anche dei diversi ordini di scuola per commenti e riflessioni sui libri letti. • Favorire l'inclusione e l'integrazione di quegli alunni che vivono in una situazione di disagio socio-culturale e/o degli alunni diversamente abili e con disturbi specifici di apprendimento. 		
FINALITA': creare una motivazione positiva verso la lettura per consentire agli alunni di esprimere la propria fantasia e creatività.		
ATTIVITA': Momenti di educazione all'ascolto ed attività pratiche di lettura, di scrittura creativa, che hanno previsto il confronto del proprio lavoro con quello degli altri compagni. Incontro con l'Autore.		

Progetto\Attività 23	FESTIVAL DEL LIBRO PER RAGAZZI	
Riferimenti	Creare un ambiente educativo laboratoriale nel quale ognuno possa ritrovarsi, cooperare per un fine comune e rafforzare la propria identità.	
Destinatari	Alunni Scuola Primaria e Secondaria	
OBIETTIVI: <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura • Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino e del ragazzo al libro • Fornire al bambino e al ragazzo le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro • Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri • Favorire l'accettazione e il rispetto delle culture "altre" considerate fonte di arricchimento 		

FINALITA':	<ul style="list-style-type: none"> Favorire il dialogo culturale, la promozione della lettura e offrire agli alunni la possibilità di dialogare direttamente con gli autori dei testi partecipare a laboratori, spettacoli teatrali, mostra e book-shop di libri per ragazzi
ATTIVITA':	<ul style="list-style-type: none"> Partecipare a laboratori, spettacoli teatrali, mostra e book-shop di libri per ragazzi

Progetto\Attività 24	RECUPERO/CONSOLIDAMENTO/POTENZIAMENTO COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE	
Riferimenti al PDM (Obiettivi di processo)	<ul style="list-style-type: none"> Migliorare la funzionalità dei dipartimenti dei CdC per progettare e condividere le strategie didattico metodologico e valutative. Migliorare i livelli di apprendimento nell'area logico-matematica 	
Destinatari:.	Tutti gli alunni classi seconde e quinte della scuola primaria	
Discipline coinvolte:	Matematica	
OBIETTIVI:		
<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare le competenze logico-matematiche degli alunni delle classi seconde e quinte utilizzando tecnologie informatiche e realizzando esperienze laboratoriali sulle cui basi strutturare prove parallele su modello Invalsi. Favorire, diminuendo la varianza dei risultati fra le classi, l'equità degli esiti formativi e l'omogeneizzazione dei risultati generali di ogni gruppo-classe. Migliorare le capacità di attenzione, concentrazione, riflessione e di lavorare in autonomia. 		
FINALITA':		
<ul style="list-style-type: none"> Innalzare le competenze degli studenti nell'area logico-matematica. Migliorare gli esiti finali degli studenti e i risultati nelle prove standardizzate nazionali riducendo il fenomeno del cheating. 		
ATTIVITA':		
<ul style="list-style-type: none"> Attività laboratoriali. Costruzione di un ambiente di apprendimento stimolante utilizzando metodologie attive con strumenti digitali. Attività su modello Invalsi da svolgere in orario curriculare, per classi aperte, ed extracurriculare con attività pomeridiane per poter sfruttare la risorsa tempo e le opportunità concesse dalle tecnologie informatiche nel modo di insegnare, apprendere e valutare. 		

Progetto\Attività 25	POTENZIAMENTO MATEMATICA	
<ul style="list-style-type: none"> Riferimenti al PDM (Area di processo\ Obiettivi di processo) 	<ul style="list-style-type: none"> Migliorare la funzionalità dei dipartimenti dei CdC per progettare e condividere le strategie didattico metodologico e valutative. Migliorare i livelli di apprendimento nell'area logico-matematica 	
Destinatari:.	Tutti gli Alunni	
Discipline coinvolte:	Matematica	
OBIETTIVI:		
<ul style="list-style-type: none"> Migliorare gli esiti degli studenti. Consentire agli alunni il raggiungimento di obiettivi formativi trasversali migliorandone la 		

<p>concentrazione, la sicurezza e l'autostima.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consentire l'acquisizione di conoscenze e competenze per la partecipazione • alle olimpiadi (matematica, informatica, statistica, multimedialità, problem solving ecc...), concorsi, gare e prove INVALSI.
<p>FINALITÀ:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Far acquisire competenze specifiche in matematica.
<p>ATTIVITÀ:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Corsi pomeridiani, attività mattutine per classi aperte e gruppi di livello per il recupero e potenziamento delle competenze di matematica. • Laboratori.

Progetto\Attività 26	VERSO LE PROVE INVALSI DI ITALIANO E MATEMATICA
Riferimenti al PDM (Area di processo\ Obiettivi di processo)	Migliorare gli esiti delle prove Invalsi
Destinatari:.	Alunni Classi Terze Secondaria di I grado
Discipline coinvolte:	ITALIANO -MATEMATICA
<p>OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Migliorare le capacità logiche alla base dell'apprendimento nell'area linguistica e logico-matematica • Fornire agli alunni strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere tra le varie proposte quella più adeguata e probabile in piena autonomia. • Migliorare la capacità di attenzione e concentrazione 	
<p>FINALITÀ:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Innalzare il tasso di successo scolastico • Migliorare gli esiti delle prove Invalsi del 10% 	
<p>ATTIVITÀ:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esecuzione di prove parallele oggettive, strutturate sul modello Invalsi. • Attività per classi aperte e gruppi di livello per il recupero e potenziamento delle competenze di italiano e matematica .Socializzazione dei risultati e discussione 	

Progetto\Attività 27	GIOCARE CON L'INGLESE
Riferimenti al PDM (Obiettivi di processo)	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare i livelli di apprendimento nell'area linguistico-espressiva • Trasformare l'aula in un ambiente di apprendimento per supportare una didattica innovativa al fine di realizzare forme di apprendimento collaborativo.
Destinatari:.	Bambini di 4 e 5 anni dei plessi di Cappuccini-Cozzosciò-Padia–Pastrengo–San Lorenzo
Discipline coinvolte:	Campi di Esperienza

OBIETTIVI:

- Lavorare serenamente in gruppo.
- Partecipare in modo attento alle attività proposte.
- “LISTENING” ascoltare e riprodurre suoni e vocaboli.
- “COMPREHENSION” comprendere il significato di vocaboli e brevi espressioni.
- “REMEMBER” ricordare vocaboli, espressioni, filastrocche e canzoni.

FINALITÀ:

- Promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua affinché ne derivi un’esperienza interessante, stimolante, piacevole e gratificante.
- Sensibilizzare il bambino ad un codice linguistico diverso da quello materno.
- Arricchire il vocabolario con termini nuovi e legati a contesti culturali diversi.
- Arricchire lo sviluppo cognitivo del bambino e sviluppare le capacità di comprensione globale, di ascolto e le abilità comunicative.
- Stimolare la curiosità.

ATTIVITÀ

- Attività divertenti, creative e di ascolto.

Progetto\Attività 28	THE COLOURS OF FOOD CLIL E SCUOLA PRIMARIA	
Riferimenti al PDM (Obiettivi di processo)	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare i livelli di apprendimento nell’area linguistico-espressiva • Trasformare l’aula in un ambiente di apprendimento per supportare una didattica innovativa al fine di realizzare forme di apprendimento collaborativo. 	
Destinatari:.	classi prime della scuola Primaria	
Discipline coinvolte:	Inglese-Scienze	
OBIETTIVI:		
<ul style="list-style-type: none"> • sensibilizzare gli alunni alle regole fondamentali di una sana e corretta alimentazione • imparare ad osservare ed analizzare le proprie abitudini ed i propri comportamenti alimentari • conoscere le tradizioni alimentari del proprio Paese e confrontarle con quelle del Paese della LS • conoscere e comprendere i principali vocaboli legati al cibo ed alle bevande • esprimere e chiedere gusti e preferenze relative agli alimenti • saper distinguere i gruppi alimentari nella piramide alimentare 		
FINALITÀ:		
<ul style="list-style-type: none"> • Arricchire il piano linguistico, cognitivo e relazionale • Usare la lingua inglese in modo autentico cioè cognitivamente più profondo • Promuovere la conoscenza interculturale • Migliorare l’offerta formativa della scuola aprendola ad una dimensione europea. • Conoscere abitudini alimentari del proprio Paese e del Paese della lingua veicolare 		
ATTIVITÀ		
<ul style="list-style-type: none"> • L’insegnante creerà condizioni facilitanti all’insegnamento/apprendimento dei contenuti attraverso attività mirate, per rendere l’input comprensibile con strategie che utilizzano sia la L1 sia la LS. Verranno utilizzate: ripetizione e riformulazione, richiesta di conferma di comprensione, ricorso ad esempi concreti, brainstorming per anticipazioni sia in L1 che in LS, sintesi dei contenuti affrontati, realizzazione di cartelloni 		

Progetto\Attività 29	PROGETTO DI RECUPERO DI LINGUA INGLESE
Riferimenti al PDM (Obiettivi di processo)	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare i livelli di apprendimento nell'area linguistico-espressiva • Trasformare l'aula in un ambiente di apprendimento per supportare una didattica innovativa al fine di realizzare forme di apprendimento collaborativo.
Destinatari:.	Alunni Scuola Secondaria di I grado
Discipline coinvolte:	Inglese
Obiettivi di apprendimento <ul style="list-style-type: none"> • LISTENING : comprendere frasi di uso quotidiano, individuare situazioni, luoghi e soggetti parlanti; • READING: Comprendere l'argomento generale in testi brevi e semplici; • SPEAKING: Scambiare semplici informazioni attinenti la sfera personale; • WRITING: Saper scrivere semplici testi, anche con qualche incertezza grammaticale, purché comprensibili. 	
FINALITÀ: <ul style="list-style-type: none"> • Accrescere motivazione , interesse e fiducia nelle proprie capacità; • Favorire l'autostima; • Migliorare l'impegno e la partecipazione in classe; • Saper organizzare il proprio lavoro; • Acquisire un metodo di lavoro; • Recuperare conoscenze nell'area linguistico-espressiva; • Migliorare l'ascolto e la comprensione; • Innalzare il tasso di successo scolastico 	
ATTIVITA' Acquisire essenziali competenze comunicative utilizzando le seguenti funzioni, strutture linguistiche e lessico per :Chiedere / dire il proprio nome, età, provenienza, nazionalità;Chiedere e dare semplici informazioni personali: Indirizzo, n. di telefono; Esprimere un possesso; Esprimere gusti e preferenze; Conoscere l'alfabeto e fare lo spelling, i numeri da 1 a 100, i mesi, i giorni della settimana e le stagioni.Strutture Grammaticali: Pronomi personali soggetto, articoli determinativi e indeterminativi, aggettivi e pronomi possessivi e dimostrativi ,verbi ausiliari essere e avere: forma affermativa,negativa, interrogativa e risposte brevi, WH questions.	

Progetto\Attività 30	PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE
Riferimenti al PDM (Obiettivi di processo)	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare i livelli di apprendimento nell'area linguistico-espressiva • Trasformare l'aula in un ambiente di apprendimento per supportare una didattica innovativa al fine di realizzare forme di apprendimento collaborativo.
Destinatari:.	Alunni Scuola Secondaria di I grado
Discipline coinvolte:	Inglese

Potenziare le quattro abilità linguistiche di base ; Migliorare la fluency, l'accento, il ritmo e l'intonazione;
 Ampliare le conoscenze e le abilità di writing and speaking in prospettiva dell'Esame di Stato;
 Ampliare le conoscenze lessicali, strutturali e funzionali;
 Favorire la conoscenza della cultura di cui si studia la lingua confrontandola con la propria.

-

FINALITÀ:

- Stimolare gli alunni a migliorare le capacità linguistiche e l'apprendimento di una lingua comunitaria.
- Accrescere l'interesse e la comunicazione interculturale.
- Potenziare le attività di conversazione, di ascolto, di lettura e di produzione scritta sotto forma di lettere, questionari e dialoghi.
- Potenziare il livello A2 (QCER) e introdurre il livello B2.

ATTIVITÀ:

- Le attività saranno introdotte da un warm up per presentar gli argomenti e richiederanno all'alunno un ruolo attivo e saranno pair work; role play, ascolto lettura di argomenti su tematiche pluridisciplinari di loro interesse da discutere durante le prove d'esame; attività di lettura di un semplice libro; ascolto di canzoni e memorizzazione di poesie su (razzismo , pace, ambiente,...).

Progetto\Attività 31	POTENZIAMENTO DISCIPLINE LINGUISTICHE CLIL
Riferimenti al PDM (Area di processo\ Obiettivi di processo)	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare i livelli di apprendimento nell'area linguistico-espressiva • Trasformare l'aula in un ambiente di apprendimento per supportare una didattica innovativa al fine di realizzare forme di apprendimento collaborativo.
Destinatari:.	Alumni e docenti
Discipline coinvolte:	Lingua Straniera - Inglese
OBIETTIVI:	
<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare gli esiti degli studenti. • Far conseguire competenze linguistiche. • Garantire l'acquisizione della certificazione linguistica in inglese. 	
FINALITÀ:	
<ul style="list-style-type: none"> • Far acquisire competenze specifiche in LINGUA STRANIERA 	
ATTIVITÀ:	
<ul style="list-style-type: none"> • Corsi pomeridiani, attività mattutine per classi aperte e gruppi di livello per il recupero e potenziamento delle competenze di lingua straniera inglese. • Lettura, scrittura, analisi, comprensione di testi. • Laboratori di scrittura e lettura. • Test e produzione di materiali in lingua. 	

Progetto\Attività 32	PROJECT CLIL : MY TOWN WHAT DOES CLIL MEAN ?	
Riferimenti al PDM (Area di processo\ Obiettivi di processo)	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare i livelli di apprendimento nell'area linguistico-espressiva • Trasformare l'aula in un ambiente di apprendimento per supportare una didattica innovativa al fine di realizzare forme di apprendimento collaborativo. 	
Destinatari:.	Alunni selezionati Classi V Scuola Primaria e Alunni Classi I Scuola Secondaria di I grado	
Discipline coinvolte:	Inglese-Geografia-Scienze	
OBIETTIVI: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere caratteristiche fisiche ed antropiche del territorio. • Sapersi orientare nello spazio e sulle carte. • Saper utilizzare e costruire strumenti di orientamento (grafici, tabelle, cartine ...). • Saper chiedere e dare informazioni stradali. • Conoscere luoghi storici, monumenti, localizzare edifici. • Conoscere e rispettare le regole di convivenza civile (ambiente, spazi verdi e persone) 		
FINALITÀ: <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare un approccio innovativo di insegnamento . 		
ATTIVITÀ: <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca, selezione e riorganizzazione di informazioni, costruzione di tabelle, mappe, grafici , rielaborazione grafica dei contenuti, storie animate, piccoli scatch, uscite didattiche sul territorio, role playing; pair work, completamento di schede, letture corali e silenziose, ascolto / comprensione ; recitare brevi dialoghi in lingua Inglese, organizzare e creare percorsi con Google Maps, l'uso della Lim, collegare informazioni attraverso link, match, collegare immagini, parole ed espressioni, Canzoni, Filastrocche in inglese sulla MIA CITTA'. 		

Progetto\Attività 33	I DONI DELLA NATURA	
	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare l'aula in un ambiente di apprendimento per supportare una didattica innovativa al fine di realizzare forme di apprendimento collaborativo. 	
Destinatari:.	Tutte le classi 4 ^a - 5 ^a	
Discipline coinvolte:	Scienze, Tecnologia, Storia, Geografia, Italiano, Arte e Immagine e Religione Cattolica.	
OBIETTIVI: <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione dell'importanza della qualità degli alimenti; • Comprensione dei vari processi di trasformazione; • Comprensione della storia del processo di vinificazione e del legame che lo stesso ha con il territorio; • Comprensione della storia del processo di panificazione e del legame che lo stesso ha con il territorio; • Comprensione della storia del processo di trasformazione delle olive in olio e del legame che lo stesso ha con il territorio; • Conoscenza del fenomeno della fermentazione e dei microrganismi interessati; 		

- Scoprire le caratteristiche e le principali componenti del suolo;
- Scoprire la varietà del suolo presente nel giardino della scuola e nel territorio circostante;
- Conoscere l'importanza e le funzioni della terra per la vita degli uomini, degli animali e delle piante;
- Apprezzare e rispettare gli ambienti naturali, in particolare quelli legati alla propria realtà territoriale;
- Osservare con curiosità e analizzare situazioni ed eventi caratterizzanti il mondo naturale;
- Rielaborazione di dati ottenuti , finalizzata all'acquisizione di un primo approccio scientifico;
- Formulare ipotesi e previsioni relative ai fenomeni osservati e verificarle;
- Sviluppo delle abilità di manipolazione;
- Stabilire relazioni temporali, causali, logiche;
- Sviluppo delle abilità grafico – espressive;
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, di negoziare e cooperare;
- Conoscenza del valore simbolico e religioso di alcuni alimenti (es. olio, pane, vino).

FINALITÀ:

- Conoscere le risorse del proprio territorio
- Promuovere la tipicità e genuinità degli alimenti prodotti dal territorio
- Avviare gli alunni ad un modello alimentare rispettoso e salutare.

ATTIVITÀ

- Laboratori didattici. Uscite didattiche (5 ore in orario scolastico). Visite gratuite di esperti esterni. Utilizzo delle nuove tecnologie. Per l'intero percorso sono previsti circa sei mesi. Monte ore curricolari:
- Laboratori didattici: 36 (6 ore mensili);
- Uscite didattiche: 10 (5 ore per situazione);
- Visite esperti esterni: 4 ore.

Progetto\Attività 34		IL LABORATORIO SCIENTIFICO	
Riferimenti al PDM (Obiettivi di processo)		<ul style="list-style-type: none"> Trasformare l'aula in un ambiente di apprendimento per supportare una didattica innovativa al fine di realizzare forme di apprendimento collaborativo. 	
Destinatari:.		Alunni Scuola Primaria	
Discipline coinvolte:		Scienze	
OBIETTIVI: <ul style="list-style-type: none"> creare, attraverso le attività di laboratorio, quelle strategie che promuovono l'interesse per la materia; far emergere e sviluppare nell'alunno le capacità operative potenziando le capacità generali; far acquisire un metodo di ricerca applicabile ad una vasta gamma di problemi anche di carattere non scientifico; sviluppare capacità di alto livello cognitivo attraverso un metodo attivo di risolvere problemi. 			
FINALITÀ: <ul style="list-style-type: none"> offrire agli alunni più capaci e motivati verso lo studio delle Scienze l'opportunità di coltivare i propri interessi e di migliorare ulteriormente la propria preparazione integrandola con l'acquisizione di un corretto metodo di ricerca scientifica; dare la possibilità a tutti gli alunni, anche ai meno motivati, di dare maggior spazio all'esercizio dell'operatività al fine di recuperare interesse e profitto; concorrere, attraverso l'attività di ricerca svolta, alla formazione dei docenti coinvolti nel gruppo di lavoro, con proficua ricaduta sulla didattica curricolare 			
ATTIVITÀ E' necessario strutturare l'aula laboratorio in modo tale da consentire discussioni, conversazione e lavori di gruppo, oltre ad offrire gli spazi per osservare ed analizzare organismi e fenomeni, documentare, ricostruire ed elaborare esperienze, preparare ed utilizzare materiali e strumenti.			

Progetto\Attività 35		OSSERVIAMO E SPERIMENTIAMO	
Riferimenti al PDM (Obiettivi di processo)		<ul style="list-style-type: none"> Trasformare l'aula in un ambiente di apprendimento per supportare una didattica innovativa al fine di realizzare forme di apprendimento collaborativo. 	
Destinatari:.		Alunni Classe III sez. D – Tempo Prolungato	
Discipline coinvolte:		Scienze	
OBIETTIVI: <ul style="list-style-type: none"> Acquisizione di un corretto metodo di indagine scientifica-metodo sperimentale; Sviluppare una gamma di tecniche per accedere, valutare e differenziare le informazioni e apprendere come analizzarle, sintetizzarle e applicarle; Ideare ed effettuare esperienze pratiche, utilizzando correttamente gli strumenti di laboratorio; Prospettare una linea metodologica che privilegi gli oggetti e i fatti concreti, l'osservazione, la manipolazione, nonché gli esperimenti come mezzo creativo e critico a fine conoscitivo. 			
FINALITÀ: <ul style="list-style-type: none"> Favorire l'apprendimento delle scienze in generale e dare alla disciplina il suo effettivo significato di scienza sperimentale. 			
ATTIVITÀ Il percorso progettuale sarà organizzato nelle seguenti fasi: 1- Approccio storico- Ricerca in rete in piccoli gruppi;			

- 2- Approccio sperimentale- Osservazione al microscopio di vetrini già preparati;
 3- Realizzazione di preparati microscopici e di piccoli esperimenti sia in campo fisico che chimico.

Progetto\Attività 36	PROGETTO ALIMENTAZIONE
Riferimenti al PDM (Area di processo\ Obiettivi di processo)	Trasformare l'aula in un ambiente di apprendimento per supportare una didattica innovativa al fine di realizzare forme di apprendimento collaborativo.
Destinatari:.	Alunni Scuola dell'Infanzia
Discipline coinvolte:	Campi di Esperienza
OBIETTIVI: <ul style="list-style-type: none"> • Principi di igiene alimentare nell'ambiente familiare e scolastica • Conoscere quali sono gli alimenti che si consumano con più frequenza • Conoscere le caratteristiche dei cibi e classificarle secondo i loro principi nutritivi; • Conoscere le proprie preferenze alimentari; • Corretta impostazione alimentare nell'arco della giornata; • Comprendere i processi di trasformazione degli alimenti; • Utilizzare in modo creativo vari tipi di alimenti; • Adottare un comportamento corretto a tavola; • Conoscere le tradizioni alimentari del territorio • Cogliere i rapporti fra colori e sapori • Il viaggio del cibo nel nostro corpo 	
FINALITÀ: <ul style="list-style-type: none"> • Avviare i bambini , attraverso esperienze ludico sensoriali e cognitive , all'assunzione di corrette abitudini alimentari per uno sviluppo armonico. 	
ATTIVITÀ: <ul style="list-style-type: none"> • Attività grafico-pittoriche, plastico-manipolative; • Attività psico-motorie; • Attività teatrali e musicali finalizzate all'apprendimento delle tradizioni locali legate alle principali festività; • Attività linguistiche e logico-matematiche. 	

Progetto\Attività 37	LA SALUTE VIEN MANGIANDO
Riferimenti al PDM (Area di processo\ Obiettivi di processo)	Trasformare l'aula in un ambiente di apprendimento per supportare una didattica innovativa al fine di realizzare forme di apprendimento collaborativo.
Destinatari:.	Alunni Scuola Secondaria di I grado
Discipline coinvolte:	Italiano-Scienze

OBIETTIVI: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principi nutritivi • Conoscere le regole per una sana ed equilibrata alimentazione • Conoscere le principali malattie dovute ad un'errata alimentazione • Adottare atteggiamenti corretti nei riguardi dell'alimentazione. • Agevolare lo sviluppo della personalità dei ragazzi attraverso attività gratificanti al fine di rafforzare l'autostima e promuovere, nel contempo, un processo socializzante
FINALITÀ: <ul style="list-style-type: none"> • Educare ad una corretta alimentazione come prevenzione a fattori di rischio quali: obesità, anoressia, bulimia.
ATTIVITÀ: Lezione frontale per la presentazione dei contenuti, ricerche individuali e di gruppo sull'alimentazione nel tempo e sulle malattie derivanti da un'alimentazione non equilibrata. Incontro con un operatore dell'ASL. Cartelloni illustrativi, quaderni.

Progetto\Attività 38	W L'AMORE- PROGETTO DI EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'
Riferimenti al PDM (Area di processo\ Obiettivi di processo)	Trasformare l'aula in un ambiente di apprendimento per supportare una didattica innovativa al fine di realizzare forme di apprendimento collaborativo.
Destinatari:.	Alunni classi terze Scuola Secondaria di I grado
Discipline coinvolte:	Italiano-Scienze
OBIETTIVI: <ul style="list-style-type: none"> • Educare alla conoscenza di sé, delle proprie emozioni, dei propri bisogni e delle proprie aspettative; • Migliorare il clima relazionale all'interno del gruppo classe; • Incrementare la capacità di stabilire positivi rapporti interpersonali per favorire una migliore e più consapevole gestione dei conflitti; • Promuovere momenti di riflessione -confronto e dialogo tra ragazzi e ragazze in merito ai bisogni e alle paure di ciascuno; • Favorire l'acquisizione e la definizione dei valori sociali e culturali che influenzano la loro scelta esistenziale e relazionale. 	
FINALITÀ: <ul style="list-style-type: none"> • Favorire la conoscenza dello sviluppo della sessualità umana per quanto riguarda gli aspetti biologici, emozionali e contraccettivi; • Sviluppare nei ragazzi la capacità di vivere la sessualità in modo armonioso rispetto allo sviluppo della loro personalità. • 	
ATTIVITÀ: Applicazione di una metodologia interattiva: brainstorming, filmati, presentazioni, scheda da completare, attività di gruppo di ascolto e condivisione.	

Progetto\Attività 39	C'E' CHI DICE NO
Riferimenti al PDM (Area di processo\ Obiettivi di processo)	Trasformare l'aula in un ambiente di apprendimento per supportare una didattica innovativa al fine di realizzare forme di apprendimento collaborativo.
Destinatari:.	Alumni classi terze Scuola Secondaria di I grado
Discipline coinvolte:	Italiano-Scienze
OBIETTIVI: <ul style="list-style-type: none"> • diffondere informazioni in merito agli effetti sulla salute fisica e psichica di alcol, tabacco e altre sostanze illecite e alla tossicodipendenza; • riflettere sulle competenze sociali, sulla comunicazione e sui rapporti con gli altri; • stimolare la riflessione e il dibattito fra pari sulle false motivazioni che l'adolescente può darsi a favore del comportamento di dipendenza; favorire una coscienza contraria all'uso di sostanze psicotrope che possa agire sia individualmente che in contesti collettivi. • utilizzare metodi interattivi di prevenzione attraverso i canali multimediali e Internet; • fornire informazioni adeguate a differenti target della popolazione, in particolare insegnanti, genitori, studenti e adolescenti; 	
FINALITÀ: <ul style="list-style-type: none"> • Svolgere un'azione preventiva alla dipendenza in generale e al disagio adolescenziale attraverso la riscoperta dell'unicità personale. 	
ATTIVITÀ: Applicazione di una metodologia interattiva: brainstorming, filmati, presentazioni, scheda da completare, attività di gruppo di ascolto e condivisione. Intervento di esperti esterni che verrà collocato dopo il percorso interdisciplinare anche per offrire un'occasione di verifica e approfondimento ulteriore.	

Progetto\Attività 40	L'ARTE DEL RICICLO
Riferimenti al PDM (Area di processo\ Obiettivi di processo)	Trasformare l'aula in un ambiente di apprendimento per supportare una didattica innovativa al fine di realizzare forme di apprendimento collaborativo.
Destinatari:.	Alumni selezionati del nostro istituto
OBIETTIVI: <ul style="list-style-type: none"> • Educare al riuso di materiali evitando gli sprechi. 	
FINALITÀ: <ul style="list-style-type: none"> • Educare alla convivenza, alla salute e all'ambiente; 	
ATTIVITÀ: Realizzazione di manufatti con materiali di recupero	
Progetto\Attività 41	ALLA SCOPERTA DEL MIO PAESE

Riferimenti al PDM (Obiettivi di processo)	Creare un ambiente educativo laboratoriale nel quale ognuno possa ritrovarsi, cooperare per un fine comune e rafforzare la propria identità.
Destinatari:.	Saranno coinvolti tutti i bambini della scuola dell'infanzia dell' "Istituto" V.PADULA"
Discipline coinvolte:	I campi di esperienza
OBIETTIVI: <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare il senso dell'identità personale • Comprendere l'appartenenza alla sezione e al gruppo Riconoscere, rispettare e condividere semplici regole di convivenza <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la capacità di osservazione ed esplorazione Riconoscere le figure e i segni importanti della propria cultura e del proprio territorio e delle proprie tradizioni <ul style="list-style-type: none"> • Saper sviluppare le capacità di attenzione e di orientamento spaziale Prodotte messaggi iconici con differenti tecniche grafico-pittoriche e plastiche	
FINALITÀ: <ul style="list-style-type: none"> • Favorire la conoscenza del proprio ambiente di vita (casa, scuola, paese..) rafforzando il legame con il territorio di appartenenza 	
ATTIVITÀ: <ul style="list-style-type: none"> • Esperienze dirette, concrete e coinvolgenti. Le attività proposte saranno modulate a seconda della fascia d'età dei bambini, nel rispetto dei loro tempi di apprendimento, per far vivere loro esperienze significative e finalizzate allo sviluppo relazionale e cognitivo. Il progetto prevede uscite sul territorio, in particolare presso la Torre di Padia, il Museo di Arte contadina, il Comando della Polizia Municipale, laboratori artigianali. 	

Progetto\Attività 42	INCONTRO CON ACRI "STUDIARE IL PASSATO E PROGETTARE IL FUTURO"
Riferimenti al PDM (Obiettivi di processo)	Creare un ambiente educativo laboratoriale nel quale ognuno possa ritrovarsi, cooperare per un fine comune e rafforzare la propria identità.
Destinatari:.	Alunni Scuola Primaria
Discipline coinvolte:	Italiano -storia -geografia
OBIETTIVI: <ul style="list-style-type: none"> • Avviare l'alunno a costruire la propria identità culturale come presa di coscienza della realtà in cui vive. • Pervenire alla consapevolezza che ogni giudizio e ogni discorso storico trovano fondamento nella ricerca, nella conoscenza delle fonti e nel rigore metodologico. 	
FINALITÀ: <ul style="list-style-type: none"> • Integrare la scuola con il territorio. • Arricchire il curriculum di "saperi" aggiuntivi. • Sviluppare e stimolare negli alunni il passaggio dalla cultura vissuta, assorbita direttamente dall'ambiente di vita, alla cultura come ricostruzione intellettuale. • Acquisire il metodo della ricerca storiografica. 	
ATTIVITÀ: Conversazioni/discussioni. Dibattiti, riflessioni, comunicazioni di informazioni personali. Indagini/interviste. Uscite didattiche. Consultazioni e confronti di fonti. Tabulazioni di notizie. Analisi delle vicende. Ricostruzioni di immagini e didascalie. Produzione cd rom e filmati.	

Progetto\Attività 43	“ LEZIONI DI COSTITUZIONE”	
Riferimenti al PDM (Area di processo\ Obiettivi di processo)	Migliorare la funzionalità dei dipartimenti dei CdC per progettare e condividere le strategie didattico metodologico e valutative (curricolo verticale)	
Destinatari:.	Alunni di tutte le classi	
Discipline coinvolte:	tutte	
OBIETTIVI: <ul style="list-style-type: none"> • Far comprendere il valore della rappresentanza nei sistemi democratici • Promuovere senso di partecipazione alla vita civile e sociale 		
FINALITÀ: <ul style="list-style-type: none"> • Creare un cittadino responsabile e consapevole 		
ATTIVITÀ: <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni e laboratori • Incontri con rappresentanti delle Istituzioni locali e Nazionali • Visite guidate ai Consigli Comunali, Regionali, Al Parlamento 		

Progetto\Attività 44	CRESCENDO CON LA MUSICA	
RIFERIMENTI	Realizzare percorsi didattico-formativi comuni tra i diversi gradi di scuola per facilitare l'integrazione e l'inclusione nel nuovo ambiente scolastico	
Destinatari:.	Alunni Scuola Primaria E Secondaria di I grado	
Discipline coinvolte:	Musica	
OBIETTIVI: <ul style="list-style-type: none"> • Educare all'utilizzo della voce e del corpo attraverso il canto corale • Favorire la conoscenza e la pratica degli strumenti musicali • Approfondire la conoscenza del linguaggio musicale inteso come codice e come articolazione di strutture. • Promuovere la pratica della musica d'insieme come strumento di socializzazione, integrazione, crescita educativa, conoscenza di sé in relazione agli altri. 		
FINALITÀ: <ul style="list-style-type: none"> • Migliorare e potenziare percorsi di formazione e di pratica musicale in un'ottica di curriculum verticale e di continuità tra i vari ordini di scuola 		
ATTIVITÀ: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Laboratori di canto corale rivolti preferibilmente alle classi quarte e quinte, articolati in moduli <input type="checkbox"/> Pratica strumentistica • Laboratori di musica d'insieme 		

Progetto\Attività 45	Candidatura N. 8001 2 - 12810 del 15/10/2015 -FESR – Realizzazione AMBIENTI DIGITALI
Riferimenti sezioni del RAV\ PDM	PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE <ul style="list-style-type: none"> Trasformare l’aula in un ambiente di apprendimento per supportare una didattica innovativa al fine di realizzare forme di apprendimento collaborativo
Realizzare ambienti digitali di nuova generazione che siano stimolanti per docenti e allievi. Ottimizzare l’organizzazione del lavoro in classe, del lavoro degli uffici, dell’accesso ai servizi in generale. Condividere materiali, informazioni e altro tramite la creazione di spazi, su Icloud o Dropbox.	

Progetto\Attività 46	Candidatura N. 3250 1 - 9035 del 13/07/2015 - FESR - realizzazione/ampliamento rete LanWLAN
Riferimenti	PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE
Il progetto di ampliamento della rete lan servirà come intervento mirato per ampliare , migliorare , integrare e favorire l'inclusione dei soggetti con disabilità come strumento per migliorare i loro risultati di apprendimento e sviluppare le competenze, infatti, attraverso l'utilizzo dei sistemi informatici, e quindi della lan, (collegamenti Internet e a postazioni interne dell'istituto e anche remote) , si potrà avere un ulteriore strumento per la costruzione di mappe mentali, concettuali e per il collegamento a siti specifici per Favorire la comunicazione con e fra tutti i portatori di interesse	

Progetto\Attività 47	VIAGGI D’ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE
FINALITÀ	Arricchimento delle conoscenze curricolari attraverso uscite didattiche sul territorio e non. Favorire la mobilità
Destinatari:.	Tutti gli alunni Viaggi di un solo giorno per la Scuola dell’Infanzia e Primaria, viaggi di più giorni per la Scuola Secondaria di I° grado
Progetto\Attività 48	VIAGGI D’ISTRUZIONE ALL’ESTERO
Destinatari:.	ALUNNI SELEZIONATI a seguito di eventuali PON
OBIETTIVI: <ul style="list-style-type: none"> Migliorare la conoscenza della lingua straniera ai fini della certificazione linguistica. Promuovere la cooperazione transnazionale e gli scambi tra istituti scolastici Incoraggiare l'elaborazione di metodi pedagogici e materiali didattici innovativi Combattere l'esclusione e l'abbandono scolastici, promuovendo l'integrazione di allievi con bisogni educativi speciali nonché le pari opportunità in ogni loro aspetto 	
FINALITÀ: <ul style="list-style-type: none"> Favorire la mobilità Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content language integrated learning. 	
ATTIVITÀ: <ul style="list-style-type: none"> Soggiorni all’estero 	

Progetto\Attività 49	AREA A RISCHIO “PENSA PRIMA DI MUOVERE!”- SCACCHI A SCUOLA
RIFERIMENTI	Strutturare dei percorsi didattici personalizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti. Attivare strategie cooperative atte a far emergere le capacità e le potenzialità di ognuno
Destinatari:.	Alunni selezionati Scuola Primaria e Alunni Classi Prime Scuola Secondaria di I grado
Discipline coinvolte:	Matematica
OBIETTIVI: <ul style="list-style-type: none"> • Prevenire e combattere tutte le forme di dispersione scolastica ; • Favorire l'inserimento di alunni diversamente abili e motivare quelli con difficoltà relazionali e di apprendimento; • Valorizzare le potenzialità individuali e far emergere vocazioni, attitudini e tendenze naturali per una reale integrazione e per favorire lo sviluppo armonico della personalità; • Far acquisire in modo naturale le regole della convivenza democratica; • Incrementare i momenti di collaborazione e raccordo con le famiglie, l'Ente comunale, gli esperti che operano sul territorio, i laboratori artigianali, nella prospettiva di un sistema formativo integrato. 	
FINALITÀ: <ul style="list-style-type: none"> • Intensificare gli stimoli didattico - educativi attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa nell'ambito delle attività ludiche ed espressive 	
Progetto\Attività 50	Area a Rischio per il Forte processo Immigratorio MAGICI INCONTRI...
RIFERIMENTI	Strutturare dei percorsi didattici personalizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti. Attivare strategie cooperative atte a far emergere le capacità e le potenzialità di ognuno
Destinatari:.	Alunni Scuola Primaria e Secondaria
Discipline coinvolte:	Italiano- Storia- Geografia-Arte e Immagine
OBIETTIVI: <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la socializzazione/inclusione. • Acquisire una consequenzialità spazio-temporale. • Educare all'ascolto e al rispetto dell'altro • Aumentare i tempi di attenzione e concentrazione. • Sviluppare la conoscenza e la sensibilità verso il teatro anche attraverso la pratica strumentale • Acquisire competenze specifiche e tecniche strumentali di base. • Sperimentare l'importanza del lavoro cooperativo • Comprendere il valore dell'impegno individuale e collettivo • Realizzare uno spettacolo finale 	

FINALITÀ:

- Promuovere il dialogo e la convivenza costruttiva tra soggetti appartenenti a culture diverse
- Offrire stimoli e occasioni per creare un clima relazionale positivo tra tutte le componenti della scuola.
- Valorizzare le diverse culture di appartenenza
- Motivare la disciplina nel lavoro e sviluppare la capacità cooperativa.
- Stimolare l'acquisizione di comportamenti nel rispetto delle norme di sicurezza e convivenza civile

ATTIVITÀ:

Il percorso si articola in modo trasversale, si arricchisce di quanto proviene dalle varie discipline e a sua volta arricchisce l'apprendimento dal punto di vista emotivo e cognitivo, fornisce stimoli, propone nuovi e inconsueti spunti di considerazioni. L'idea viene sviluppata in modi diversi. I gruppi di classi parallele si incontrano e confrontano i percorsi tracciati con i propri alunni attraverso letture, rivisitazioni, invenzioni, esperienze, immaginazioni, improvvisazioni, dibattiti, costruzioni di scene, azioni su basi musicali, ricerche sul piano dell'immagine, indagini sui personaggi e racconti di genere diverso.

Progetto\Attività 51	<p>PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I FSE.</p> <p>"Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche".</p>
-----------------------------	---

Riferimenti	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare i livelli di apprendimento nell'area linguistico-espressiva e logico-matematica • Creare un ambiente educativo laboratoriale nel quale ognuno possa ritrovarsi, cooperare per un fine comune e rafforzare la propria identità
--------------------	---

Il PON "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" è un Programma plurifondo finalizzato al miglioramento del servizio istruzione. In particolare, l'Obiettivo specifico 10.1. e l'Azione 10.1.1 – sono volti alla riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa tramite interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità.

Progetti PON Autorizzati
- CODICE PROGETTO 10.1.1° FSEPONCL-2017-39

MODULO	TITOLO MODULO
Educazione motoria; sport; gioco didattico	STARE INSIEME IN ALLEGRIA
Educazione motoria; sport; gioco didattico	ORIENTA....MENTI (mens sana in corpore sano)
Musica strumentale; canto corale	IO CANTO
Musica strumentale; canto corale	MUSICA, MAESTRO!
Arte; scrittura creativa; teatro	TEATRANDO
Potenziamento delle competenze di base	I FILI DEL RACCONTO
Potenziamento delle competenze di base	GIOCO E IMPARO
Educazione alla legalità	BENVENUTI NELL'ORTO BOTANICO

Progetto\Attività 52	FRUTTA NELLE SCUOLE
Destinatari	Alunni Scuola Primaria
<p>L'azione proposta dal Ministero delle politiche agricole si svilupperà in orario curricolare con la distribuzione di prodotti ortofrutticoli freschi tagliati a fette o preparati pronti all'uso al fine di incentivare il consumo di frutta e verdura tra i bambini supportando una nutrizione maggiormente equilibrata per una più corretta abitudine alimentare.</p>	

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

L'aggiornamento e la formazione in servizio (diritto-dovere del personale) costituiscono una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei docenti, per garantire il cambiamento e per rendere "la scuola nel suo complesso capace di rispondere alle esigenze di una società che si modifica"(C.M.136/90). A tale scopo anche la legge 107/15 (I co. 121-125) afferma i che la "formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria permanente e strutturale."

In tale scenario, i corsi di formazione e aggiornamento per il personale della nostra scuola sono finalizzati a:

- motivare/ rimotivare alla professione;
- rafforzare le competenze psicopedagogiche, progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico
- all'acquisizione di nuove metodologie utili ad una ricaduta didattica positiva nel lavoro svolto dal docente;

Per conseguire tali obiettivi, ricorrendo a risorse interne appositamente formate o a esperti esterni, con modalità in presenza e a distanza, il nostro istituto si adopererà per avviare:

1. ATTIVITA' DI FORMAZIONE: corsi interni, sia predisposti dall'istituto che da scuole in rete;
2. ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO: corsi esterni inerenti la didattica innovativa per ogni singola disciplina e/o che rispondano ad esigenze formative del sistema scolastico nel suo complesso.

Le Attività formative saranno finanziate, ex circolare MIUR R.U. 0000035 del 07/01/2016, dalle risorse previste dalla L. 107/2015, dalle risorse PON – FSE e altri finanziamenti MIUR, preferendo, per l'organizzazione, la gestione e la realizzazione, la possibilità di costituire o aderire a reti di scuole.

Le esperienze formative che saranno privilegiate utilizzeranno metodologie innovative quali laboratori, ricerca-azione, peer review, comunità di pratiche, social networking e di ogni esperienza dovrà essere fornita documentazione per poter avviare efficacemente un processo di autovalutazione.

Nel rispetto della legge 107/2015, s terrà conto dei seguenti parametri innovativi:

- a) il principio della obbligatorietà della formazione in servizio, intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente;
- b) la formazione come "ambiente di apprendimento continuo", insita in una logica strategica e funzionale al miglioramento;
- c) la definizione e il finanziamento di un piano nazionale triennale per la formazione;
- d) l'inserimento, nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei

bisogni formativi del personale in servizio e delle conseguenti azioni da realizzare:

e) l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;

f) il riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

Le azioni formative dell'istituzione scolastica si collocano in coerenza con:

- il Piano Triennale per l'Offerta Formativa che ne definisce la struttura e l'articolazione;

- il Rapporto di Autovalutazione che individua priorità e traguardi da conseguire;

- il Piano di Miglioramento della scuola che pianifica il percorso per realizzare le azioni previste.

Il Piano triennale di Formazione del Personale Docente sarà aggiornato e rivisto annualmente in funzione dei nuovi bisogni emersi e delle modifiche e adeguamenti previsti nel PDM. Esso sarà mirato all'incremento delle competenze e abilità indicate di seguito nella tabella e,, coerentemente con gli obiettivi di processo e i traguardi definiti nel RAV, si atterrà alle sottelencate priorità formative che scaturiscono dall'analisi dei bisogni formativi messi in evidenza dal personale, risultanti anche dalla lettura dei dati di contesto contenuti nel RAV, dalle vocazioni dell' istituto e dalle aree di innovazione che si intendono sostenere.:

Attività formativa	Personale coinvolto	RISORSE	PERIODO	OBIETTIVI DI PROCESSO
Sicurezza (D.L. 81/08)	Docenti - ATA - Alunni	INTERNI\ ESTERNI	Gennaio \Febbraio 2016 Novembre \Dicembre 2017 Novembre \Dicembre 2018	
Formazione neo-assunti	Docenti neo-assunti	INTERNI\ ESTERNI	Anno scolastico di riferimento	
Addetti al Servizio di Prevenzione e di Protezione per l'Antincendio e per il Primo Soccorso	Docenti – ATA - Alunni	ESTERNI	Gennaio \Febbraio 2016 Novembre \Dicembre 2017 Novembre \Dicembre 2018	Realizzare percorsi di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
Gestione del	ATA	INTERNI \	Novembre 2016	Miglioramento

protocollo Informatico\ Gestione Segreteria digitale		ESTERNI	Settembre 2017 Settembre 2018	professionale
Curricolo verticale	Docenti	INTERNI\ ESTERNI	Da Ottobre 2016 – Giugno 2017 Da Settembre 2017 – Giugno 2018 Da Settembre 2018 – Giugno 2019	Migliorare la funzionalità dei dipartimenti dei CdC per progettare e condividere le strategie didattico metodologico e valutative
Inclusione e disabilità	Docenti	INTERNI\ ESTERNI	Da Ottobre 2016 – Giugno 2017 Da Settembre 2017 – Giugno 2018 Da Settembre 2018 – Giugno 2019	Realizzare percorsi didattico-formativi comuni tra i diversi gradi di scuola per facilitare l'integrazione e l'inclusione nel nuovo ambiente scolasti
Didattica per competenze e Innovazione metodologica	Docenti	ESTERNI	Da Ottobre 2016 – Giugno 2017 Da Settembre 2017 – Giugno 2018 Da Settembre 2018 – Giugno 2019	Trasformare l'aula in un ambiente di apprendimento per supportare una didattica innovativa al fine di realizzare forme di apprendimento collaborativo.
Competenze digitali e nuovi ambienti	Docenti – ATA – Alunni – Genitori	INTERNI\ES TERNI	Da Ottobre 2016 – Giugno 2017 Da Settembre 2017 – Giugno 2018 Da Settembre 2018 – Giugno 2019	Favorire l'uso della strumentazione tecnologica per migliorare l'apprendimento degli studenti

Codice di comportamento e sanzioni disciplinari	Docenti e ATA	INTERNI \ ESTERNI	Novembre 2016 Novembre 2017 Novembre 2018	
Valutazione e miglioramento	Docenti e ATA	INTERNI \ ESTERNI	Da Ottobre 2016 – Giugno 2017 Da Settembre 2017 – Giugno 2018 Da Settembre 2018 – Giugno 2019	Migliorare la funzionalità dei dipartimenti dei CdC per progettare e condividere le strategie didattico metodologico e valutative
Gestione Giuridica del Personale	ATA	ESTERNI	a.s. 2016/2017 a.s. 2017/2018 a.s. 2018/2019	

Nello specifico si individuano le possibili unità formative e i correlativi contenuti che si intendono attuare

	Possibili Unità formative	Contenuti
Didattica per competenze e Innovazione metodologica	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare per competenze. • Didattica laboratoriale. • Flipped classroom. • Coding. • Compiti di realtà e apprendimento efficace • Didattica metacognitiva • La robotica educativa: un ambiente orientato alla sperimentazione tecnologica e scientifica. • Il software didattico. • Le risorse web: socializzazione, comunicazione e apprendimento: social network, filesharing, videocomunicazione, blogging • Le competenze di base e la didattica innovativa 	<p>Promozione/diffusione di metodologie didattiche innovative.</p> <p>Avviare l'elaborazione di un curriculum verticale per competenze chiave e di cittadinanza.</p> <p>Realizzare progetti di recupero/consolidamento/potenziamento per migliorare gli esiti scolastici e i risultati delle prove INVALSI</p> <p>Spostare l'attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze";</p> <p>Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse negli</p>

		allievi e non solo di verificare le conoscenze
Competenze digitali e nuovi ambienti	<p>Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali</p> <p>Valorizzare l'azione dell'animatore digitale e del team per l'innovazione</p> <p>Rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico,</p>	<p>Cultura digitale e cultura dell'innovazione;</p> <p>Integrazione PNSD-PTOF;</p> <p>Ambienti per la didattica digitale integrata, archivi digitali online e affidabilità delle fonti;</p> <p>Tecniche di costruzione di contenuti digitali per la didattica;</p> <p>Copyright e licenze aperte, open source e condivisione del sapere;</p> <p>Documentazione digitale e biblioteche scolastiche;</p> <p>ICT per l'inclusione</p>
Inclusione e disabilità	<p>Prevenzione, accompagnamento, sostegno degli alunni in situazioni di fragilità o con bisogni educativi speciali.</p> <p>Dislessia.</p> <p>Riconoscere, prevenire e affrontare le situazioni di rischio (bullismo, cyberbullismo, razzismo, dipendenze etc.).</p> <p>Costruzione di un curriculum per alunni stranieri.</p> <p>Promuovere la ricerca sulle didattiche inclusive, anche di carattere disciplinare e nelle sue connessioni interdisciplinari, per produrre risorse didattiche per gli insegnanti, in collaborazione con università, centri di ricerca e associazioni;</p> <p>Pedagogia speciale</p>	<p>Monitoraggio e catalogazione delle BEST-PRACTICE di inclusione e differenziazione già adottate nella scuola.</p> <p>Didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative</p> <p>Aumentare momenti di autoformazione in cui i docenti formati trasferiscano formazione e buone pratiche ai colleghi.</p> <p>Incentivazione di reti e accordi finalizzati alla formazione dei docenti ed alla elaborazione di un curriculum competenze chiave e di cittadinanza</p> <p>Competenze glottodidattiche specialistiche, italiano L2,</p>

		mediazione linguistica e culturale
Valutazione e miglioramento	<p>Strumenti strutturati di accompagnamento per la realizzazione dei piani di miglioramento.</p> <p>Analisi e rendicontazione prove nazionali</p> <p>Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione e della responsabilità sociale, sia all'interno della comunità scolastica, sia nel contesto sociale</p> <p>Costruire strumenti e criteri di analisi della qualità dell'insegnamento, come pratica formativa per elevare standard didattici;</p>	<p>Incentivazione di reti e accordi finalizzati alla formazione dei docenti ed alla elaborazione di un curriculum competenze chiave e di cittadinanza.</p> <p>Migliorare l'elaborazione del curriculum verticale.</p> <p>Migliorare la costruzione di prove parallele</p> <p>Valutazione didattica: valutazione formativa e sommativa, compiti di realtà e valutazione autentica, valutazione certificazione delle competenze, dossier e portfolio.</p> <p>Valutazione professionale: profilo professionale, standard professionali, capacità di autoanalisi, bilancio di competenze, documentazione dei crediti, documentazione didattica, peer review, agency professionale.</p> <p>Valutazione della scuola: autovalutazione, monitoraggio, processi di miglioramento e piani di miglioramento, utilizzo e gestione dei dati, rendicontazione sociale e bilancio sociale.</p>
Sicurezza nei luoghi di lavoro	Informazione, formazione e addestramento dei lavoratori sull'igiene e sicurezza nonché sulle attività di primo soccorso/antincendio	

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il D.M. 851 del 27 ottobre 2015, in attuazione dell'art.1, comma 56 della legge 107/2015, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

1. migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
2. implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratori ali ivi presenti;
3. favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
4. individuare un animatore digitale;
5. partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative

Ferma restando la partecipazione alle attività della Rete di cui facciamo parte, relativa all' Azione #28 del PNSD con Capofila il Liceo Scientifico "Metastasio" di Scalea (CS), l'animatore digitale propone il seguente Progetto :

Progetto\Attività	PNSD		
	A.S 2016-2017	A.S 2017-2018	A.S 2018-2019
Formazione interna	<p>Publicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente.</p> <p>Rilevazione dei bisogni formativi.</p> <p>Partecipazione alla Rete Provinciale con capofila l'IPSEOA di Paola (Liceo Scientifico Metastasio di Scalea)</p> <p>Partecipazione alla formazione specifica per Animatore Digitale.</p>	<p>Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali.</p> <p>Rilevazione dei bisogni formativi</p> <p>Formazione di secondo livello per l'uso degli strumenti digitali da utilizzare nella didattica.</p> <p>Utilizzo di piattaforme di e-learning per potenziare e rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento e favorire la</p>	<p>Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali.</p> <p>Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.</p> <p>Progettazione di percorsi didattici integrati basati sulla didattica per competenze</p> <p>Condivisione di materiali didattici prodotti.</p> <p>Partecipazione a progetti</p>

	<p>Potenziamento ed ampliamento di buone pratiche realizzate nell'Istituto.</p> <p>Formazione per un migliore utilizzo degli ampliamenti digitali dei testi in adozione</p> <p>Formazione base per l'uso degli strumenti digitali da utilizzare nella didattica.</p> <p>La sicurezza e la privacy in rete</p> <p>Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.</p> <p>Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.</p> <p>Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.</p> <p>Implementazione delle infrastrutture tecnologiche</p>	<p>comunicazione tra i membri della comunità scolastica</p> <p>Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.</p> <p>Uso del coding nella didattica. Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.</p> <p>Formazione sulle tematiche della cittadinanza digitale.</p> <p>Creazione di e-portfolii da parte dei docenti (cfr. azione #10 del PNSD)</p> <p>Introduzione alla stesura dell'e-portfolio di ogni studente per la registrazione delle attività svolte, del processo di sviluppo delle competenze e delle certificazioni acquisite (cfr. azione #9 del PNSD)</p> <p>Segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.</p> <p>Partecipazione a progetti internazionali (eTwinning, Erasmus +)</p> <p>Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.</p> <p>Implementazione delle infrastrutture tecnologiche</p>	<p>internazionali (etwinning, Erasmus+)</p> <p>Uso del coding nella didattica. Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.</p> <p>Utilizzo di piattaforme di e-learning per potenziare e rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento</p> <p>Creazione ed utilizzo di cloud d'Istituto per favorire la condivisione e la comunicazione tra i membri della comunità scolastica - relativa formazione ed implementazione</p> <p>Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.</p> <p>Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative.</p> <p>Uso del coding nella didattica. Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.</p> <p>Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.</p> <p>Implementazione delle infrastrutture tecnologiche</p>
Coinvolgimento della	Creazione di uno spazio sul sito scolastico	Eventi aperti al territorio, con particolare	Eventi aperti al territorio, sui temi del PNSD

<p>comunità scolastica</p>	<p>dedicato al PNSD ed alle relative attività realizzate nella scuola.</p> <p>Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)</p> <p>Realizzazione di laboratori di coding aperti al territorio.</p> <p>Partecipazione a progetti ed eventi nazionali ed internazionali e alle attività della Rete Provinciale con capofila il Liceo “Metastasio” di Scalea.</p> <p>Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di sistema.</p> <p>Coordinamento e supporto delle Associazioni, Aziende di settore e rete di stakeholders.</p>	<p>riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)</p> <p>Realizzazione di una comunità anche on line con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia.</p> <p>Realizzazione di laboratori di coding aperti al territorio.</p> <p>Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di sistema</p> <p>Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università</p>	<p>(cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)</p> <p>Utilizzo di spazi cloud d’Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google apps for Education/Microsoft Education).</p> <p>Realizzazione di laboratori di coding aperti al territorio.</p> <p>Partecipazione eventi sui temi della cittadinanza Digitale</p> <p>Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di sistema</p> <p>Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università</p>
<p>Soluzioni innovative</p>	<p>Integrazione, ampliamento e utilizzo della rete wi-fi di Istituto e la Rete LAN mediante la partecipazione all’azione #2 del PNSD e con partecipazione ai bandi PON.</p> <p>Revisione e utilizzo degli ambienti di apprendimento digitali creati mediante la partecipazione all’azione #4 del PNSD con partecipazione ai bandi PON</p>	<p>Sviluppo e diffusione di soluzioni per rendere un ambiente digitale con metodologie innovative e sostenibili (economicamente ed energeticamente).</p> <p>Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: BYOD, webquest, classe capovolta, eTwinning</p> <p>Potenziamento di Google apps for Education o Microsoft</p>	<p>Diffusione della sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: webquest, EAS, flipped classroom, BYOD, eTwinning</p> <p>Utilizzo del coding con software dedicati (Scratch – Scratch 4 , Minecraft, Arduino).</p> <p>Partecipazione ad eventi / workshop / concorsi sul territorio.</p>

	<p>Attività didattica e progettuale con sperimentazione di nuove metodologie. Selezione e presentazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • contenuti digitali di qualità, riuso e condivisione di contenuti didattici <input type="checkbox"/> siti dedicati, App, Webware, Software e Cloud per la didattica. <input type="checkbox"/> strumenti di condivisione di documenti, forum, blog e classi virtuali. <p>Educazione ai media e ai social network; utilizzo dei social nella didattica tramite adesione a progetti specifici e peer-education.</p> <p>Utilizzo di un cloud di istituto</p> <p>Sviluppo del pensiero computazionale.</p> <p>Ricerca, selezione, organizzazione di informazioni.</p> <p>La cittadinanza digitale</p> <p>Creazione di aule 2.0 o 3.0</p>	<p>for Education.</p> <p>Cittadinanza digitale.</p> <p>Costruire curricula verticali per le competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline.</p> <p>Creazione di aule 2.0 o 3.0</p>	<p>Utilizzo di risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali.</p> <p>Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca.</p> <p>Creazione di aule 2.0 o 3.0</p>
--	--	--	---

Collaborazioni \ Convenzioni \ Protocolli d'intesa \ Reti di scuole

Comune di ACRI
Arma dei Carabinieri
Fondazione Padula
Polizia di STATO
Asl
Pro Loco ACRI
Carabinieri -Vigili Urbani
Protezione Civile
Adesione Rete con IPSIA ACRI
Adesione Rete I.O. San Demetrio Corone
Adesione rete Ambito 4
Ordini professionali
Società Sportive
Croce Rossa Italiana- ASPA
Ente Parco Sila
ENEL
FIDAPA
La Casa di Abou
Crisalide
Associazione Acri Antica Pandosia
Acrinrete

**PREMESSA AL PIANO DI MIGLIORAMENTO
DELL' IC "V. PADULA" DI ACRÌ**

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati del rapporto di autovalutazione (RAV), insieme agli obiettivi regionali di cui alla nota MIUR.AOODRCAL 12633 del 09/08/2016, sono diventati il punto di riferimento del piano di miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, DPR 80/2013.

Pertanto, le priorità e gli obiettivi che si intendono raggiungere e ai quali sono direttamente collegate le azioni del piano di miglioramento e i Progetti\Attività definiti nel PTOF, sono:

1. Migliorare il livello di apprendimento soprattutto nell' area linguistico-espressiva e logico- matematica (RAV);
2. Migliorare gli esiti delle prove invalsi di italiano e matematica soprattutto nella scuola primaria (RAV);
3. Ridurre il fenomeno del cheating (OBIETTIVO REGIONALE);
4. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curriculare (OBIETTIVO REGIONALE);
5. Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento (OBIETTIVO REGIONALE).

Nello schema sotto riportato è indicata la priorità e l'obiettivo regionale, con i correlati obiettivi di processo previsti nel Piano di Miglioramento.

PRIORITY\OBIETTIVI REGIONALI	AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO
1. Migliorare il livello di apprendimento soprattutto nell' area linguistico-espressiva e logico-matematica (RAV)	Ambiente di apprendimento	Trasformare l'aula in un ambiente di apprendimento per supportare una didattica innovativa al fine di realizzare forme di apprendimento collaborativo.
	Continuità orientamento	Realizzare percorsi didattico-formativi comuni tra i diversi gradi di scuola per facilitare l'integrazione e l'inclusione nel nuovo ambiente scolasti

2. Migliorare gli esiti delle prove invalsi di italiano e matematica soprattutto nella scuola primaria (RAV)	Curricolo, progettazione e valutazione	Migliorare la funzionalità dei dipartimenti dei CdC per progettare e condividere le strategie didattico metodologico e valutative.
	Ambiente di apprendimento	Trasformare l'aula in un ambiente di apprendimento per supportare una didattica innovativa al fine di realizzare forme di apprendimento collaborativo.
3. Ridurre il fenomeno del cheating (OBIETTIVO REGIONALE)	Curricolo, progettazione e valutazione	Migliorare la funzionalità dei dipartimenti dei CdC per progettare e condividere le strategie didattico metodologico e valutative.
4. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curricolare (OBIETTIVO REGIONALE)	Curricolo, progettazione e valutazione	Migliorare la funzionalità dei dipartimenti dei CdC per progettare e condividere le strategie didattico metodologico e valutative.
	Continuità e orientamento	Realizzare percorsi didattico-formativi comuni tra i diversi gradi di scuola per facilitare l'integrazione e l'inclusione nel nuovo ambiente scolasti
5. Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento (OBIETTIVO REGIONALE)	Continuità e orientamento	Realizzare percorsi didattico-formativi comuni tra i diversi gradi di scuola per facilitare l'integrazione e l'inclusione nel nuovo ambiente scolasti
	Curricolo, progettazione e valutazione	Migliorare la funzionalità dei dipartimenti dei CdC per progettare e condividere le strategie didattico metodologico e valutative.

AZIONI SPECIFICHE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Area di processo	Obiettivo di processo/ Obiettivo Regionale di cui alla Nota MIUR.AOODRCAL 12633 del 09/08/2016
Curricolo, progettazione e valutazione	Migliorare la funzionalità dei dipartimenti dei CdC per progettare e condividere le strategie didattico metodologico e valutative. Ridurre il fenomeno del cheating (Obiettivo Regionale di cui nota MIUR.AOODRCAL 12633 del 09/08/2016) Promuovere l'acquisizione delle competenze di
	cittadinanza e integrarle nella programmazione curriculare (Obiettivo Regionale di cui alla Nota MIUR.AOODRCAL 12633 del 09/08/2016)
Azioni del Dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
Promozione di azioni di confronto professionale	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
Attivazione di Corsi di aggiornamento professionale	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
Guida nella definizione dei percorsi curricolari	Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica
Promozione di una riflessione critica sulle procedure di valutazione e sul ruolo strategico della valutazione nell'azione didattica.	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica (Ridurre il fenomeno del cheating - Obiettivo Regionale di cui nota MIUR.AOODRCAL 12633 del 09/08/2016)
Individuazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali necessarie all'azione	Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi
Promozione di azioni di comunicazione corretta e continua tra docenti e famiglie	Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'Istituzione Scolastica Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto
Pubblicizzazione degli esiti formativi e del Piano dell'Offerta Scolastica	Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto
Disseminazione dei processi e delle esperienze	Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto
Promozione di una riflessione critica sugli interventi normativi più recenti (Indicazioni Nazionali e L.107/2015)	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane

Coordinamento delle azioni di monitoraggio, valutazione e rendicontazione	Monitoraggio, valutazione e rendicontazione
---	---

Area di processo	Obiettivo di processo\Obiettivo Regionale di cui alla Nota MIUR.AOODRCAL 12633 del 09/08/2016
Ambiente di apprendimento	Trasformare l'aula in un ambiente di apprendimento per supportare una didattica innovativa al fine di realizzare forme di apprendimento collaborativo. Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza
	tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento (Obiettivo Regionale di cui nota MIUR.AOODRCAL 12633 del 09/08/2016.)
Azioni del Dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
Motivare il personale all'adozione sistematica di nuovi approcci metodologici attraverso l'adozione delle seguenti misure: <ul style="list-style-type: none"> • individuare un docente che coordini il lavoro dei colleghi • promuovere momenti di confronto fra docenti • individuare spazi dedicati alla condivisione di materiale e che possano essere utilizzati per attività di lettura/studio • mettere a disposizione dei docenti materiale scientifico • aggiornare la dotazione scientifica della scuola 	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;
Promuovere azioni volte alla acquisizione di strumentazione informatica e di laboratorio (Scientifico, di lettura, teatrale, etc)	Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;
Promuovere la condivisione di conoscenze e buone pratiche	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
Promozione della motivazione del personale attraverso assegnazione di compiti, attività di aggiornamento e formazione	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane

Promozione di azioni di comunicazione corretta e continua tra docenti e famiglie	Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'Istituzione Scolastica Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto
Publicizzazione degli esiti formativi e del Piano dell'Offerta Scolastica	Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto
Disseminazione dei processi e delle esperienze	Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto
Coordinamento delle azioni di monitoraggio, valutazione e rendicontazione	Monitoraggio, valutazione e rendicontazione
Valutazione dell'efficacia dell'intervento	Monitoraggio, valutazione e rendicontazione

Area di processo	Obiettivo di processo/ Obiettivo Regionale di cui nota MIUR.AOODRCAL 12633 del 09/08/2016.
Continuità e orientamento	Realizzare percorsi didattico-formativi comuni tra i diversi gradi di scuola per facilitare l'integrazione e l'inclusione nel nuovo ambiente scolasti. Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento (Obiettivo Regionale di cui nota MIUR.AOODRCAL 12633 del 09/08/2016.)
Azioni del Dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
Curare la definizione di azioni di formazione del personale	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
Promozione di azioni di comunicazione corretta e continua tra i docenti dei diversi segmenti di scuola	Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'Istituzione Scolastica Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
Promuovere la condivisione di conoscenze e buone pratiche	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
Promuovere il dibattito e il confronto interno agli OO.CC.	Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'Istituzione Scolastica Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane

Intercettare risorse per l'organizzazione di corsi di formazione, promuovendo collaborazioni anche con professionalità presenti e disponibili sul territorio	Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi; Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;
Promuovere una riflessione sistematica sulle carenze rilevate finalizzata alla: <ul style="list-style-type: none"> • individuazione di situazioni critiche ricorrenti, • alla programmazione di azioni di recupero mirate, • alla individuazione di obiettivi e criteri di valutazione condivisi, • alla programmazione di 	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
interventi di recupero trasversali attraverso l'adozione di modalità operative diverse dall'azione trasmissiva.	
Promozione di azioni di comunicazione corretta e continua tra docenti e famiglie	Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'Istituzione Scolastica Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto
Pubblicizzazione degli esiti formativi e del Piano dell'Offerta Scolastica	Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto
Disseminazione dei processi e delle esperienze	Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto
Coordinamento delle azioni di monitoraggio, valutazione e rendicontazione	Monitoraggio, valutazione e rendicontazione
Valutazione dell'efficacia dell'intervento	Monitoraggio, valutazione e rendicontazione

Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica CSIC88300E

IC ACRI "V. PADULA"